STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 322

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 28 Novembre 1983

L'aereo colombiano precipitato a Madrid

NESSUN ITALIANO TRA GLI SCAMPATI

Difficile il riconoscimento delle 180 vittime. Oltre ai 23 connazionali, dieci svedesi, dieci tedeschi e 15 francesi

MADRID — Non vi è speranza che qualcuno dei 22 italiani che si trovavano a bordo del «Jumbo» colombiano si sia salvato. Tutti i superstiti sono ormai stati identificati, mentre invece particolarmente difficile sembra essere il riconoscimento di molte delle vittime.

Decine di familiari distrutti e sconvolti dal dolore hanno cercato di dare un nome ai poveri resti. Sono morte 183 persone, questo il numero fornito dalle autorità spagnole. A bordo dell'aereo, che era diretto a Bogotà, infatti, c'erano 170 passeggeri, venti membri di equipaggio e quattro dipendenti dell'Avianca fuori servizio. Undici sono i superstiti, quattro dei quali versano in gravissime condizioni.

I corpi delle vittime sono stati composti in un hangar nella zona industriale dello scalo madrileno.

Per tutta la notte le squadre di ricupero hanno lavorato intorno ai rottami dell'aereo sparsi per chilometri nella zona collinosa a oriente della capitale madrilena ad una ventina di chilometri dall'area aeroportuale.

Tra i passeggeri c'erano anche cinque coppie di coniugi svedesi che si recavano in Colombia per prendere cura di cinque bambini orfani da loro adottati.

Madrid. Un ufficiale spagnolo ha recuperato la scatola nera dell'aereo colombiano. Partito da Francoforte, il «Jumbo» aveva fatto scalo a Parigi

I cinque bambini adottati, hanno detto funzionari svedesi, sono ospitati in diversi istituti in Colombia.

Testimoni oculari hanno detto di avere notato un motore dell'aereo incendiato prima che il «Jumbo» toccasse terra esplodendo. Nulla si può dire di certo sulle cause che hanno provocato la sciagura. Più di una inchiesta è in corso e solo tra alcuni giorni, dopo avere elaborato ed esaminato i dati contenuti nella «scatola nera», il congegno elettronico che registra tutte le manovre dell'aereo, si potrà azzardare una ipotesi sul disastro. Il congegno elettronico è stato ricuperato tra i piani di coda dell'aereo.

Il ministro dei trasporti spagnolo, Enrique Baron, che ha personalmente diretto le operazioni di soccorso e ricupero, ha detto che l'avaria ad un solo motore non può giustificare il disastro, poiché i Boeing-747 sono in grado di procedere all'atterraggio con due soli motori funzionanti.

Al momento dell'incidente il «Jumbo» dell'Avianca si trovava già immesso nel sentiero di avvicinamento alla pista.

Ancora 15 cadaveri devono essere recuperati dal relitto carbonizzato dell'aereo Avianca, dal cui incendio si sono salvate solo 11 delle 193 persone a bordo.

In quasi 15 anni (il primo volo fu nel febbraio del 1969) è la seconda volta che un Boeing 747, detto più familiarmente «Jumbo», precipita.

La prima fu il 1° gennaio 1978 a Bombay. L'aeroplano, della flotta Air India, cadde subito dopo il decollo causando la morte di 213 persone.

NOTTI DIFFICILI PER ELENA

DAL NOSTRO INVIATO

LUCCA — Per Elena Luisi è stata un'altra notte «difficile». La bambina, sequestrata da una banda di balordi e liberata dai carabinieri venerdì notte, non ha potuto prendere sonno tanto presto e si è svegliata almeno tre volte tra la mezzanotte e le sette. Si guarda in giro, la piccina, con gli occhi spauriti: cerca nella villa di Lugliano qualche oggetto che le sia familiare. Ma probabilmente il recupero della memoria è lento.

Dopo quaranta giorni nella prigione dell'Anonima sequestri il ritorno alla normalità è drammatico e sofferto. Elena capisce che è tornata a casa? Non guarda il vecchio amico «Poldo», cane cieco da un occhio che l'artrite ha condannato a trascinarsi a terra; non gioca con l'altro cane, quello di peluche, con la lingua fuori; non prende la bambola o le palle colorate di tutte le misure appoggiate su divani, tappeto di lana bianca e su mobili lucidi. Quanto occorrerà ad Elena per tornare come prima?

I pediatri chiedono pazienza ma non nascondono che ci vuole tempo: forse tanto tempo. «E' stata una sofferenza tremenda — dicono in casa —. Una sofferenza, credetici, che ha lasciato il segno».

l. d. b.

A LUCCA «I DIABOLIK»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LUCCA — Cento carabinieri in tenuta da guerra, attorno alle carceri di San Giorgio, a Lucca, per evitare incidenti con la gente quando arrivano gli uomini della banda che ha sequestrato Elena Luisi. Precauzione inutile. Una piccola folla aspetta sotto l'acqua i cellulari e si ferma per vedere, uno ad uno, i banditi che hanno tenuto per quaranta giorni la piccina. Sguardi taglienti come lame ma nemmeno un insulto.

Il portone della prigione lo passano Luigina Mazzeo «vivandiera» del gruppo, Egidio Piccolo, Biagio Rossello, Gaetano Fugazzotto, Salvatore Alacqua che solo da ieri è nelle mani degli inquirenti. L'ultimo ad entrare è Franco Chillè, barba di due giorni, occhi stanchi, camminare pesante. Porta una giacca a scacchi di Missoni. Si vede che deve essere combattuto tra l'arrogante e il rassegnato. Non gli si può negare di essere un «tipo».

Altri due arrestati, Lorenzo La Rosa e Remigio Aiello, sono in prigione in Sicilia e potrebbero essere trasferiti a Lucca tra oggi e domani. Carmela Italiano, che ufficialmente è «fermata» per «collaborare alle indagini», è in una cella delle camere di sicurezza dei carabinieri. Ancora ricercato Mariano Mazzeo, fratello di Luigina, che è riuscito a scappare ed è latitante.

L'Anonima sequestri in un primo tempo doveva arrivare in Toscana sabato, con lo stesso aereo «Hercules C 130» che riportava a casa Elena con i suoi genitori, Isabella e Rino Luisi, che erano volati a Catania per riprendersi la figlia. Poi gl'inquirenti hanno pensato che, in fondo, il ritardo di un giorno non avrebbe fatto danni. Il magistrato che conduce l'indagine, Gabriele Ferro, ha già interrogato tutti gli arrestati una volta e adesso li vuole risentire formalmente.

Le preoccupazioni dell'in-

Lorenzo Del Boca

SEGUE A PAGINA [illegible]

PRESO A TORINO CON 400 MILIONI RAPITORE DI SARA NICCOLI

E' il sardo Virgilio Fiori - La studentessa sequestrata a Pistoia venne liberata dopo 119 giorni di prigionia - Fu pagato un riscatto di tre miliardi

SIENA — Agenti della squadra mobile e della Criminalpol della Toscana hanno arrestato a Torino il sardo Virgilio Fiore di 44 anni di Orani (Nuoro), noto da anni alle cronache dei sequestri e responsabile, assieme ad altri sardi, del sequestro della studentessa Sara Niccoli di Pistoia recentemente liberata.

Aveva con sé oltre quattrocento milioni di lire, parte cioè del riscatto pagato dalla famiglia Niccoli per la liberazione della ragazza.

Quando Sara Niccoli venne liberata, la notte di sabato 29 ottobre, dopo 118 giorni di prigionia e il pagamento di tre miliardi, con voce che pareva cercar ottimismo, Livio Salvatori, procuratore di Siena, dichiarò: «L'indagine, se siamo sulla strada buona, sarà rapida». La strada era quella giusta. Il mistero sul sequestro, il ventiduesimo in Toscana, appariva non impenetrabile. La procura senese aveva spiccato tre ordini di cattura e l'attenzione degli inquirenti, si è fermata su almeno altre sei persone.

Responsabili del rapimento, secondo i giudici, erano tre latitanti da anni, il fior fiore della criminalità organizzata made in Sardinia. I nomi: Virgilio Fiore, 44 anni, di Orani (Nuoro), ex pastore con un recente passato di imprenditore; Mario Cocco, 41, di Bitti (Nuoro), che a lungo ha fatto la guardia giurata a Torino; Salvatore Cocco, 29, anche lui di Bitti, mestiere dichiarato: sarto pastore. Fiore era il capo. E' legato a Mario Sale, primo ad aver compiuto sequestri in Toscana.

Il suo nome appare in un'infinità d'inchieste. Braccato, si era trasferito in Venezuela dove aveva investito in immobili i soldi dei riscatti, circa 3 miliardi. Scoperto, è stato costretto ad abbandonare tutto ed è tornato senza una lira e più avido di quando era partito.

A Siena, dove sarà tradotto a disposizione di quei magistrati, Virgilio Fiore dovrà chiarire molte cose. Fra l'altro sulla tenda dove Sara Niccoli venne tenuta prigioniera sulla montagna impervia fra Sovicille (Siena) e Pomarance (Pisa) era la stessa in cui vennero tenuti prigionieri i tre ragazzi tedeschi: Martin Wechler e le sorelle Kronzucker rapiti a Barberino Val d'Elsa (Firenze) nel luglio dell'80 e liberati proprio a Sovicille (Siena) dopo oltre due mesi.

Sara Niccoli, con la madre, subito dopo la liberazione

INCENDIO IN STAZIONE A MILANO DISTRUTTI UFFICI SIP E INFORMAZIONI

Alle 5 di stamane. Paura tra i viaggiatori in arrivo. Lungo lavoro dei vigili

MILANO — Un colossale rogo ha devastato questa mattina, poco dopo l'alba, l'ufficio informazioni e il posto di telefono pubblico della Sip al primo piano della stazione Centrale. Le fiamme, altissime, si sono levate dopo le ore 5 nella galleria di testa (che una volta si chiamava Galleria del Transatlantico, perché c'erano riprodotte le navi ammiraglie della nostra flotta mercantile), provocando panico e paura nei molti viaggiatori che a quell'ora arrivavano in stazione o erano in attesa di prendere treni.

Il fuoco, rapidissimo, ha distrutto il nuovo ufficio informazioni delle Ferrovie dello Stato, che era stato inaugurato proprio alla metà del luglio scorso ed era costato mezzo miliardo. Andato in fumo anche il vasto posto di telefono pubblico dell'azienda di Stato dei servizi telefonici.

Tutta quell'ala della stazione Centrale, che per chi entra è posta alla sinistra, è stata interessata dalle fiamme che si sono levate annerendo la volta dell'alto soffitto e mandando in pezzi anche le vetrate del lato che dà su piazza IV Novembre.

Le fiamme hanno messo fuori uso anche gli altoparlanti ed i cartelli indicatori delle partenze dei treni. Ciò ha provocato un certo disagio ai viaggiatori; per limitarlo, la direzione della stazione ha deciso di far partire i treni esclusivamente dai binari indicati negli orari ufficiali esposti al pubblico. Questa soluzione ha comportato qualche ritardo.

I vigili del fuoco hanno continuato a lavorare anche dopo aver domato l'incendio, ispezionando tutta la zona alla ricerca di eventuali focolai. Per precauzione hanno sbarrato l'ingresso alla stazione da piazza Quattro novembre.

E' stato confermato anche da funzionari delle Ferrovie che non vi è stato alcun danno alle persone; danni, invece, per parecchie centinaia di milioni.

L'allarme è stato dato alle 5,20 in punto da un capogestione delle Ferrovie, che si era accorto delle fiamme, e che ha avvertito col centralino della stazione il 113 e di qui i Vigili del fuoco.

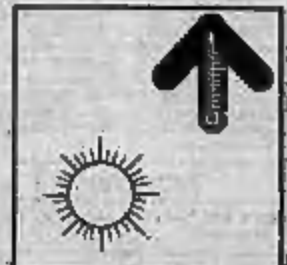
IL DOLLARO APRE ARRETRANDO 3 PUNTI

Pausa di riflessione pronosticata venerdì

ROMA — Dollaro in lieve ridimensionamento all'apertura delle piazze europee.

In Italia, la valuta statunitense inizia la seduta a 1639,50 lire, con un arretramento di circa 3 punti rispetto al massimo storico di 1642,75 lire fissato venerdì. Una pausa di riflessione per il dollaro era stata pronosticata già venerdì dagli esperti statunitensi, e veniva inoltre confermata dai valori segnalati alla chiusura settimanale del mercato di New York. Il ridimensionamento del dollaro interessa tutte le valute.

Rispetto al marco tedesco, la moneta americana viene trattata stamane a 2,7070 marchi, contro 2,7150 di venerdì. Sul rapporto dollaro-marco influiranno oggi i dati relativi alla bilancia commerciale tedesca, attesi appunto in giornata.

Sul franco svizzero, il dollaro è sceso a 2,1760 franchi, contro 2,1810 precedenti, mentre nei confronti del franco francese vengono segnalati per il dollaro quotazioni di 8,2340 franchi, contro 8,2350 precedenti.

TEMPO

FINO ALLE 24: sulle regioni [illegible] nuvolosità variabile con tendenza a miglioramento. Su tutte le altre regioni prevalenza di tempo perturbato con precipitazioni anche temporalesche. Nevicate sulle Alpi al di sopra dei 1000 - 1500 metri. TEMPERATURA: in diminuzione.

DOMANI: sulle regioni settentrionali e centrali poco nuvoloso; sulle altre regioni molto nuvoloso.

NASCE LA GIUNTA D'AULA

La nuova formula verrà collaudata domani e mercoledì, se stasera il nuovo governo cittadino nascerà con i soli voti dei comunisti

IL PSI SOSTERRA' IL MONOCOLORE PCI?

Giuseppe Chiezzi

Giusto Benedetti

Gianni Dolino

Fiorenzo Alfieri

Marziano Guglielminetti

Se stasera la giunta verrà eletta con i soli voti del pci, domani e mercoledì si collauderà la nuova formula della «maggioranza d'aula». I Consigli comunali di domani e mercoledì sera, infatti, sono stati convocati per l'approvazione di quelle delibere già preparate da tempo. Ai voti comunisti si dovranno aggiungere quelli di altre forze perché i provvedimenti possano essere attuati. Con ogni probabilità saranno i socialisti a sostenere l'attività del monocolore pci. Che cosa faranno gli altri partiti sui singoli atti?

Gli ottanta consiglieri comunali si ritroveranno, questa sera, verso le 19, in sala rossa, dopo che la preparazione della seduta avrà già visto un confronto politico intenso nelle stanze dei gruppi consiliari prima e alla conferenza dei capigruppo poi.

Le attenzioni maggiori sono rivolte al pci. Alle 12 si sono riuniti i 23 consiglieri, Novelli, il segretario provinciale Fassino, il responsabile enti locali Pivetta. Si è parlato del programma e delle priorità su cui il nuovo monocolore dovrà lavorare, si è stabilito l'organigramma della giunta e la ripartizione degli incarichi. Ma la realizzazione dell'itinerario previsto è condizionato dalla risposta che il sindaco riceverà dai capigruppo quando annuncerà, alle 17, l'intenzione di ridare un governo alla città.

Le elezioni anticipate restano una possibilità seria. Ufficialmente soltanto il msi le richiede, ma nelle sedi di tanti altri partiti si dice che sarebbe meglio dare la parola alla popolazione, per rinnovare un Consiglio comunale logoro, ancora sconvolto dallo scandalo del 2 marzo.

Novelli ai capigruppo chiederà se c'è l'intenzione di rivolgersi al Prefetto per dire che a Torino non ci sono più strade per maggioranze organiche. Se la risposta ufficiale, come pare, sarà negativa, il sindaco annuncerà il tentativo della «giunta d'aula».

Il dibattito, alle 19, si trasferirà in sala rossa. Il psi annuncerà l'astensione, rimandando alla discussione sul bilancio la possibilità di ricreare una maggioranza organica. Il psdi protesterà contro la soluzione di un governo minoritario, ma voterà scheda bianca.

Dc, pli, pri criticheranno la scelta del pci. I repubblicani chiederanno all'area socialista di fare una scelta precisa (e in favore del pentapartito in Comune e in Regione). I liberali diranno che sarebbe meglio andare al voto anticipato se non c'è oggi la volontà di fare un'alleanza a cinque. I dc si rifaranno al voto amministrativo di Napoli per dimostrare che le giunte di sinistra hanno esaurito la loro funzione.

Dc, pli, pri (28 voti complessivi) voteranno per i rispettivi candidati, oppure per una lista tra loro concordata. Probabilmente i missini lasceranno l'aula chiedendo l'autoscioglimento del Consiglio comunale per andare ad elezioni. Se ci saranno due liste contrapposte (quella del pci e quella dc-pri-pli) la votazione potrebbe riservare sorprese.

Luciano Borghesan

Decisi stamattina in una riunione segreta

ECCO I 18 ASSESSORI

Moltissime le conferme, qualche piccola novità

Gli indipendenti: Angelo Tartaglia con decentramento, sanità e assistenza; Giorgio Balmas, cultura; Marziano Guglielminetti, arredo urbano; Giusto Benedetti, ambiente ed ecologia; Carlo Federico Grosso, progetti istituzionali e legale.

Luigi Passoni ritornerà al bilancio. Confermati: Gianni Dolino, lavoro; Raffaele Radicioni, urbanistica; Pino Chiezzi, lavori pubblici, verde, banca dati; Fiorenzo Alfieri, sport, gioventù, turismo; Luisa Bianco, commercio; Eleonora Artesio, istruzione; Filiberto Rossi, stato civile; Maurizio Mancini, personale, organizzazione; Giuseppe Almondo, polizia urbana.

A Domenico Rosso andrà l'edilizia, mentre Marcello Vindigni si occuperà di trasporti e viabilità. Resta da vedere se il pci intenderà «specializzare» gli assessorati alla casa, ai trasporti e al lavoro per i rispettivi interventi di programmazione sul territorio, sempre sotto la supervisione dell'assessore all'urbanistica Radicioni.

Infine per l'economato il gruppo comunista sceglierà un candidato tra gli assessori supplenti uscenti: Flavia Bianchi, Paola De Michelis, Bonaventura Alfano e Ferruccio Bosio. In quanto Pierluigi Mosca, di cui si era parlato nell'ottobre scorso per il rimpasto del precedente monocolore, ha avuto recentemente un altro impegno all'interno del partito. Sicura l'uscita dell'onorevole Angela Migliasso.

PER SPACCIO DI DROGA E RAPINE CINQUE ARRESTI

Dopo gli arresti di Rivalta per spaccio e detenzione di droga (sono finiti in galera Armando Loddo e Vincenzo Chirico, abitanti in via Bra 3), altri tre giovani sono stati arrestati questa volta a Ivrea, accusati di spaccio di droga e rapine. Sono Franco Chiuminatto, 18 anni, residente a Banchette, via Roma, accusato di aver preso parte ad una rapina avvenuta il 3 novembre scorso a Donnas in Valle d'Aosta e Luciano Mastellaro, 35 anni, Cascinette, via Chiaverano, elettricista, e la moglie Anna Maria Carmela D'Eri, 23 anni, entrambi tossicodipendenti.

Per la coppia l'accusa è spaccio di eroina e metadone. L'«ero» arrivava probabilmente dalla Lombardia, il metadone era invece quello che passano i medici del centro di disintossicazione di Torino. Come capita sovente questo surrogato veniva messo in commercio, invece che servire alla terapia. La posizione della ragazza è aggravata dal fatto che, un paio di mesi fa, aveva denunciato ai carabinieri di Ivrea, di essere stata derubata di alcuni flaconi di metadone che dovevano, secondo le dichiarazioni, servire a disintossicarsi. Alla luce delle indagini invece gli inquirenti sono convinti che il metadone fosse commerciato dopo essere stato ritirato gratuitamente dal servizio sanitario.

Gli ultimi tre arresti a Ivrea, seguono le indagini compiute in seguito all'acuirsi del fenomeno delle rapine, compiute soprattutto contro anziani soli in casa, avvenute di frequente negli ultimi mesi nel Canavese. Già cinque presunti rapinatori sono stati arrestati due settimane fa.

Il Mastellaro e la moglie Carmela D'Eri, sono stati indicati da parecchi tossicomani interrogati nel corso dell'inchiesta, come fornitori di stupefacenti per la zona d'Ivrea, così come la coppia Chirico-Loddo di Rivalta, riforniva la cintura ovest di Torino.

Armando Loddo

Vincenzo Chirico

oggi & domani

● E' a Torino, domani, il professor Marco Marchesan, 84 anni, padre della grafologia italiana. Alle ore 10,30 incontra in corso Francia 15, angolo corso Govone, gli iscritti al corso di psicologia della scrittura dell'Unitrè, coordinato dalla dottoressa Anna Maria Carena Acino, animatrice del Centro di scienze umane «Piemonte» di Torino.

● Oggi alle 17,30 presso le Acli, via Perrone 3, si terrà la prima delle lezioni-dibattito che si terranno in futuro ogni due, tre settimane, e che daranno vita ad un «Seminario permanente per una cultura di pace». Oggi si parlerà della presenza dei militari italiani in Libano.

● Stasera alle 21 in corso Francia 135 a Collegno (ex Paracchi) Gianfranco Pasquino, dell'Università di Bologna, parlerà su «Il partito politico nella trasformazione della società e nella crisi dello Stato sociale».

● Stasera alle 21 al teatro Gobetti, via Rossini 8, dibattito promosso da pci e pdup su «Era atomica, quale pace possibile? Prospettive del movimento pacifista». Intervengono Baget Bozzo, Castellina, Gianotti, il pastore valdese Girardet e Pasuello delle Acli.

● Stasera alle 21,15 al Conservatorio Verdi, con l'orchestra e coro della Stefano Tempia, concerto d'inaugurazione di Händel.

● Stasera alle 20,30 in via Lagrange 12, è convocato il Consiglio di Circoscrizione del quartiere Centro.

● Oggi dalle 15,30 alle 17,30 nella sala Consiglieri della Provincia, in via M. Vittoria 12, Albert Friedman della Società italiana di archeologia industriale, parla su «Lo sviluppo industriale di Torino nel XIX secolo». Laura Palmucci dell'Università di Torino parlerà sui setifici del Cuneese.

● Oggi dalle 18 alle 22 inaugurazione, in via Vigone 55 della «bottega» di Ornella Terzini, con una mostra di grafica e le marionette di Jacchetti.

● Oggi alle 15,30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, incontro organizzato dal Coni e dal Panathlon, per l'Università della terza età su «Sport e mass media». Intervengono Piero Dardanello, Eugenio Ferraris, Giampaolo Ormezzano, Luigi Rancati. Moderatore Alfredo Torielo. Sempre al Circolo, stasera alle 21 presentazione del volume di Bruno Perucca e Antonio Tavarozzi «Obiettivo sul calcio». Foto di Franco Richiardi, prefazione di Dino Zoff.

● Oggi alle 15,30 a Palazzo Carignano, Rossana Presaglia parlerà su «Arte e archeologia industriale».

● E' in corso all'hotel «La Darsena» di Moncalieri (strada Torino 29) la personale del pittore Biagio Garlisi: quadri ad olio e vasi dipinti dallo stesso autore.

Tempo pratico

Si sono aperte le iscrizioni presso il Politecnico tempo pratico al corso di prevenzione e pronto soccorso che si terrà il mercoledì dalle 20,30 alle 21,30 in via Principessa Clotilde 85/A. Per informazioni telefonare dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 (sabato escluso) al 744.008.

Bioenergetica

S'inizia il 29 un corso di esercizi psico-fisici presso l'Istituto di medicina psicosomatica, via Accademia Albertina 31. Per informazioni, telefonare nelle ore pomeridiane ai numeri: 837.805 oppure 544.[illegible]

echi di cronaca

Centarredo a Candiolo

sino al 30-11-83 offerta speciale camera letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000; il tutto è esposto al Centarredo, S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. (011) 962.[illegible]

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta la novità mondiale coccodrilli in libertà Carosello mortale di donne e squali. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con circense, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade, Circus Gina. Tutti i giorni: feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alle biglietterie dalle 10 del mattino. Tel. 749.69.81. Piccoli boreroso negli ultimi 4 anni, i ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festivi compresi).

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ballo liscio; ore 21 riposo.

DU PARC: 21 Roby e i Gentlemen.
PORTINO: 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccia Nicoletti.

LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 15,30 Rocky, Carmen Rizzi. Pia. soci.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante. Dance orch. Dino Nonera.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Maestri contemporanei.
ARTECENTRO - QUAGLINO: Mazzucco.
ARTE CLUB (via Broferio 3, 543.840): Parola e immagini. Collettiva.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: mostra antologica di Giuliano Emprin; feriali e festivi 16-19,30 (chiuso il venerdì).
I PEGNI (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Le scuole di Casimiro (antichi cerimonie del XVIII-XIX Secolo).
LA CONCHIGLIA: delle scuole di Pasquale: Franco Gobetti, Alberto Lo Re, Vittorio Pugno, ore 16-19.
LA ROCCA: Antichità originali.
LA SALETTA (v. Montegrappa 51): opere del maestro Ernesto Treccani. Fer. 10-12, 16-20. Festivi 10-13.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): 29ª della fondazione Mostra giovani artisti in Piemonte. Ore 16,30-19,30.
PRISMA - Cuesta Collettiva 800-900.
ZABERT (p. Cavour 10 - tel. 878.837): Dipinti, sculture, bronzi e ceramiche dal X sec. a.C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquarelli e grafica d'autore.
BERMAN: Alberto Pasini: disegni, acquarelli, litografie.
CAVOUR - Mosaico (v. Cavour 7, tel. 541.962): Maria Pia Reggiani Bellini.
DAVICO: Sarpolini, Bergoni, Biagi, Bella, G. Ferroni, Luino, Lupocini, Mannucci, Sorrel, Tonelli.
DORIA: Ottone Mengo e bricolage.
GIRA (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti. «Rocce» 1979-1983 pastonade.
LA GIOSTRA - Ars: Antonio Bueno.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
MARCHEO: Luigi Spazzapan.
PIRRA (corso Cairoli 32 - t. 877.344): antologica Edoardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO: questa sera ore 21 Asta Jolly Hotel Ambasciatori: Campigli, Morandi, Castresi, De Chirico, De Pisis, Vellani, ecc.
VIOTTI: pers. Walter Girotto.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12, 15-18.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sartori vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Gianluigi Gabetti, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Cenzatti, Giovanni Ferrario
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 368 DEL 21-12-1982

DUE DELITTI LEGATI AL CASINO'?

L'antiquario e l'ex agente dovevano conoscersi molto bene

TRENTA FERMI PER ACCERTAMENTI

C'è un filo che lega il riciclaggio del denaro sporco nel Casinò di Saint Vincent ai due ultimi delitti di Torino. Pasquale Cananzi, l'antiquario con negozio in via Botero 4, freddato nel suo garage al Centro Europa e Giuseppe Caputa, l'ex poliziotto ucciso nella notte tra venerdì e sabato in via San Massimo, dovevano conoscersi bene.

Il primo, dietro il paravento della sua attività commerciale, nascondeva una attività di usuraio; non è escluso che si servisse del Caputa per prestare soldi ai giocatori più incalliti del Casinò. Soldi di quale provenienza?

Giuseppe Caputa, ufficialmente, era commerciante in giacche. In realtà, conosceva bene il mondo di via Barbaroux e di via Botero, dove abitualmente sostano piccoli trafficanti di oggettini d'oro di dubbia provenienza.

La Questura ha fermato «per accertamenti» una trentina di questi personaggi, vuol sapere quanto conoscono della vita e dei legami di Caputa, loro habitué, ed il mondo della grande ricettazione. Come è noto, il denaro sporco che veniva riciclato nel Casinò l'Italia e oltrefrontiera, proveniva anche — sembra — da organizzazioni criminali e su questi elementi gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. «Nessuna novità nelle indagini», dicono con fermezza. E sostengono di «scavare nel passato della vittima», per tentare di scoprire i suoi legami con la mala per comprendere a chi abbia fatto un torto, un bidone, uno sgarro.

Una cosa è certa. A Torino, negli ultimi anni, la delinquenza organizzata riesce ad imporre la sua legge al mondo della criminalità. Chi sbaglia, paga. Intanto, questo mondo continua ad essere impenetrabile per gli stessi uomini della polizia e dei carabinieri che, pure, sono riusciti sgominare una delinquenza pericolosa come quella dei terroristi.

Gli ultimi due omicidi, legati probabilmente fra di loro, sono dei giorni scorsi. L'antiquario freddato davanti al suo elegante palazzo del Centro Europa; il negozio serviva come paravento per continuare a prestare soldi di altissimi tassi di interesse. Poi, l'altra notte, il delitto di Giuseppe Caputa, un personaggio minore della delinquenza.

Una rosa di probabili assassini che s'allarga, per entrambi, sino a lambire gli uomini che tenevano le fila del denaro sporco al Casinò. Il giro

Giuseppe Caputa

Pasquale Cananzi

Successo senza precedenti a Cafasse

TORNEO DI TAROCCHI A COPPIE FISSE

CAFASSE — *Un successo senza precedenti sta riscuotendo il torneo di tarocchi a coppie fisse organizzato da Giovanni Ceglio e valido per l'assegnazione del «1° Trofeo Nuova Pulinat» e di un favoloso monte premi che supera i 12 milioni di lire in monete e medaglie d'oro.*

Sinora hanno già gareggiato circa 900 giocatori provenienti da ogni parte della Valle di Lanzo e con numerosi rappresentanti da Chivasso e Casrino; le qualificazioni volgono ormai al termine e verranno completate entro sabato prossimo in parte presso il Bar San Martino di Cirié e in parte presso la Trattoria del Ponte di Coassolo.

Un particolare degno di nota è che sono moltissimi anche i giovani, una nota nuova e interessante nei confronti di un gioco popolare e tradizionalmente riservato a uomini di una certa età.

Mercoledì 7 dicembre, a Coassolo, le prime semifinali con la qualificazione di quattro coppie; venerdì 9 dicembre, a Cirié, seconda tornata di semifinali con altre quattro qualificazioni. Sabato 10, infine, il gran finale (sempre a Cirié) con le otto coppie rimaste in lizza. Alla prima coppia classificata due 20 dollari oro «Condor» (circa due milioni), alla seconda dieci sterline oro; quindi dieci marenghi e quattro «4 Ducati».

g. tol.

● *Per 30 ore il Sestriere è stato interessato da un violento vento sciroccoso e da abbondanti piogge che hanno creato difficoltà alle apparecchiature che producono la neve artificiale in preparazione alla competizione femminile*

Finora solo seimila versamenti

SETTIMO: IN POCHI PAGANO LA SOCOF

SETTIMO — Sono ancora pochi i cittadini di Settimo che hanno versato all'esattoria comunale la sovrimposta sulla casa, la cosiddetta Socof. Fino a ieri, i versamenti erano circa seimila sui circa 14 mila previsti. L'ammontare del tributo raggiunge finora i 220 milioni, mentre il Comune prevede di incassare un miliardo e 48 milioni, che è la cifra messa a bilancio.

«Finora solo due contribuenti — dice il rag. Carmelo Pane, capufficio tributi — hanno presentato contemporaneamente la domanda di rimborso al sindaco, perché giudicano incostituzionale la sovrimposta. Poiché il sindaco non può decidere, non se ne farà nulla».

In un primo tempo l'ufficio tributi del Comune aveva calcolato un gettito di un miliardo e 348 milioni, poi sceso di circa 300 milioni dopo l'ultima modifica da parte del governo, che ha elevato il reddito della quota esente.

Come è noto, la nuova imposta si applica alle case in affitto (che a Settimo sono 3500), a quelle in proprietà (7100 circa), agli alloggi sfitti (660) o in usufrutto (430).

Dovranno pagare la sovrimposta anche gli esercizi commerciali. Questi ultimi daranno un gettito di circa 350 milioni, un terzo circa del totale. Tra le entrate tributarie del Comune, la sovrimposta sulla casa costituisce la voce più consistente, seguita dall'imposta sull'incremento dell'immobile (Invim) che frutta 750 milioni.

In totale i 45 mila abitanti di Settimo pagheranno quest'anno, di sole imposte comunali, due miliardi e 207 milioni.

Piero Galasso

Sul Piemonte e sulla città da ieri sera

S'ABBATTE LO SCIROCCO VENTO CALDO DEL SUD

Vortici di foglie secche. Qualche albero cade e provoca danni
Crolla un semaforo in corso Giulio Cesare. Nessun ferito

Mulinelli di vento e vortici di foglie: lo «scirocco», vento caldo del deserto, si è abbattuto da ieri sera sul Piemonte e su Torino. Questa mattina la temperatura è stata insolitamente mite per la stagione: chi è uscito di casa per recarsi al lavoro o a scuola è stato investito da folate di vento caldo.

In alcune zone della città sono anche stati registrati danni. In corso Tazzoli, poco oltre la porta 2 della Fiat, è caduto quasi sui binari del tram, ma senza provocar danni, un vecchio albero già secco; in piazza De Amicis 16 è stata divelta un'insegna e in corso Giulio Cesare angolo corso Brescia le oscillazioni hanno fatto cadere sull'asfalto un semaforo appeso sopra l'incrocio. E' l'incidente che avrebbe potuto avere le conseguenze più serie se in quel momento fosse passato qualcuno. Gran lavoro naturalmente per gli spazzini che per parecchi giorni avranno da raccogliere foglie secche.

DUE SUICIDI DI CAMERIERE STESSA CASA IN TRE MESI

Una ragazza sarda è stata trovata ieri sera senza vita nella cucina dell'alloggio dove lavorava. Ha lasciato un diario. Il primo settembre una collega s'era gettata dal decimo piano

Elisabetta Ara, giovane cameriera sarda, è stata trovata cadavere ieri sera nella cucina invasa dal gas, nell'alloggio presso il quale prestava servizio. Suicidio? disgrazia? La polizia sta cercando di stabilirlo. Ma gli ascoltatori delle telefonate alle radio private ricorderanno questa ragazza per i suoi frequenti interventi. Arrivata dal suo paesino nel Sassarese, Ittureddu, due mesi fa si era subito appassionata a questi colloqui affidati alla curiosità pubblica.

Prima manifestava solo l'entusiasmo per essersi calata nella vita di una grande città, poi il desiderio di allacciare qualche amicizia. Infine 10 giorni fa, cominciò a parlare delle prime, e per lei enormi, delusioni. Ne ha scritto anche in un diario sincero, vergato nella sua lingua sarda. Nulla è detto tuttavia per giustificare un gesto di estrema disperazione.

Esiste però un altro drammatico fatto che può aver influenzato, se sarà provato il suicidio, il suo gesto. E' accaduto soltanto tre mesi fa. Un'altra cameriera, in servizio da Gaetano Gugliotta, 42 anni, venditore di abbigliamento a Porta Palazzo, diviso dalla moglie con tre figli, tutti maschi, si era suicidata la mattina del primo settembre buttandosi dall'alloggio al decimo piano dove lavorava. E' lo stesso stabile, in via San Marino 131, dove ieri sera in un appartamento del secondo piano, è stata trovata cadavere Elisabetta Ara.

Ora il dottor Guerrera della squadra mobile sta attentamente esaminando queste due morti. Gaetano Gugliotta è stato sentito ieri sera negli uffici della questura. Ha raccontato che aveva assunto la ragazza sarda per l'interessamento di una conoscente. La ragazza era stata contattata per telefono e al suo sì le era stato subito inviato un biglietto aereo per il volo Alghero-Torino. Aveva subito rimpiazzato bene la precedente cameriera suicida. Dormiva nella sua stessa stanza. Gaetano Gugliotta ha saputo soltanto ieri sera, dalla polizia, delle frequenti telefonate alle radio private.

Per Elisabetta Ara ieri, domenica, era stata una mattinata normale. Aveva riassettato l'alloggio e all'una si era messa a tavola con la famiglia che l'ospitava. Né Gaetano Gugliotta, né i suoi figli Luciano di 21 anni e Michele di 17 (un altro di 18 anni è attualmente militare), hanno avuto motivo di sospetto. Alle 14,30 tutti sono usciti.

Il capofamiglia con un parente, la moglie e un amico sono ritornati a casa verso le 18. L'alloggio aveva accesa soltanto la luce del cucinino e tutti gli ambienti erano invasi dal gas. Un acre odore ha subito assalito tutti. Si sono precipitati ad aprire le finestre. Nella cucina, invasa dal gas, è stato trovato il cadavere di Elisabetta Ara. Era ancora seduta vicino al tavolo ma con il capo riverso sulla spalliera.

al. rig.

Elisabetta Ara

Quattro liste al D'Azeglio. In attesa dei risultati, si parla di «grandi temi»

ELEZIONI A SCUOLA, TEMPO DI ANTIPOLITICA

Dal rifiuto della carrellata dei partiti al confronto su argomenti concreti

Chiusi i seggi alle 13,30, dopo due giorni di votazioni, è già tempo di consuntivi. In attesa di conoscere i risultati, tiene ancora banco l'interesse mostrato dagli studenti per la scadenza elettorale. Sino alla fine degli Anni Settanta, a Torino in particolare, l'astensionismo aveva segnato questo appuntamento. Dal 1981 c'è stata una netta inversione di tendenza. E oltre i due terzi degli studenti sono «arrivati» al voto.

Il liceo D'Azeglio, da sempre laboratorio dei comportamenti dei giovani della «middle class», può aiutare a capire anche questa volta. Le liste presentate sono state più numerose che altrove: quattro (e, in più, una quinta area «astensionista»). Si sono pronunciati per il voto il polo laico, i cattolici, la sinistra. Si è accodata una lista «neocorporativa». In passato questi schieramenti avevano ottenuto un rappresentante ciascuno.

I giovani socialisti si sono candidati in «alternativa laica», una parte dei cattolici ha appoggiato la lista di sinistra, un'altra area si è identificata con «studenti vivi per una scuola viva», ispirata dai Cattolici popolari. Ma queste aggregazioni — spiegano i candidati di tutte le liste — sono relativamente significative. Conta altro nel microcosmo giovanile oggi: l'«antipolitica».

Precisa Mario, della lista di sinistra: *«Oggi gli studenti rifiutano la carrellata dei partiti, sul tipo vota per me che sono della Fgci. A loro interessano le posizioni assunte su problemi concreti: la pace, la didattica, per esempio. Noi ci siamo battuti su questi temi: impegno nelle piazze, seminari sul disarmo a scuola, richiesta di sostituire gli esami di settembre con corsi di recupero, come già si è fatto».*

Giovanni, del Movimento popolare, ribadisce: *«Per formare la nostra lista non c'era bisogno della tessera. Ci siamo ritrovati sulle idee. Faccio anch'io un caso: non basta avere paura dei missili e volerli cancellare. Si devono eliminare anche le posizioni che hanno generato i missili».* Il «laico» Roberto aggiunge che è opportuno rimanere realisti: per il disarmo sì, ma non per quello unilaterale.

Anche rispetto alla didattica gli indirizzi si differenziano; chi chiede, chi suggerisce, chi infine vorrebbe solo, senza entrare nel merito (che spetta alla gerarchia scolastica). Tutti sono, però, concordi nel dire che il liceo, così com'è, è troppo vecchio e va rinnovato. E poi c'è questa corsa alla partecipazione. Malgrado il consiglio di istituto abbia regalato grandi frustrazioni a chi si era provato a starci. C'è l'attesa messianica di una riforma. E, dietro l'angolo, la convinzione, molto pragmatica, che «altri spazi non ci sono».

Un libro di Oxilia per la collana della Famija turineisa

UN GIORNALISTA E LA SUA CITTA'

La politica di recupero culturale

Ancora una scelta azzeccata da parte della Famija Turineisa, nella sua politica di recupero culturale di poeti e scrittori torinesi che, dopo essere stati protagonisti della loro epoca, rischiano l'oblio. Ecco così che, dopo Nino Costa e Pinin Pacòt, Augusto Monti, i piemontesi nella toponomastica di Torino, la Pro Piemonteise, Riccardo Gualino, la Famija ha dedicato il numero unico di quest'anno della sua collana inaugurata nel '76 agli scritti di Nino Oxilia, giornalista, commediografo, sceneggiatore e regista cinematografico, vissuto fra il 1889 e il 1917 (morì in guerra, sul Monte Tomba).

Il libro, *Un tempo una città*, curato da Franco Monetti e illustrato con raffinatezza da fotografie tratte dall'archivio della Società Subalpina, è stato presentato sabato pomeriggio nel salone turchese della Famija Turineisa. Lo stesso Monetti e Giovanni Tesio hanno tratteggiato minuziosamente la figura di Oxilia: la passione per la letteratura assorbita dal fratello maggiore Andrea Felice, anch'egli poeta; i rapporti con Guido Gozzano; la profonda amicizia e l'intensa collaborazione teatrale con Sandro Camasio (la loro opera più nota, scritta a quattro mani, è *Addio giovinezza*); l'attività giornalistica, fra *La Gazzetta di Torino* e il *Momento*; l'esperienza del cinema, tra Parigi, Torino e Roma (suo è un Giovanna d'Arco che è uno dei primi lungometraggi italiani, e dirigerà anche Francesca Bertini in *Sangue bleu*).

Una stagione culturale che sembra trovare il proprio perno in un anno, il 1911, che è stato «fatidico», ha notato Tesio: escono allora i *Colloqui* di Gozzano, s'inaugura a Torino l'Esposizione Universale (raccontata magistralmente da Oxilia in sei articoli), e mentre in città approda Gramsci, vi muore suicida Emilio Salgari. Attraverso le impressioni e le annotazioni di Oxilia viene ricostruita una mappa del crepuscolarismo, sullo sfondo di un'Italia in disfacimento.

m. sp.

Rivoli: accuse dc alla giunta

ACQUA E POLEMICHE AL CENTRO SOCIALE

Il centro sociale «G. Bonadies» di Cascine Vica è ritornato nell'occhio del ciclone. Una nuova polemica sull'opera è divampata in Consiglio comunale a Rivoli. L'edificio, costruito fra il '75 e il '79 in cemento armato a fianco dell'I-perstanda, costò più di due miliardi mentre la delibera d'appalto era di soli 818 milioni.

In quell'occasione la minoranza dc, pur non mettendo in discussione l'importanza e l'utilità del centro, accusò ripetutamente i progettisti, la direzione lavori e l'impresa di aver commesso errori che erano costati centinaia di milioni all'amministrazione comunale.

Disse anche che la procedura seguita per l'appalto aveva favorito l'impresa vincitrice. Per porre fine alle polemiche, il sindaco socialista Silvano Sistaro inviò i verbali del Consiglio comunale alla Procura della Repubblica di Torino, che alcuni giorni fa ha convocato Antonio Saitta, capogruppo della dc a Rivoli, per avere ulteriori chiarimenti sulle accuse formulate dal suo partito.

L'altra sera il ritorno di polemica è stato causato da una delibera urgente di 30 milioni «per lavori di impermeabilizzazione dei tetti piani del centro sociale».

«La riparazione è necessaria perché nei giorni di pioggia — *ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Gian Paolo Aosto* — l'acqua filtra nella piscina e negli uffici. Logorato dagli agenti atmosferici e da inconvenienti accidentali, come la caduta dei vetri della palestra nei giorni di vento, il manto impermeabile non è più idoneo al suo scopo».

Democristiani e liberali si sono dichiarati d'accordo per l'esecuzione dei lavori, ma hanno mosso vivaci critiche alla maggioranza pci-psi-pri. «L'urgenza di rifare il manto dei tetti piani — *hanno affermato i capigruppo Antonio Saitta e Fausto Cattaneo* — evidenzia ancora una volta che a suo tempo i lavori furono eseguiti o progettati male. Non è giusto che il denaro di tutti serva per pagare gli errori di pochi».

«Chiediamo formalmente — *hanno concluso i democristiani* — che l'amministrazione comunale, dopo un'approfondita verifica, avvii se possibile una procedura per ottenere il risarcimento dei danni dall'impresa costruttrice, come normalmente fanno i privati in casi analoghi».

j. l.

DA STASERA LA CORTE RIUNITA PER GIUDICARE GLI UOMINI DI PL

Vincenza Fioroni e Alvenio Bonvicini al processo per Pl

Entro questa sera la corte (presidente Bonu, giudice a latere Ausiello) del processo contro gli uomini di «Prima linea» si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza. Questa mattina sono ancora previste le ultimissime battute tra avvocati difensori e pubblico ministero, dottor Gianfrotta, impegnati nelle repliche.

Non è possibile prevedere quando potrà essere emessa la sentenza; probabilmente i giudici rimarranno chiusi in camera di consiglio almeno un paio di giorni per poter vagliare le posizioni del centinaio di imputati. Solamente l'avvocato Perla ha assunto la difesa di 52 imputati, quasi tutti «duri» che rischiano l'ergastolo per le posizioni disperate in cui si trovano.

A questo proposito l'avvocato Perla ha affermato che «non si può ignorare come le motivazioni del comportamento dei giovani ora dietro le sbarre sia da individuare nelle ingiustizie e nelle prevaricazioni così diffuse nel nostro Paese ieri come oggi». *Sempre secondo il legale coloro che stanno accusando ed «incastrando» i «duri» il più delle volte sono* «giovani come loro che hanno condiviso idee e progetti rivoluzionari ma poi si sono "pentiti"».

PER I TRAM SCIOPERO SOSPESO?

Oggi pomeriggio nuovo vertice tra sindacati e direzione TT

Sciopero sospeso per i tram e gli autobus, domani? Dovrebbero fermarsi dalle 10 alle 13, ma — dopo la riapertura del dialogo tra sindacati e Consorzio Trasporti Torinesi — l'agitazione potrebbe rientrare. Sabato mattina le parti si sono nuovamente incontrate per definire in sede tecnica le cifre dell'integrativo secondo le rispettive posizioni; oggi pomeriggio, nuovo vertice tra Cgil-Cisl-Uil e direzione TT. E' possibile che, entro questa sera, il sindacato decida di annullare la fermata.

SANNO AFFRONTARE E VINCERE ANCHE IL FALCO I GALLI DA COMBATTIMENTO IN MOSTRA A LANZO

Uno splendido esemplare di gallo

I primi galli da combattimento arrivarono nelle valli di Lanzo all'inizio del secolo; portati dagli emigranti che li avevano visti in Francia e nelle Americhe. Per decenni ce ne sono stati a dozzine un po' dappertutto, ma specialmente in montagna dove difendevano i pollai dagli assalti del falco e di altri predatori. Da qualche anno invece è scoppiato il boom dell'allevamento e nell'ultima edizione della mostra a Lanzo (ormai al quinto anno) sono intervenuti oltre 80 espositori con quasi 400 capi di dieci razze diverse, non solo della provincia di Torino ma anche della Valle d'Aosta.

Il primo premio, per i valdostani, è andato a Luigi Pession, di Cervinia; per le valli di Lanzo a Giuseppe Deagostini di Villanova Canavese. Il pubblico ha invece votato per la bestia di Filippo Vallino di Nole. In due giorni di apertura della singolare manifestazione, tenutasi alla polisportiva di Lanzo, hanno pagato le 2 mila lire del biglietto d'ingresso quasi duemila persone.

«Ho cominciato quasi per scherzo quattro anni fa — dice Adolfo Romanetto, artigiano di Villanova tuttofare dell'Associazione Galli da Combattimento delle Valli di Lanzo, che ha un allevamento di 80 «superpolli» — *e adesso l'associazione sta diventando una cosa grossa».*

«Guardi quello — dice indicando uno straordinario pennuto in una delle gabbie della mostra —, *al padrone hanno offerto un milione, ma non lo cede, lo tiene da riproduzione».* I responsabili della mostra e dell'Associazione tengono a precisare che gli animali vengono allevati unicamente per bellezza, e che di combattimenti non se ne parla.

«D'altra parte — ricorda Romanetto — *a farli combattere si rischia anche di perderli, si rovinerebbero, si farebbero male. E nessun allevatore vuole correre rischi del genere».* E' stato calcolato che solo nelle valli ci sono almeno 1500 persone che tengono nel pollaio un gallo esotico.

Il gallo da combattimento è molto più alto della media, slanciato, con pronunciati speroni posteriori che usa «in battaglia» ed è anche buonissimo da mangiare, assicurano, ma certo nessuno da queste parti ne ha mai messo uno in pentola. Può vivere quattro-cinque anni, pesare fino a 5,5 chili e starsene tranquillamente con padovane e galline nostrane. Basta che non ci siano altri galli in giro, altrimenti è una strage.

r. so.

UN VOLTO DI DONNA NEI QUADRI DI GABRIEL

Ode ancora la voce
Laggiù tu amerai
Per sempre sempre sempre
Di' non l'avevi previsto questo
Minuto che ti farà eterno
Tu non potrai sfuggire, tu sogni
Pensa se puoi a un tempo senz'amore
Spiega se puoi perché questo è il viso
E non un altro che ti sta dinanzi.

Paul Eluard

C'è un volto di donna che ricorre con dolce ossessione nei quadri di Gabriel Girardi: lungo, regolare, scavato, gli zigomi alti, i capelli raccolti, in crocchie, chignon, code di cavallo, mai sciolti. La donna ha spalle esili ma forti, braccia filiformi, mani sottili, lunghe gambe eleganti e nervose da ballerina. Una figura sempre esistita negli ideali del pittore. Poi capita che a volte la vita sia buona e renda servigio all'arte, il sogno si concretizzi e lei diventi presenza reale e compagna indispensabile. Emanuela si muove per la casa, si dà da fare in sordina, ogni tanto compare per offrire il caffè e fa un certo effetto vederla aggirarsi fra i dipinti, come se per uno strano incantesimo fosse scesa per un poco dalle tele. «Eppure non le chiedo mai di posare per me. L'ho sempre conosciuta a memoria già prima d'incontrarla, anche se quando l'ho vista sul treno la prima volta mi è parsa comunque una rivelazione».

Amando l'amore. Invero, la luce m'abbaglia. Ne serbo in me sì da guardar la notte, tutta la notte, tutte le notti.

La conca della Valle di Susa è qui sotto e lo studio sembra pizzicato tra la sagra di San Michele e il Musinè. Le montagne si rincorrono come lastre di vetro nei toni dell'azzurro e i due laghi di Avigliana s'atutiscono fra la nebbia bassa.

«Sono nato ad Almese e pur insegnando a Torino ho deciso di vivere qui. Mia moglie e i miei quattro figli si trovano bene e anch'io in questo spazio lavoro sereno».

Si sente. La serenità si respira con l'aria buona della nostra montagna e ha il potere di tranquillizzare chi arrivando per l'intervista si è portato appresso un bagaglio ben fornito di nevrosi cittadine.

Viaggio fra i personaggi dell'universo pittorico di Girardi

«POCHI SGUARDI CHE VORREI FERMARE SU UNA TELA»

Giovinetti flessuosi come giunchi affiancano ragazze eteree indossano costumi di danza, e guardano lontano

«Ho iniziato a dipingere giovanissimo — *dice Girardi* — Credo che si tratti di atavismo e della presenza di un padre pittore col quale inconsciamente tendevo a identificarmi. Usavo i suoi colori e i suoi pennelli e mi sentivo in sintonia con lui. E' stato in seguito il conte Gregorio Calvi di Bergolo a puntualizzare le mie scelte, a indicarmi la strada da percorrere con le mie gambe. Ma ho fatto anche cose che oggi mi sembrano stranissime e all'Accademia ho provato un forte interesse per il Futurismo come fatto dinamico, l'importanza del movimento riferito alla forma».

Al muro sono appesi tanti quadri iniziati e non finiti.

«Sì, mi emoziona soprattutto la partenza, l'affrontare la tela in modo informale, lasciare che i colori si armonizzino e si amalgamino da soli. Ma l'attimo particolarmente felice è quando mi accingo a riportare le macchie a un discorso figurato. Preparo un certo numero di supporti, poi li guardo attentamente e faccio una scelta emozionale. Mi domando cosa verrà fuori. E' il momento di grazia. E' come trovarsi immersi in una sinfonia di ritmi strani, disordinati, e cercare di ricomporre un bizzarro brano musicale. L'importante è sapersi fermare in tempo — *sottolinea Girardi indicandomi una nota di colore particolarmente intensa che spicca isolata tra le velature* —. Non coprire quel rosso lì, ad esempio, che sembra un'aragosta».

Le sue figure se ne stanno tranquille in un tempo che è teatrale, quasi recitassero una parte sulla scena, indossano costumi da danza, tute di stoffe leggere dalle linee essenziali, e anche gli uomini, quasi sempre giovinetti, lunghi e sottili come la donna del sogno e della vita, i suonatori di flauto, i tamburini, hanno abiti da maschere timide e grandi colletti da Pierrot.

«Una volta questo senso del teatro l'esasperavo ancor di più, con piume variopinte, nastri, fiori tra i capelli. Il presente non mi sembra pittorico, sono poche le persone che vedo per la strada e vorrei far entrare in un mio quadro. I davantini bianchi dei Pierrot invece sono qualcosa di più che costumi teatrali. Sono il risultato degli studi fatti sui pittori spagnoli, i pizzi inamidati di Velasquez che si confondono coi ricordi dei costumi delle donne della valle di Susa».

Arrivano i ragazzi. Ad uno ad uno da scuola, indipendenti e organizzati si rifugiano in cucina. Per noi Emanuela, prima di uscire ha preparato in sala una tavola molto pittorica con ciotole che contengono luminose carote grattugiate, insalata, pomodori e cibo a volontà. E le stesse brocche, i bicchieri i piatti che si ritrovano nei quadri come richiamo d'ambiente. Lei mentre mangiamo starà già lavorando all'ospedale. Ma la sentiamo con noi, delicata, sulla tela alle mie spalle.

Romano Guietti, ovvero la poesia del mondo-bambino

IL CAVALLO PAZZO CORRE SUI TETTI...

Dipingere i ricordi, il mondo visto da bambino, la Bassa Ferrarese battuta dal vento, il sibilo della bora che investe Comacchio, la pianura sconfinata coi pali di legno che creano prospettive infinite e il suono del vento evocativo, lontano, una nota sempre uguale trascinata sul paesaggio piatto.

«Ho visto prati verdi che il sole rendeva quasi gialli, cieli azzurri come quelli di Piero della Francesca e altri argentei intuiti tra gocce di pioggia sottili e sferzanti che si calavano e confondevano nell'acqua delle paludi. Così a Torino dipingo la nostalgia della mia infanzia, i sei anni vissuti a Lagosanto dove coi miei compagni giocavo tra i [illegible] bizantini».

Il presente di Romano Guietti è diviso tra l'insegnamento al Liceo artistico, i lavori di restauro e le ore dedicate alla pittura nel suo studio di via Vincenzo Parri, dove il Po si sa che c'è ma non si vede, una specie di rifugio per lui e per i suoi quadri in una via interna e anonima, in un palazzo uguale a tanti, guscio metropolitano ideale per la sua discrezione. Così appena si entra nell'alloggio lo stupore si fa largo fra tutte le possibili reazioni, perché salendo in [illegible] si sospetta l'esistenza di tanta abilità e poesia. E certe aperture, in questa città grigetta e deludente, fanno davvero bene al cuore.

Sulle pareti si susseguono teatrini e circhi equestri, cavallerizze in equilibrio, leoni mansueti e scene della tragedia greca rivisitate e corrette, «e questo è un tale con un coltellaccio che finge di far fuori una donnina. E' una Grecia tutta da ridere». *E anche il cavallo di Troia risolto con i colori complementari, il viola e il giallo, ridimensiona il dramma epico, diventa l'elemento di un sogno o forse la riproposta dei cavallini di legno con cui si giocava da ragazzi, quando anche due rami appuntiti diventavano spade sguainate e andavano bene per fare il gioco degli eroi.*

E comunque sotto la materia si sente la presenza di una gran bella cultura. Non si arriva a questi risultati senza una conoscenza profonda della storia dell'Arte, quasi si trattasse delle tappe di un viaggio che la mente compie nel tempo, dalla preistoria ai giorni nostri, con lo studio meticoloso di ogni tecnica, di ogni sperimentazione.

«E io continuo a sperimentare. Le trasparenze che vedi sembrano velature, e invece sono ottenute in modo immediato, dopo aver levato ai colori a olio il collante delle fabbriche, recuperato le polveri e aggiunto un balsamo che li rende inossidabili. E' il tentativo di ottenere il colore-luce e una materia diversa senza far ricorso a interventi successivi». *Romano Guietti se ne sta appollaiato su uno sgabello e guarda i quadri con una sorta d'affetto:* «Una volta in Olanda ne ho venduto una serie. Li ho messi nelle casse, li ho chiusi con le viti poi li ho mandati al loro destino, com'era giusto. Ma quando sono tornato in Italia era come se avessi perduto dei figli».

«I MIEI RITRATTI DELLA FANTASIA»

Scarpe vecchie fra coriandoli: destino comune nello scarico della fogna

IMMAGINI TRACCIATE CON IL DORSO DEL PENNELLO

A Torino i suoi «quadri-figli» dovrebbero comunque uscire più spesso. Si ha un gran bisogno di cose belle e scoprire che se ne stanno nascoste in un appartamento, fa una certa rabbia. «Eppure qui le mie cose non si vendono. Alle inaugurazioni delle mostre ho sempre trovato delle sale vuote con sessanta bicchieri pieni». *Romano Guietti non lo dice con tono polemico, semplicemente constata — persino con un abbozzo di sorriso che gli fa socchiudere gli occhi e inarcare le sopracciglia foltissime —, la chiusura di certi ambienti, l'incapacità della gente di accettare una pittura che non sia fatta di stereotipi, casette, pini, montagne di sfondo, ponti e ruscelli.*

Possibile che all'estero, ad Amsterdam, siano così sempliciotti da sceglierlo con grossa stima e che il critico Hans Redeker, di solito parco di complimenti, abbia scritto per lui, senza motivo, parole d'elogio? Chissà fino a quando i suggerimenti dovranno arrivarci da lontano, chissà quando impareremo ad aprire un po' gli occhi?

Nel frattempo Guietti prepara gli sfondi per i prossimi quadri. C'è un tema ricorrente adesso, quasi un marchietto di fabbrica: un chiusino, il simbolo della fognatura, in cui l'acqua piovana raggruppa mille cose, scarpe vecchie, lotterie, colombi morti, ventagli, coriandoli di carnevale, il bello e il brutto se ne vanno abbracciati in rovina, la bandiera del re e la bambola di pezza, viaggiano insieme al soldatino di piombo, e il vecchio ombrello elegante è costretto a condividere la sorte del sacchetto.

I racconti, come sempre, si sviluppano attraverso i percorsi che Guietti traccia col dorso del pennello sul colore fresco, quasi graffiti prossimi a diventare scultura, bassorilievo pittorico, itinerari sulla carta e sulla tela verso mondi lontani nel tempo e nella memoria, dove non c'è confine che blocca l'immaginazione e i cavalli classici non disdegnano la compagnia di leoni colorati d'arancio, come se la pittura si avvicinasse molto ai film di Fellini.

«I miei quadri sono desideri degli aquiloni che ho visto nel cielo del Ferrarese. Li chiamavano "le volandre" e ogni bambino ne aveva quattro o cinque e se li teneva stretti e li faceva volare tutti insieme. In fondo gioco ancora, e benché si tratti di un gioco più sofferto, ne ho soddisfazione: come chi riesce a raggiungere la meta dopo aver percorso cento chilometri a piedi o chi va a raccogliere funghi e torna a casa col cestino pieno».

Maria Giulia Alemanno

IL MIO EREDE? L'OSPIZIO

Se hai una casetta o un discreto [illegible] in banca, il futuro non ti dovrebbe preoccupare. Un posto all'ospizio non te lo negherà nessuno. La notizia («consolante») arriva da Bologna. Sei vecchio ma hai un appartamento? Bussa, bussa al «Giovanni XXIII» (4 istituti, 650 ricoverati in tutto); se fai un «regalino» il letto è pronto subito, questa sera stessa, se proprio vuoi.

C'è una lista d'attesa lunga lunga e tu credi di trovare un posto solo fra qualche mese? Non te ne fare un cruccio: quel gruzzoletto che hai tenuto in banca per la tua vecchiaia giralo all'ospizio. Ti accoglieranno a braccia aperte. Passi in testa alla graduatoria; così, da un momento all'altro.

E, al «Giovanni XXIII», nessuno trova da ridire. Anzi. Confessa candido il suo presidente, un comunista, al «Giorno» di Milano: «Lo facciamo per incrementare il patrimonio dell'istituto e per gestire nella maniera migliore i nostri beni. I soldi che ricaviamo dagli affitti di questi appartamenti contribuiscono alla realizzazione (in corso) di una nuova casa di riposo» (sic!).

Così, a distanza, si può anche pensare: con la crisi di alloggi che c'è, specie nelle grandi città, può darsi che questi appartamenti, resi liberi dai rispettivi proprietari, possano servire ad altri anziani che non hanno una abitazione idonea, in modo da evitare loro per qualche anno di doversi ritirare (che eufemismo) in istituto.

Tutt'altro. L'uso di questi appartamenti avuti in dono è tutt'altro che «sociale». Ad esempio, l'ultimo alloggio incamerato (200 metri quadrati in uno storico palazzo del centro), è stato dato in affitto al segretario generale dell'istituto, il quale — è ovvio — non è né anziano, né indigente.

Di che vi lamentate, dunque, gente? Che c'è di male se l'ospizio, in questo modo, accumula 200 alloggi, 700 ettari di terreno agricolo, negozi, uffici, magazzini, un cinema? Cercate un posto letto? Cioè, se vi pare. Non avete casa, un conto in banca? Male. Male. Alla vecchiaia, bisogna pensare quando si è ancora giovani. Per il bene... altrui!

I SEGRETI DEL MESTIERE LI PASSO AI GIOVANI

Successo dell'iniziativa di «Stampa Sera»: «Anziano racconta». L'ultimo «pittore letterista» di Torino (erede della famosa ditta «Insegne Cucco») fa appello al Comune

Si chiama Luigi Ajmone ed è l'ultimo «pittore letterista» di Torino. L'erede della «premiata ditta» Cucco-Insegne, sorta in città nel lontano 1887. Un laboratorio dove è passata una generazione di artisti, con tanti segreti del mestiere che si tramandano da padre in figlio. Arte che, nonostante le tante richieste dall'Italia e dall'estero, sta scomparendo.

«Non perché il mercato langua. Anzi. Ma noi invecchiamo ed è difficile, se non impossibile, in queste condizioni, insegnare ai giovani il mestiere e i suoi segreti».

Dal laboratorio di via Chivasso è passata — nei decenni — la Torino delle insegne. Quelle scritte sui negozi o quei cartelloni pubblicitari dipinti a mano che hanno fatto storia: i due vecchietti della Talmone, ad esempio; il muscoloso giovane [illegible] di spalle della Plasmon; la «linguaccia» delle caramelle «clown» della Venchi Unica; le insegne del [illegible], il famoso ristorante della Torino di Cavour...

Luigi Ajmone, «pittore letterista». «Hanno tolto persino la voce, in municipio — si rammarica — vado per rinnovare la carta di identità scaduta e mi dicono: "Pittore letterista? Non esiste. Scriviamo: decoratore". Per carità, ribatto. "Allora, le sta bene disegnatore pubblicitario?"».

«La nostra particolarità — sottolinea — è quella di dipingere alla rovescia. La vede questa insegna su vetro premiata alla esposizione internazionale del 1911? Rappresenta l'arte e il lavoro, Roma e Torino. Le due figure allegoriche, il bimbo e la donna, sono dipinte come tutto alla rovescia. Per esempio, noi dipingiamo prima gli occhi, poi i capelli, poi il volto, mettendo prima i colori delle gote, più vivi e dopo quelli di fondo. E ciò perché voltando la lastra di vetro, la pittura deve apparire perfetta dalla parte opposta a quella su cui abbiamo lavorato».

E' il segreto del lavoro d'un pittore letterista. Insegne dipinte dagli artisti della «Cucco» ve ne sono un po' ovunque: a Torino, come a Tripoli. Cartelli sono stati esposti a Parigi; e dalla bottega subalpina sono partite le targhette dell'ospedale di Haifa.

Torino nel mondo, grazie all'estro, alla laboriosità, alla bravura degli artigiani di via Chivasso. Oggi, dall'ultimo «pittore letterista» parte un appello al Comune: *«Il Municipio ha avviato una interessante esperienza per insegnare ai giovani i mestieri che stanno scomparendo: offre borse di studio per gli allievi e un contributo mensile alle aziende che li istruiscono. Io metto a disposizione la mia competenza professionale, i miei strumenti. Se il Comune mi aiuta, posso inserire qualche giovane volonteroso di apprendere. Un ragazzo che abbia pazienza e incominci a "fare le aste", come si diceva un tempo. Aiuteremo i giovani senza lavoro, salveremo un pezzo di Torino che sta scomparendo».*

ANZIANO, RACCONTA...

- La proposta: ricostruire un pezzo della nostra storia che, altrimenti, [illegible] perduta, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli e grandi della vita di quanti tra voi, oggi, hanno i capelli grigi.
- Come si partecipa: inviando lettere e racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera-Terza Età», via Marenco 32, 10126 Torino.
- Chi può partecipare: Tutti. Gli anziani, direttamente; oppure, i giovani, i ragazzi delle scuole, che possono intervistare i loro nonni o gli anziani del quartiere, della zona.
- I lavori debbono pervenire alla redazione del giornale entro la fine di febbraio.
- Tra tutti gli elaborati pervenuti verranno estratti a sorte 20 libri «Prima pagina» per gli «anziani» e [illegible] volumi «Tuttoscienze» per i ragazzi delle scuole.

I due vecchietti della Talmone dipinti dalla «Cucco-Insegne»

IO, IN PENSIONE? E L'OPERAIO GIM DIVENTA JAZZISTA

68 anni, lascia la Fiat e gira Torino per insegnare chitarra folk a giovani e no

Gim Protto

Ha lavorato trentadue anni in carrozzeria, a Mirafiori, coltivando un suo vecchio sogno: la chitarra, il jazz. Oggi, a 68 anni, lasciata la catena di montaggio e le automobili, vive solo per la musica. Una passione, che cerca di trasmettere a tutti coloro che incontra: «La chitarra — dice — è una piccola orchestra. Consente l'armonia, il ritmo, ma anche la melodia».

Si chiama Gim Protto ed è considerato — a ragione — l'Eddie Lang torinese. L'ultimo seguace di quel pioniere del jazz, che egli aveva ascoltato — quasi per caso — attraverso la radio.

«A sette anni suonavo il violino. Poi, per necessità familiari, dovetti abbandonare gli studi. Avevo 14 anni quando sono entrato nel grande complesso automobilistico di Torino. Nel '40, volevo tornare alla mia vecchia passione. Comprai gli appunti di "Metodo" per lo studio della chitarra. Quattro mesi dopo, partii soldato. Quelle sette note mi salvarono la vita: quando gli americani mi trovarono addosso gli spartiti del jazz, capirono subito: "Allora sei dei nostri...". E, da prigioniero a Stax, in Tunisia, entrai nella "big band" delle forze armate americane».

Ricorda quando, nel novembre 1971, venne a Torino Joe Venuti, il celebre violinista jazz, primo grande caposcuola. «A spettacolo ultimato, salii sul palco per provare una chitarra Gibson. Accennai "Pickin' my way" nello stile di Eddie Lang. Joe Venuti, che aveva già riposto nell'astuccio il violino, si girò sorpreso. Riprese lo strumento e attaccò l'intero ritornello. E, alla fine, disse: "Suoni bene, sai?"».

Gim Protto ha una giornata piena d'impegno. Tutt'altro che da pensionato. Dai corsi di chitarra folk ai suoi ex compagni di lavoro Fiat, alla scuola di canto ai bimbi di Revigliasco. Lo aveva detto: «Io, in pensione, mai...».

Una cooperativa delle Acli

ARRIVA SOLIDARNOSC CON LE SUE «COLF»

Una cooperativa per assistere a domicilio anziani, malati, handicappati e invalidi. Si chiama «Solidarietà» ed è stata costituita dalle AcliColf, con sede a Torino, in via Perrone 3.

Osserva Rita Mele, presidente della nuova Coop: «Oggi, un anziano su due ricoverato nelle case di riposo, ha lasciato la propria abitazione solo perché non trovava una adeguata assistenza domiciliare. Purtroppo, oggi, i servizi pubblici riescono a dare una risposta solo ai bisogni più eclatanti e ad una fascia di utenza estremamente ristretta, comunque individuabile in quanti hanno anche gravissimi problemi di tipo economico».

Molti sono coloro che, pur avendo bisogno di collaborazioni che consentano loro di continuare a vivere dignitosamente nella propria abitazione non possono usufruire del servizio pubblico.

E' sulla base di queste considerazioni che è nata la cooperativa Solidarietà. Spiega, ancora, Rita Mele: «Le nostre collaboratrici familiari intendono operare nel campo della assistenza domiciliare, soprattutto a favore degli anziani. E, poiché in tanti casi esiste una grave mancanza di rapporti umani, di affetti, di solidarietà concreta, vogliamo diventare capaci di sollecitare nuove relazioni, favorire la responsabilità e la collaborazione della famiglia, del vicinato, dei volontari».

La proposta delle Acli-Colf è rivolta non soltanto ai privati, ma anche al Comune. Osserva la presidente di «Solidarietà»: «La legislazione sui servizi sociali tende sempre più a individuare l'ente locale come soggetto programmatore e di coordinamento dei diversi servizi, alla cui gestione possono anche concorrere forze private. La nostra cooperativa è disponibile a lasciarsi coinvolgere in questa pianificazione, al fine di contribuire al miglioramento dei servizi. Non certo, per rispondere ad interessi privati e speculativi come, invece, è avvenuto in passato».

«Questa forma di collaborazione e di sostegno da parte dell'ente locale potrebbe, inoltre — aggiunge — consentire di ampliare la fascia di utenza del servizio domiciliare a quei cittadini che, pur avendo un reddito lievemente superiore al minimo vitale, si trovano in grave stato di bisogno e non sono comunque in grado di rivolgersi a servizi di carattere esclusivamente privato e senza alcuna garanzia.

Oltre che per gli anziani i malati e gli handicappati, le colf di «Solidarietà» sono disponibili anche per l'assistenza a malati in ospedale; servizi domestici e familiari in genere; per l'assistenza a domicilio di bambini, garantendone la cura, la sorveglianza.

i sette giorni

Le Unitrè

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.092.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.161.

Alessandria — Via Guasco 49, tel. 0131/62.340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.321 - 74.204.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.[illegible].

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Caretto 12, tel. 011/987.6159.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4833.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/666.340.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 61, via S. Michele 68, tel. 0172/62.467.

Nizza Canelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.159.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 6 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.320.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/481.877 - 486.433.

Torre Pellice — H. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. [illegible].

Fossano

Questi i corsi della Unitrè per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 39); 2° corso: lunedì (stessa sede).

Musica. Corso unico: lunedì (palazzo Burgos - via Bava 45).

Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap) - via S. Giovanni Bosco 39); 2° corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Medicina. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

Diritto. Corso unico: venerdì (stessa sede).

Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).

Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).

Animazione Teatrale. Corso unico: sabato (stessa sede).

Presenza Amica

Ogni mercoledì pomeriggio ha luogo il corso di francese aperto ai soli iscritti. Per informazioni: corso Dante 1[illegible], Torino, tel. 650.378.

● 1° dicembre: «Salvador Dalì, l'uomo e il suo tempo», a cura di L. Ghiglia.

● 4 dicembre: domenica col Trio Savio.

Le scadenze

I pensionati Inps «integrati al minimo» o con «trattamento di invalidità» dovranno denunciare su di un modulo apposito il loro reddito complessivo per consentire all'Istituto di confermare o no il loro diritto alle pensioni previdenziali.

Il modulo sarà inviato agli interessati dall'Inps o consegnato tramite gli uffici postali.

Teknotre

Questi i corsi del «Politecnico del tempo pratico e divertente» (o Teknotre), via Principessa Clotilde 95A (tel. 011/744.008), Torino:

Corsi tecnici: uso dei piccoli calcolatori (coordinatore l'ingegner Marco Tamagno); personal computer (tenuto dall'ingegner Roberto Ventimiglia); conoscere la scienza (coordinatore l'ingegner Gian Franco Billotti, direttore del Teknotre); le parole della Scienza. Tale corso tende a spiegare l'origine delle parole scientifiche, al fine di favorirne la corretta pronuncia e uso.

Corsi pratici: astronomia con escursioni ai diversi osservatori; decoratore e tappezziere; elettricista; falegname e creatività; lattoniere e idraulico, pronto soccorso dei traumatizzati stradali.

Coordinatrice la direttrice della Scuola Infermieri Professionali dell'ospedale Martini: Gigliola Bianchi.

Corsi divertenti: Bridge (coordinatore l'ingegner Guido Borgialli); aerodinamica e modellismo; cultura equestre, con visita al Museo della Cavalleria di Pinerolo ed a diversi maneggi; fotografia (tenuto dal dottore in chimica e fotografo Giorgio Zazzaroni); soft games, cioè i giochi di simulazione.

Da Milano una iniziativa che nasce dalla Sip e da una nuova società privata

UN ALLARME TELEFONICO PER ANZIANI SOLI

Con il nuovo «Biper» la notte della grande città può fare meno paura

Dal primo dicembre gli anziani di Milano e dintorni avranno a disposizione un nuovo servizio di pronto soccorso. Un allarme telefonico per persone che vivono sole e hanno paura della «grande città», della solitudine, della notte. Si chiama «Biper», si applica al telefono e consente di collegarsi ventiquattro ore su ventiquattro con un centro di soccorso.

Non è necessario comporre il numero di telefono. Basta schiacciare il pulsante di un piccolo telecomando portatile, e così la casa dell'interessato è collegata immediatamente coll'operatore. Questi, utilizzando un computer, conosce subito i dati di chi chiede soccorso: il nome, il cognome, l'età, l'indirizzo, le eventuali malattie. E subito può partire l'ambulanza.

Un'iniziativa che nasce da una società costituita all'uopo da giovani manager. L'idea è venuta a Giorgio Del Mare, amministratore delegato della Methodos. «In America, il sistema è usato soprattutto per ragioni di sicurezza. Da noi, nelle grandi città, i numeri parlano chiaro: una famiglia su tre è composta da una sola persona; la popolazione anziana è in continuo aumento. Il Biper diventa una specie di ombelico con la società nei momenti in cui si può avere maggiore bisogno».

Per essere collegati al centro di soccorso attraverso il nuovo «allarme telefonico», è sufficiente avere in casa l'apparecchio del telefono. La Sip interviene con un tecnico per collegare il Biper; contemporaneamente, un altro esperto rileva tutti i dati relativi alla persona interessata e alla sua casa: vie d'uscita, bagni, finestre, scale, ascensori, impianto elettrico, tipo di riscaldamento, salute e stato fisico dell'abbonato. Elementi che verranno inseriti nella scheda personale dell'utente e potranno tornare utili al momento opportuno.

Il costo? Seicentomila lire all'anno, tutto compreso. L'attesa per il nuovo apparecchio è di 40-50 giorni dal momento della domanda. «Troppo caro? — sostiene Del Monte, anticipando la domanda — Bisogna tener presente che quasi metà dell'importo va alla Sip per il noleggio del Biper. E poi, nel prezzo è compreso il trasporto gratuito in ambulanza, la riparazione gratuita o la sostituzione della porta di casa che bisogna abbattere per soccorrere l'abbonato, il rientro urgente a Milano in aereo per chi ha sottoscritto l'abbonamento a favore di altri».

Un'iniziativa che avrà successo. E' scontato. E qualcuno già pensa di fare il bis in un'altra grande città del Nord come Torino. Noi ci accontenteremmo di «rubare l'idea» stando però molto più con i piedi per terra. Da sempre esiste il volontariato di vicinato. Perché non favorirlo, incoraggiarlo? E perché — in attesa delle grandi realizzazioni — non collegare due o più alloggi con un casalingo allarme?

Cristianamente è mancata

Giovannina Amprino ved. Amprino

anni 88

Affranti lo annunciano i figli Angiolina e Adelchi, i generi, nuore, nipoti, pronipoti, cognato, cognate, parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Pio Rolla 51, Giaveno, lunedì 28, alle ore 14,30, per la parrocchia di Valgioie, ove alle ore 14,45 si svolgeranno i funerali.
— Giaveno, 27 novembre 1983.

La famiglia Giovanna, Ester, Egle, Oscar con Marisa Pertigiotti partecipano al lutto della famiglia Amprino.

Bruna e Germano Rapelli partecipano al lutto di Adelchi e famiglia.

Presidente, Membri giunta, Consiglieri, Segretario generale e Dipendenti tutti Comunità montana Valsangone si associano scomparsa

Giovanna Amprino ved. Amprino

madre vicepresidente Ente montano.
— Valgioie, 27 novembre 1983.

Vicesindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti tutti si associano alla scomparsa

Giovanna Amprino ved. Amprino

madre sindaco Comune Valgioie.
— Valgioie, 27 novembre 1983.

Partecipa al lutto Associazione Pro Loco Valgioie e Colle Braida.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Graziella Bosetti in Robino

di anni 74

L'annunciano il marito Giacomo, i figli Renzo con Enrica, Carlo con Marina, le care nipoti Marcella e Graziella e parenti tutti. Un ringraziamento per l'assistenza prestata al dott. Santero. Funerali martedì 29 corr. ore 8,30 dalla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.
— Torino, 28 novembre 1983.

La famiglia [illegible] partecipano al gravissimo lutto.

Riccardo e Marcella Morello con figlia, generi e nipoti partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della sua cara mamma, signora

Graziella Robino

— Torino, 28 novembre 1983.

Collaboratori e Personale della Soc. BCA prendono viva parte al lutto dell'amministratore delegato dott. Carlo Robino per la morte della mamma, signora

Graziella Robino

— Torino, 28 novembre 1983.

La famiglia Ferrara si unisce al dolore di Carlo e Marina.

La famiglia [illegible] partecipa commossa.

Partecipano al lutto Arnaldo Bonetti e famiglia.

Le famiglie Olli-Colombo partecipano commosse al grande dolore della fam. Robino.

Anna Mondino partecipa dolore di Renzo, Enrica e familiari.

Renza, Marcella e Renzo Gosetti con famiglie partecipano al dolore della famiglia Robino per la perdita della cara zia GRAZIELLA.

Partecipano commossi Marisa Bruno, Nicoletta Leprotti, Graziella Achille [illegible].

Gli Amici tennisti del Cral La Stampa partecipano al dolore di Carlo.

Si uniscono al dolore di Carlo per la perdita della cara MAMMA gli amici:
Enrico, Lalla Crema
Renzo, Angiolella Gori
Giancarlo, Marisa Mazzoli.

La famiglia Gallello partecipa al dolore del dottor Carlo Robino.

E' mancata

Maria Laiolo ved. Piccione

Addolorati lo annunciano i figli: Ezia con il marito Guglielmo Cotto, Guido e Giorgio; Gianfranco con la moglie Flavia e Alessandra; il genero Franco Serbone con Giuseppe ed Alessandro. Funerali martedì ore 8,30 parrocchia S. Donato, poi la cara salma proseguirà per Sezzadio.
— Torino, 27 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Domenico Bosco

anni 85

L'annunciano i figli Maria, Giovanna e Nico con rispettive famiglie, fratelli, sorella, cognati, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Prato delle Fiere 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casale, 27 novembre 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Baima

Lo annunciano la moglie Anna, i figli Carlo ed Ezio, la nuora Rosanna, la nipotina Eleonora e parenti tutti. Funerali in Maiti lunedì 28 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Maiti, 27 novembre 1983.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Tosetto

Addolorati lo annunciano i cugini. Funerali martedì 29 novembre 1983 ore 10,45 ospedale Molinette.
— Torino, 27 novembre 1983.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dr. Emilio Peyrot

anni [illegible]

Lo annunciano la moglie, i figli, il fratello e parenti tutti. Il funerale oggi in Torre Pellice, via Volta 2, alle ore 15.
— Torre Pellice, 28 novembre 1983.

Con rimpianto infinito per la perdita della Tua amicizia e provata professionalità [illegible] Caterina e figli:
Ferruccio Laura [illegible]
[illegible] Mattura
Luigi Mario Mattura
[illegible] Giuseppina Rosario

I famigliari di

Giovanna Foglia ved. Bracchino

ne annunciano la morte. I funerali avranno luogo ore 10,15 alla chiesa del S. Cuore di Gesù, via Nizza 56, martedì 29 novembre.
— Torino, 27 novembre 1983.

E' mancata

Francesca Abate ved. Vergnano

Lo annunciano il figlio Giuseppe, la nuora Maria, il fratello Gallieo e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Donato.
— Torino, 28 novembre 1983.

La famiglia [illegible] si unisce al dolore del rag. Michele per l'improvvisa perdita del caro papà

Domenico Michela

— Torino, 27 novembre 1983.

I soci e amici del Tennis Club [illegible] sono vicini al loro presidente, avv. [illegible] Cortini, per la dipartita del papà

Nello Cortini

— [illegible] Torinese, 27 novembre 1983.

Augusto Bosca

Il fratello Egidio, i nipoti [illegible] famiglie e parenti tutti, partecipano al dolore della moglie Erminia.
— Torino, 27 novembre 1983.

(Continua a pag. 6)

Manifestazioni operaie e inchiesta della Procura

MONTEFIBRE-PREALPINA TRE GIORNI «CALDI» DA OGGI NEL VERBANO

VERBANIA — La procura della Repubblica, continuando nell'istruttoria relativa alle manifestazioni di operai della Montefibre e della Cartiera Prealpina nelle scorse settimane, ha convocato per domani e dopodomani mattina, negli uffici del procuratore capo Pietro Sechi, una ventina tra sindacalisti, delegati di fabbrica, amministratori comunali e operai nei cui confronti, nei giorni scorsi, erano state notificate comunicazioni giudiziarie per presunta organizzazione o partecipazione agli episodi di blocco ferroviario e stradale del 19 settembre e del 9 novembre.

La Federazione sindacale unitaria di zona e gli esecutivi di fabbrica della Montefibre e della Cartiera Prealpina confermano intanto l'occupazione, nella giornata odierna, del Palazzo di Città e, in quella di domani, di Villa San Remigio, sede quest'ultima del Comitato comprensoriale. Vuole essere un'ulteriore forma di pressione sui ministeri dell'Industria e del Lavoro, affinché siano adottate, a tempi brevi, soluzioni concrete.

Sono ancora troppi infatti gli interrogativi, troppe le perplessità e le delusioni: nessuna delle promesse dello scorso giugno si è finora concretizzata. Il governo e i ministri hanno perso in questa zona molta credibilità e potranno riacquistarla solo con interventi immediati e concreti.

Per ora c'è solo pessimismo; da qui la decisione di nuove azioni sindacali già ad iniziare da stamane ed un richiamo alla solidarietà: «Peraltro, tre miliardi di lire in stipendi in meno al mese dovrebbero indurre alla riflessione anche le categorie commerciali che fino ad oggi, delle tormentate vicende operaie di questi mesi, sono soltanto state [illegible] osservatrici», dice Diego Caretti, responsabile Cisl nella Federazione sindacale. **n. c.**

La relazione dell'assessore regionale alle finanze

IN VAL D'AOSTA ILLUSTRATI BILANCI 1984 E TRIENNALE

Per l'anno prossimo previsto il pareggio su 547 miliardi (compreso un mutuo). Dall'84 al 1986 il bilancio dovrebbe pareggiare su 1542 miliardi. La discussione in Consiglio a metà dicembre

AOSTA — Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1984 della Regione valdostana si chiude in pareggio sulla cifra di poco meno di 548 miliardi di lire, compresi 35 miliardi di lire di un mutuo da contrarre per spese di investimento.

L'assessore regionale alle finanze, Maurizio Martin, della federazione dei movimenti regionalisti, ha tenuto a mettere in evidenza come nel 1984 le spese correnti siano diminuite di 27 miliardi (pari all'1,95% rispetto al 1983) nonostante il maggior costo (+20%) del personale rispetto al 1983 e delle spese di gestione (+10%) mentre sono aumentate di oltre 51 miliardi e mezzo (+1,38 per cento) quelle di investimento.

L'assessore ha poi osservato come le entrate del riparto fiscale siano aumentate solo del 5,40% rispetto al 1983 e ciò perchè l'anno prossimo non dovranno essere corrisposte dallo Stato, come è avvenuto per il 1983, quote arretrate che sono state pari a 210 miliardi di lire.

«Il miglioramento della gestione di cassa a seguito anche del pagamento delle quote arretrate — ha affermato l'assessore — *comporta un avanzo di amministrazione presunto, da applicare per l'esercizio 1984, di 43 miliardi di lire. E' comunque importante che il bilancio di previsione sia discusso ed approvato prima della fine dell'anno* — ha aggiunto — *evitando l'adozione di un bilancio provvisorio che provocherebbe rallentamenti nella vita amministrativa regionale».*

Martin ha poi ricordato come spesso la *«Regione si sostituisce allo Stato e costituisce esempio la finanza locale, che non è una competenza regionale eppure la Regione, con il decentramento degli enti locali, trasferisce il 6% del proprio bilancio, vale a dire 32 miliardi di lire, ai Comuni per consentire loro di svolgere un minimo di attività».*

Un cenno è stato fatto sulla difesa e riqualificazione dell'occupazione, cui il governo regionale sta provvedendo con interventi massicci.

Passando alle cifre, si rileva come le entrate principali siano rappresentate da 43 miliardi di lire di proventi dal Casinò di Saint-Vincent, circa 328 miliardi di riparto fiscale tra Stato e Regione.

Onde migliorare la redditività del Casinò, si prevede un onere di 2 miliardi e 600 milioni. Il costo previsto per opere stradali di interesse regionale è di quasi 16 miliardi di lire, a cui vanno aggiunti altri 3 miliardi per opere stradali realizzate con cantieri di lavoro.

Per costruzione e sistemazione di uffici pubblici si prevede una spesa di 2 miliardi e altri 845 milioni di lire per la realizzazione del canile regionale.

Il personale del corpo forestale grava sulle casse regionali per quasi 3 miliardi e mezzo di lire. Nel settore agricolo, i maggiori oneri sono rappresentati da quasi 12 miliardi per le infrastrutture, 2 miliardi e mezzo per l'incremento delle colture, 3 miliardi e 700 milioni per la zootecnia, oltre 5 miliardi a favore della cooperazione.

Gli interventi promozionali per l'industria richiedono una spesa di quasi 22 miliardi, poco più di un miliardo l'artigianato, 5 miliardi il turismo e quasi 8 miliardi e mezzo i trasporti. Funzionamento del servizio sanitario, strutture sanitarie, assistenza e servizi sociali comportano una spesa di oltre 65 miliardi di lire. La scuola, passata alla Regione, comporta un onere di quasi 79 miliardi di cui oltre 52 per il solo personale. Infine, il programma di formazione professionale incide sul bilancio regionale nella misura di oltre 6 miliardi e 600 milioni.

Il bilancio regionale per il triennio 1984-1986 prevede un pareggio sulla cifra di circa 1542 miliardi di cui circa 1229 miliardi di riparto fiscale tra Stato e Regione, tributi propri della Regione che da soli ammontano a oltre 145 miliardi, 222 miliardi versati dallo Stato per funzioni delegate alla Regione.

Per la viabilità è prevista nel triennio una spesa di oltre 199 miliardi, per la difesa del suolo circa 53 miliardi, per il funzionamento della sanità quasi 170 miliardi, 44 miliardi per l'industria, per l'istruzione 261 miliardi, di cui 160 per il solo personale scolastico.

Sul bilancio regionale di previsione, sia quello del 1984 che quello triennale, è chiamato ad esprimersi il Consiglio della Valle in tre giorni di adunanza, dal 14 al 16 dicembre prossimo. **g. m.**

E' in corso una serie di iniziative

PER IL TURISMO LA LIGURIA PUNTA ANCHE SULL'UNGHERIA

IMPERIA — Ogni anno, gli ungheresi che vengono in Italia sono circa 45 mila, mentre gli italiani che vanno a Budapest sono 72 mila: questa duplice corrente di traffico turistico è destinata però ad incrementarsi sensibilmente, a seguito di un accordo, stipulato tra la «Nord Italia Holidays», una delle maggiori aziende nazionali del settore e l'Ibusz, l'ufficio magiaro del turismo. Il progetto è già pronto, almeno nelle sue linee generali.

Tra aprile e giugno giungerà un primo contingente di ospiti: complessivamente saranno 700, a turni di cinque giorni per ciascun gruppo. «E' un sondaggio, per verificare come reagisce alla nostra proposta il mercato ungherese», precisa il dr. Balazs Juhasz, direttore dell'Ibusz a Roma.

L'operazione, interrotta in estate, proseguirà quindi, si spera in forma anche più ampia, durante l'autunno.

Contemporaneamente, per gli italiani, saranno organizzati «weekend» in Ungheria a condizioni particolarmente vantaggiose e, da aprile a settembre, saranno allestiti sette «tours» di sei giorni l'uno, abbinati a manifestazioni di folklore e gastronomia. Il «varo» di questo nuovo flusso avverrà proprio a Capodanno: «Dal 30 dicembre al 2 gennaio a Budapest, con un volo "charter" delle linee Malev, gran cenone e spettacolo, per 620 mila lire», informa Juhasz.

Per il 1984, l'iniziativa avrà carattere sperimentale: se i risultati saranno positivi, dovrebbe ulteriormente svilupparsi in futuro. Poiché interessa la Liguria in particolare, una delegazione della Repubblica Popolare di Ungheria si trova attualmente in viaggio di studio sulla Riviera di Ponente, dove si fermerà sino a mercoledì prossimo.

«Lo scopo — afferma Paolo [illegible], presidente della "Nord Italia Holidays", e vicepresidente dell'Associazione nazionale delle agenzie di viaggio — è quello di migliorare il traffico turistico in bassa stagione, sia nell'Imperiese che nel Savonese. Vogliamo allargare il bacino di utenza, per sfruttare più a lungo le attrezzature ricettive». E ribadisce Antal Ovari, il capo della delegazione: «Sinora, gli ungheresi diretti in Italia si limitavano a visitare le grandi città, come Venezia, Firenze e Roma, oppure si fermavano sull'Adriatico, a Jesolo oppure a Rimini. Adesso, vogliamo orientarli sulla Liguria, una regione che è agevolmente raggiungibile».

Lo scorso anno, le presenze turistiche degli stranieri, in provincia di Imperia, sono state oltre un milione e mezzo. Quantitativamente, dunque, l'offerta ungherese è soltanto una goccia, nel mare del turismo. Ma, in prospettiva, la disponibilità di un serbatoio alternativo, per coprire i periodi meno frequenti, è vista favorevolmente: le premesse per un incremento sostanzioso ci sono.

Stefano Delfino

Sono del Monferrato

GIA' BUONI I VINI «NOVELLI»

VIGNALE MONFERRATO — *I vini nuovi del Monferrato, quelli della vendemmia 1983, sono stati presentati durante una simpatica manifestazione all'Enoteca regionale di Vignale Monferrato, presenti i presidenti della Regione e della Provincia, Aldo Viglione e Angelo Rossa, e gli assessori all'Agricoltura Bruno Ferraris e Gianpiero Bertolone. Sono vini buoni, decisamente di qualità perché, come ha sottolineato il prof. Vaisanle, preside dell'Istituto agrario di San Martino di Rosignano, la vendemmia 83 che si presentava come negativa, si è poi rivelata non solo abbondante ma anche di qualità.*

«Vini novelli — *ha fatto notare il prof. Luciano Usseglio Tommaset, direttore dell'Istituto enologico sperimentale di Asti* — che si possono vendere subito, a poche settimane dalla vendemmia».

Con il vantaggio, oltretutto — essendo possibile metterli presto in commercio — di realizzare utili in tempi brevi. I «novelli» — in particolare quelli che hanno come base l'uva barbera — che hanno una struttura acido-alcolica con residuo zuccherino abbastanza equilibrato, vini profumati e più delicati, quindi meglio commerciabili.

«E tutto questo — *spiega Usseglio Tommaset* — senza violenza alcuna sulla materia prima, ma soltanto accelerando, con mezzi fisici e mai chimici, il meccanismo evolutivo.

Un prodotto che, ovviamente, va consumato nel giro di pochi mesi, non certo vino da invecchiare e conservare. Ma che può trovare maggiori facilità sul mercato, proprio andando verso i gusti del consumatore. In questo campo l'Enoteca regionale di Vignale Monferrato, presieduta da Vincenzo Ronco e che ha in Anna Eccettuato un'ottima addetta alle pubbliche relazioni (ma è anche un'esperta in fatto di vini) sta facendo un lavoro molto proficuo, nell'interesse della vitivinicoltura monferrina e piemontese in generale. **f. m.**

(Segue da pagina 5)

Lorenzo ha accolto il suo papà ad ora riposano insieme nella pace eterna. Con profondo dolore annunciano la scomparsa di

Enzo Seragnoli

La moglie Maria Teresa [illegible], le figlie [illegible] con [illegible] ed i piccoli [illegible] e [illegible], Isabella con Alfredo, la sorella Elsa vedova [illegible] con [illegible], Lelia [illegible] vedova Seragnoli, con i figli Daniela con [illegible] e [illegible] e Giorgio con [illegible], la [illegible]. La cerimonia funebre si svolgerà domani martedì alle ore 11,30 nella chiesa della Misericordia a Porta Castiglione. Non fiori ma opere di bene.
— Bologna, 28 novembre 1983.

La G.D S.p.A. annuncia la scomparsa del presidente e fondatore della società signor

Enzo Seragnoli

Continueremo il nostro lavoro per rinnovare ogni giorno l'omaggio e la profonda stima al suo spirito d'iniziativa, alla sua tenacia, alla sua genialità, al suo calore umano, che ci hanno guidato ed illuminato in tanti anni di vita.

Si associano:
G.D - San Paolo
G.D - Richmond
G.D - Langenfeld
G.D - Londra
G.D - Parigi
— Bologna, 28 novembre 1983.

Munito dei conforti religiosi, è mancato

Carlo Fessi

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno triste annuncio figlie, generi, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali martedì 29 corr. ore 11,30 parrocchia Sacro Cuore (via Nizza). Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1983.

E' cristianamente mancata dopo una vita di lavoro e amore per la famiglia

Longo Rosalia in Cravero

coltivatore [illegible]

La piangono addolorati il marito Giorgio, le figlie Ines e Susy, generi, nipotini [illegible] e [illegible] e parenti tutti. Funerali e [illegible] domani, con [illegible] ore 14 da Torino via Vespucci 61.
— Torino, 27 novembre 1983.

La famiglia Carignano partecipa al grave lutto.

Sono vicini a Giorgio gli amici
[illegible]
Anna Martellino con Marco
[illegible]
[illegible]
Mario e Giuseppina Toriello

Cristianamente mancata

Anna Palazzo in Semeraro

Addolorati lo annunciano marito Donato, figlio Pietro con Annalucia e Pierpaolo con parenti tutti. Funerali martedì 29 novembre ore 10,15 Parrocchia San Bernardino. Non fiori, eventuali offerte a Centro Tumori.
— Torino, 27 novembre 1983.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Maccagno Piuma

— Torino, 28 novembre 1983.

I riflessi politici sul Comune dello scandalo del Casinò

ELEZIONI ANTICIPATE A SANREMO?

Ma non è improbabile un rimpasto della giunta

SANREMO — Non ci sarà la riunione del gruppo consiliare e del comitato cittadino della dc convocata per questa sera alle 21 nella sede di piazza Bresca per valutare la situazione attuale alla luce degli ultimi clamorosi avvenimenti legati al casinò.

Il comitato cittadino è stato sciolto d'autorità dalla direzione provinciale mentre gli assessori e il sindaco democristiani sono stati invitati a dimettersi.

La sezione dc di Sanremo è stata commissariata ed ora le trattative per la composizione di una nuova maggioranza le condurrà direttamente il commissario designato, l'avvocato Emidio Revelli ex parlamentare, ex sindaco di Taggia ed ex capogruppo consiliare di Sanremo.

Lo scandalo dell'appalto del casinò ha provocato un autentico terremoto e già se ne vedono le conseguenze politiche, oltre a quelle giudiziarie. Il sindaco Osvaldo Vento e tre dei quattro assessori della dc (Mario Tommasini, Gianni Giuliano e Angelo Assereto) dovrebbero rassegnare le dimissioni nelle mani del segretario generale del Comune già domattina. *«Non appena* — ha detto Giuliano — *mi verrà comunicata ufficialmente la decisione assunta dalla direzione provinciale del partito».*

Per il quarto assessore dc, l'ing. Stefano Accinelli, in carcere a Milano con l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso, il discorso è diverso: è stato sospeso cautelativamente dal partito e di fatto non fa più parte dell'amministrazione comunale di Sanremo. Le sue dimissioni però non sono ancora pervenute a Palazzo Bellevue.

Cosa accadrà ora? Due le soluzioni: rimpasto di giunta o scioglimento del Consiglio comunale e nuove elezioni. Stando alle confidenze di alcuni esponenti della maggioranza pentapartito (dc, psi, psdi, pli, pri) cadrà la giunta ma non cambierà la formula della maggioranza. Resterà sempre una coalizione a cinque con psi, indipendenti di Nuova Sanremo e msi in minoranza. In giunta andranno forze nuove, sempreché la duplice inchiesta dei magistrati di Milano e Sanremo non riservi ulteriori sorprese.

A Sanremo nelle giornate di venerdì e sabato sono stati interrogati il capogruppo comunale del pli Claudio Covini (sentito in più riprese per quasi cinque ore) e l'ex assessore della dc Napoleone Cavaliere. A Milano invece, nei giorni scorsi, è toccata all'intera giunta ed alla speciale commissione per l'appalto del casinò.

Giampiero Moretti

Sulla strada Novara-Biandrate

SCONTRO FRA AUTO MORTA UNA DONNA

NOVARA — (m. s.) In un grave incidente accaduto ieri sera sulla provinciale Novara-Biandrate, nei pressi dell'abitato di Mandello Vitta, ha perso la vita una donna di Trivero (Vercelli) e due altre persone sono rimaste gravemente ferite.

La vittima è Elena Vandano, 55 anni, che viaggiava su una Citroën guidata da Stefano Manni.

L'auto, per cause che sono ancora in corso di accertamento da parte della polizia stradale di Novara, è andata a schiantarsi contro la Fiat Uno di Filone Daloro; dei due automobilisti non si conoscono per ora altri dati.

Si è trattato di uno scontro frontale assai violento. La Vandano è stata estratta dalle lamiere contorte ormai morente ed è deceduta durante il trasporto all'Ospedale Maggiore di Novara. I due automobilisti hanno riportato ferite e fratture in varie parti del corpo. Sono ora ricoverati nel nosocomio novarese.

Asti — Maria Grazia Vanara, 43 anni, via Pellotta 6, ha denunciato di essere stata scippata della borsetta contenente denaro e documenti

ALGERIA, MINIERA DI INVESTIMENTI

ORDINI A PIOGGIA LAVORI PER MILIARDI

Tutta la nostra industria interessata ai programmi algerini. Ferrovie, dighe, porti, tunnel e università affidati al lavoro italiano. La Fiat fornirà 18 mila veicoli

ROMA Il varo di un accordo di cooperazione, tecnico e finanziario; l'esame dei piani di sviluppo algerini e la concreta possibilità di partecipazione alla loro realizzazione da parte di imprese italiane; lo stato dei contratti in essere e il definitivo «sblocco» di alcuni di essi; l'avvio definitivo della banca mista.

Sono questi i principali obiettivi che si cercheranno di raggiungere nell'ambito della commissione mista italo-algerina che si riunirà a Roma mercoledì prossimo e giovedì primo dicembre, presieduta dal ministro per il Commercio con l'estero, Nicola Capria, e dal ministro per l'Energia algerino, Belkacem Nabi. A fronte dell'importazione di gas algerino attraverso il metanodotto transmediterraneo, sul tavolo dell'interscambio c'è la possibilità di commesse all'Italia per altri 1300 miliardi di lire.

Sono ancora molti i problemi da affrontare per arrivare all'aggiudicazione di queste commesse, ma concreti passi avanti sono stati fatti nei giorni scorsi in occasione della visita ufficiale nel nostro Paese del presidente della Repubblica Algerina, Chadli Bendjedid.

In quell'occasione, l'Eni ha definitivamente acquisito commesse industriali per 660 milioni di dollari. Esse riguardano la costruzione della stazione di trattamento gas di Rhour de Nousse, la costruzione di nuove condotte e alcune stazioni di compressione. A queste commesse sono interessati Snamprogetti, Saipem e Nuovo Pignone.

Il presidente dell'Eni, Franco Reviglio, subito dopo rilevò comunque che il gruppo sta discutendo nuovi progetti per un miliardo di dollari.

Ma tutta l'industria italiana è interessata ai programmi algerini. Tra i progetti più importanti in corso di definizione vanno ricordati: la realizzazione del tratto ferroviario Tebessa-Ainmlila; la costruzione della diga di Mexenna (150 miliardi di lire); la costruzione del nuovo porto di Jijiel e di Benisaf; la costruzione del tunnel di Harbil Chitta (36 milioni di dollari); la costruzione dell'università di Annaba (250 milioni di dollari); la costruzione di un acquedotto e di una fognatura a Costantina (250 milioni di dollari).

Franco Reviglio

Il gruppo Fiat, in particolare, è interessato alla fornitura di 18 mila veicoli industriali, circa 8000 macchine per movimento terra, 4000 macchine agricole e tra le 20 e le 30 mila autovetture.

Prioritaria appare però la definizione di vecchi progetti come il contenzioso tra Italconsult e Snic relativo ai contratti di realizzazione di tre impianti di produzione di detersivi, che saranno affidati alla Italimpianti. Tra i «nodi» che saranno affrontati dalla commissione mista, ci sono soprattutto quelli di carattere monetario. Innanzitutto la definizione della valuta di riferimento.

La normativa algerina prevede che la valuta di conto sia quella del Paese fornitore (per noi, la lira). Pertanto restando la probabile perdita che ne deriverebbe per noi in termini valutari, è da notare che la denominazione del contratto in lire, rispetto a quello in dollari, esclude l'intervento assicurativo della Sace il cui plafond, per l'Algeria, è stato portato da 2500 a 3500 miliardi.

C'è poi la questione dell'attivazione delle linee di credito per l'aiuto allo sviluppo, e qui la controversia è sul tasso minimo di interesse (gli algerini vorrebbero lo stesso tasso concesso dai francesi, ma che è inferiore di mezzo punto a quello definito dal governo italiano per queste linee di credito, cioè pari al quattro per cento).

NUOVI SOLDI «MAGNETIZZATI» DA GENNAIO '84

Apposite macchine leggeranno i biglietti e riconosceranno i falsi

ROMA — *Cambieranno «volto» a partire dall'inizio del prossimo anno le banconote italiane, e non solo dal punto di vista «estetico»: i nuovi biglietti della Banca d'Italia saranno infatti particolarmente aggiornati tecnologicamente, «leggibili» automaticamente da apposite macchine elettroniche. Allo scopo di concentrare il riconoscimento da parte delle macchine i nuovi biglietti saranno stampati con adeguati accorgimenti tecnici.*

Al servizio tecnologico della Banca d'Italia (dove ha sede l'officina carte e valori dell'istituto di emissione) viene mantenuto il più stretto riserbo sull'iconografia dei nuovi biglietti italiani.

A quanto si è appreso, tuttavia, i formati dei nuovi biglietti dovrebbero essere uguali a quelli delle attuali banconote e l'opera di rinnovamento dovrebbe cominciare, con ogni probabilità, con la banconota di più elevato valore, quella da centomila lire.

Comunque, l'aspetto innovativo più importante per queste «banconote della terza generazione» sarà la possibilità di automatizzarne la lettura ed il controllo. Apposite macchine, in pratica, potranno contare le banconote, leggerne il valore, riconoscere gli eventuali falsi e persino stabilire quali biglietti siano tanto usurati o danneggiati da richiedere una sostituzione.

Il cambiamento periodico dei tipi delle banconote ha due scopi: scoraggiare l'opera dei falsari, sempre attivi, e sfruttare i progressi tecnologici.

Per quanto riguarda i falsari, la loro attività prosegue, nonostante gli accorgimenti assai raffinati adottati nella produzione della Banca, come le gradazioni di colori, i fondi di sicurezza, la stampa calcografica, la filigrana, la carta speciale, il filo di sicurezza.

In teoria, distinguere una banconota falsa è relativamente «facile»: basta guardarla con un minimo di attenzione e specialmente in controluce. Gran parte delle contraffazioni, infatti, è priva di filigrana e il metodo di stampa adottato è l'offset, invece della costosa calcografia in rilievo usata dalla Banca d'Italia.

I bozzetti dei disegni che illustrano le banconote sono scelti dalla Banca d'Italia tenendo conto delle complesse esigenze tecniche di stampa e di «sicurezza».

Una testimonianza in questo senso può essere tratta dalla visita ad una mostra, organizzata proprio nella sede del servizio tecnologico della Banca d'Italia, nella quale sono esposti alcuni dei bozzetti preparati in passato dai disegnatori e dagli incisori dell'istituto di emissione.

Pur essendo tutti di grande effetto cromatico e grafico, solo pochi elementi di essi alla fine hanno potuto essere concretamente utilizzati nella produzione delle banconote.

In vista della verifica sul costo del lavoro

IL SINDACATO CERCA L'INTESA

Nei prossimi giorni sciopero dei portuali aderenti a Cgil, Cisl, Uil Astensione dal lavoro, dopodomani, del personale giudiziario

ROMA — In settimana tornerà a riunirsi il gruppo di lavoro interconfederale per tentare di definire un documento unitario in materia di politica economica. Servirà a impostare una strategia per il confronto con il governo soprattutto in vista della «verifica» sul costo del lavoro prevista con il presidente del Consiglio Craxi e gli imprenditori entro il 10 dicembre.

• **Agricoltura** — I sindacati attribuiscono molta importanza all'incontro del 2 dicembre con il ministro dell'Agricoltura Pandolfi sui problemi del settore in vista del «vertice» di Atene dei capi di Stato e di governo della Cee.

• **Industria** — La Fim [sarà] impegnata nel nuovo incontro con l'Alfa Romeo domani e in una serie di iniziative di lotta nell'ambito delle telecomunicazioni.

• **Trasporti** — In questo settore è fissato un incontro al ministero della Sanità per dopodomani con i sindacati del trasporto aereo per l'erogazione dell'assistenza sanitaria al personale navigante aereo. Lo sciopero previsto per il primo dicembre è stato rinviato.

• **Porti** — Scioperi dei portuali sono previsti per i prossimi giorni su iniziativa di Cgil, Cisl e Uil per ottenere la garanzia dei salari e la soluzione dei problemi dell'esodo. Tra l'altro i portuali attueranno domani e dopodomani [blocchi] delle operazioni commerciali per i traghetti in servizio con le isole.

• **Giustizia** — Per ottenere la perequazione economica con le altre categorie il personale giudiziario aderente all'Unsa e alla Dirstat si fermerà nuovamente dopodomani e il primo dicembre.

• **Pensionati** — A sostegno di una serie di richieste i pensionati Cgil, Cisl e Uil attueranno una serie di manifestazioni interregionali a partire dal primo dicembre con una iniziativa a Milano.

Appesantito il deficit estero

BENE NELLA CHIMICA SOLTANTO LE FIBRE

MILANO — *Nel terzo trimestre 1983 la produzione dell'industria chimica italiana ha registrato, rispetto al periodo luglio-settembre del 1982, una flessione del 3,8 per cento e un incremento del 13,5 per cento per il comparto delle fibre. E' quanto emerge dai dati congiunturali sull'andamento del settore nel terzo trimestre 1983 redatti dal servizio studi dell'Aschimici.*

La contrazione dell'industria chimica è il risultato — secondo l'Aschimici — di un andamento divergente: mentre la chimica primaria, dopo il positivo risultato del secondo semestre, ha fatto registrare un ulteriore miglioramento (più 5,7 per cento sull'analogo periodo dell'anno precedente), la chimica secondaria ha proseguito nel suo trend negativo subendo nel trimestre considerato una contrazione del 7,9 per cento.

I dati del commercio estero chimico indicano che il deficit si è ulteriormente appesantito, se confrontato con quello del primo semestre 1982: meno 1947 miliardi del 1983 contro i 1782 miliardi del 1982. L'incremento del deficit (165 miliardi) — sempre secondo i dati dell'Aschimici — è da attribuire per 45 miliardi alla chimica primaria e per i restanti 120 alla chimica secondaria.

L'indagine dell'Aschimici rileva infine che i prezzi all'ingrosso dei prodotti chimici hanno registrato, sempre nel terzo trimestre 1983, un incremento del 7,4 per cento, rispetto allo stesso periodo del 1982.

In settori diversi

LA NESTLE' AMPLIA L'ATTIVITA'

VEVEY — La Nestlè è pronta ad acquisire nuove società nei settori alimentare, farmaceutico e di alta tecnologia, senza escludere l'eventualità di ampliare la propria presenza nel campo della cosmetica, nel quale è già presente con una consistente partecipazione di minoranza nella francese l'Oréal.

Lo ha detto l'amministratore delegato Helmut Maucher, sottolineando, comunque, che la Nestlè non ha nessuna intenzione di entrare in rapporti con la Ciba-Geigy.

Il minimo della Socof ammonta a mille lire

ROMA — Ammonta a mille lire l'importo minimo del versamento della Socof: questa cifra va comunque versata anche se il calcolo della sovrimposta dà una cifra inferiore alle 1000 ma superiore alle 500 lire. E' quanto precisa una risoluzione ministeriale ricordando che il versamento della Socof non è invece dovuto se l'importo calcolato è pari od inferiore a 500 lire.

Per quanto riguarda invece la deduzione di 180 mila lire prevista dalla legge istitutiva della sovrimposta il ministero delle Finanze specifica che questa è applicabile solo al reddito della casa di abitazione e non a quello delle autorimesse.

In sede di versamento, poi, il reddito dell'autorimessa può essere unito a quello della casa di abitazione purché l'autorimessa faccia parte dello stesso edificio, appartenga alla stessa persona, e sia posta al servizio della casa.

L'erogazione dell'aiuto per il grano duro '84

ROMA — Il decreto del ministro dell'Agricoltura che stabilisce le modalità di erogazione dell'aiuto comunitario, a titolo di integrazione di reddito, per il grano duro di produzione 1984 è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ottenere tale aiuto, il cui importo sarà successivamente determinato dal Consiglio dei ministri della Comunità Europea — sottolinea un comunicato ministeriale — i produttori interessati dovranno presentare una denuncia delle superfici seminate a grano duro, che vale anche quale domanda di aiuto, redatta sulla base del modello allegato al decreto ministeriale, la cui copia, eventualmente, potrà essere messa a disposizione degli interessati dalle organizzazioni professionali agricole. La dichiarazione di coltivazione dovrà essere presentata non oltre il 31 marzo 1984.

Costituita a Zurigo la «Comit-Suisse»

MILANO — La «Comit» ha costituito a Zurigo la «Banca Commerciale Italiana (Suisse)», società anonima di diritto svizzero, abilitata a svolgere tutte le operazioni tipiche di una banca commerciale. La nuova iniziativa — controllata interamente dalla Banca Commerciale Italiana — ha un capitale sottoscritto di cento milioni di franchi svizzeri, inizialmente versato per 50 milioni di franchi svizzeri. Presidente della nuova banca è il dott. Marco A. Jagmetti.

Convenzione leasing per l'industria imperiese

IMPERIA — L'Unione Industriali imperiesi ha arricchito la gamma dei servizi per gli iscritti stipulando una convenzione con Leasindustria, la società di leasing legata alla Cariplo. Gli aderenti all'Unione possono accedere al leasing con procedure «veloci e chiare», tempi di istruttoria ridotti e condizioni di costo fra le più competitive del mercato.

L'accordo è stato siglato dal presidente, geom. G.B. Romeo De Villa, e per Leasindustria, dal direttore generale Graziano Falzone.

Facilitazioni alle imprese per pagare le tredicesime

ALESSANDRIA — Il consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, considerato il perdurare dello stato di difficoltà delle aziende nell'attuale situazione congiunturale, ha deciso di ripetere, anche per il 1983, l'iniziativa riguardante la concessione di facilitazioni alle imprese commerciali, industriali e agricole per il pagamento della tredicesima ai propri dipendenti.

Il prestito consiste in un fido supplementare che corrisponde quasi al monte salari lordo pagato dall'impresa. Per ottenere il finanziamento le aziende devono presentare appositi documenti Inps relativi al mese di settembre 1983 debitamente quietanzati.

Divisi i 50 miliardi di sovvenzione

IL TURISMO IN PIEMONTE SI POTRA' POTENZIARE CON 2 MILIARDI E MEZZO

ROMA — *La Sicilia, con 5 miliardi e 262.611.000 di lire, è la regione che più di ogni altra usufruirà degli stanziamenti statali aggiuntivi previsti per il 1983 dalla «legge quadro» per il turismo, per ciò che riguarda il potenziamento e la riqualificazione dell'offerta turistica. Si tratta in totale di 50 miliardi di una prima tranche, la cui divisione, stabilita in sede di riunione del «Comitato di coordinamento per la programmazione turistica», è oggetto di un decreto, in via di emanazione, del ministro Lelio Lagorio.*

Dopo la Sicilia, sul complesso dei finanziamenti, incidono maggiormente altre due regioni del Mezzogiorno: esattamente Campania e Puglia, rispettivamente con 4 miliardi e 557.500.000 e 4 miliardi e 130.687.500. Seguono, con oltre 3 miliardi di lire, il Lazio (3 miliardi e 687.391.000), la Sardegna (3 miliardi e 478.276.000) e la Lombardia (3 miliardi e 321.282.000).

Sei invece sono le regioni con dotazione superiore ai due miliardi: Toscana, con 2 miliardi e [illegible]*; Calabria, 2 miliardi e 880.771.000; Piemonte, 2 miliardi e 463.523.000; Emilia-Romagna, 2 miliardi e* [illegible]*; Veneto, 2 miliardi e 211.722.000; Abruzzi, 2 miliardi e 128.762.000.*

Altrettante le regioni che potranno usufruire di più di un miliardo: Friuli-Venezia Giulia (1 miliardo e 88.196.000), Liguria (1 miliardo e 358.775.000), Umbria (1 miliardo e 141.548.000), Marche (1 miliardo e 501.027.000), Molise (1 miliardo e 528.093.000), Basilicata (1 miliardo e 733.874.000).

Alle province autonome di Trentino-Alto Adige e alla Valle d'Aosta, andranno stanziamenti inferiori al miliardo di lire, con importi di oltre 900 milioni per la prima e di più di 700 milioni per le altre.

POCHE LE ASSICURAZIONI VITA ITALIA SOLO VENTIQUATTRESIMA

Il direttore dell'Ina auspica più detrazioni fiscali

ROMA — *«In Italia lo sviluppo delle assicurazioni sulla vita è ancora molto distante dai livelli raggiunti dai Paesi più industrializzati. Rispetto ad un totale di 127,1 dollari di premi assicurativi pagati pro capite nel nostro Paese nel 1980, i premi sulle assicurazioni vita ammontano a 16,7 dollari: è un rapporto che colloca l'Italia al 24° posto fra i Paesi più avanzati».*

A porre l'accento su una situazione di arretratezza del settore è il direttore generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Mario Fornari, il quale ha sottolineato che *«il risparmio assicurativo raccolto in Italia rappresenta lo 0,3 per cento del prodotto interno lordo, contro l'1 per cento della Francia, il 2 della Germania, il 2,4 degli Stati Uniti, il 3 della Gran Bretagna, il 3,6 del Giappone».*

Rilevato che *«l'estensione che ha avuto nel nostro Paese l'area della previdenza obbligatoria ha influito decisamente sulla situazione delle assicurazioni vita in Italia»,* Fornari ha aggiunto che *«proprio i problemi che la previdenza obbligatoria si trova oggi ad affrontare, la constatazione che, nonostante i livelli raggiunti dalla spesa pubblica, in questo settore, rimane un'ampia area di esigenze previdenziali da soddisfare; l'esperienza fatta al riguardo dai Paesi economicamente più evoluti, ci inducono a ritenere che esiste tutto uno spazio in cui si dovrà sviluppare l'assicurazione volontaria vita, quale strumento essenziale di un sistema di previdenza integrativo».*

E' in questa ottica che devono essere viste anche le «esigenze più immediate» che l'Ina e le altre compagnie vita da tempo hanno posto all'attenzione del governo.

«E' infatti necessario — ha chiarito Fornari — *che i premi pagati per la previdenza volontaria con le polizze vita (premi che si traducono in investimenti a lungo termine nell'interesse dello Stato, delle imprese industriali, dell'intera economia nazionale) abbiano un trattamento fiscale che tenga nel dovuto conto l'utilità sociale e la destinazione del risparmio assicurativo».*

A questo proposito, ha ancora ricordato che *«da molto tempo è fermo a due milioni e mezzo annui l'importo dei premi assoggettabili a imposizione fiscale: si tratta, quanto meno, di adeguare tale importo alla svalutazione».*

«Per eliminare l'ingiusta disparità di trattamento che, fra gli assicurati, attualmente subiscono coloro che hanno come unico reddito quello da lavoro dipendente, rispetto a coloro che hanno altre fonti di reddito, sarebbe equo e ragionevole — ha insistito Fornari — *che venisse consentita la detrazione diretta sulla busta paga, ai fini fiscali, dei premi pagati sulle polizze vita».*

«E' una operazione questa — ha concluso — *che realizzerebbe anche uno snellimento nelle procedure dello Stato».*

Documento Cisl per l'assemblea dei quadri

«OGNI SCELTA SI DEVE PIEGARE DI FRONTE ALL'OCCUPAZIONE»

ROMA — Si svolgerà dal 21 al 24 marzo dell'anno prossimo a Rimini, e non a febbraio a Roma, come precedentemente annunciato, la quinta assemblea nazionale dei quadri della Cisl alla quale prenderanno parte circa duemila delegati dell'organizzazione.

Politica del lavoro e dell'occupazione; contrattazione ed ipotesi per adeguamenti della struttura contrattuale; crisi, spesa sociale e qualità della vita; linee di politica organizzativa: questi saranno i temi di discussione dell'assemblea, per preparare la quale la Cisl ha inviato in questi giorni a tutte le strutture periferiche un documento di base articolato sui vari argomenti all'ordine del giorno che dovranno essere dibattuti nelle assemblee territoriali, nei luoghi di lavoro e nelle conferenze di organizzazione categoriali.

Come slogan per la quinta conferenza, la Cisl ha scelto *«Rinnovare il sindacato, controllare il cambiamento».*

Emerge come elemento centrale di tutte le proposte contenute nel documento di base sono principalmente identificabili la lotta per la difesa dell'occupazione, la creazione di nuovi posti di lavoro e la scelta di una sempre maggiore partecipazione sindacale, a tutti i livelli, alle scelte che coinvolgono il presente, il futuro e la stessa qualità della vita dei lavoratori.

«L'occupazione — è scritto, tra l'altro, nella premessa del documento — *è l'obiettivo a cui riteniamo debbano piegarsi tutte le altre scelte».*

Sul piano generale la Cisl rileva, tra l'altro, che *«rientrare dall'inflazione, anche in tempi più rapidi di quelli previsti, è innanzitutto un interesse dei lavoratori»* perché questo risultato costituisce *«la precondizione politica, oltre che economica, per mettere mano al risanamento ed utilizzare le possibilità di ripresa che si affacciano all'orizzonte».*

Dalla constatazione che la politica dei salari è importante per facilitare il rientro, nasce nella Cisl la convinzione che *«il contenimento delle rivendicazioni salariali ed il controllo delle dinamiche retributive, anche per la parte dovuta alla scala mobile, sono necessari nel quadro di un controllo della dinamica di tutti i redditi e di tutte le indicizzazioni».*

Ribadendo l'importanza di *«ricercare, conquistare e valorizzare»* il livello di contrattazione con il governo in considerazione del *«rilievo inedito assunto dalla cosiddetta distribuzione secondaria del reddito»* (fisco, assegni familiari, tariffe, servizi sociali, pensioni ecc.), la Cisl riconferma le scelte strategiche per sollecitare una riduzione degli orari di lavoro, *«di una sua redistribuzione anche non a parità di salario»* e per la costituzione del fondo di solidarietà.

TAGLI ALL'ACCIAIO «NON POSSIAMO FAVORIRE L'ITALIA»

ROMA — *La Cee non potrà concedere all'Italia una quota supplementare di riduzione del taglio della capacità produttiva di acciaio. Lo sostiene Frans Andriessen, segretario per la concorrenza della Comunità Europea.*

«Se riducessimo il taglio di produzione, come qualcuno ha suggerito, di 1.200.000 tonnellate lasciando scendere la quota italiana da 5,8 a 4,6 milioni di tonnellate — ha spiegato Andriessen — *, la maggiore capacità produttiva italiana dovrebbe essere inevitabilmente sottratta ad un altro Paese comunitario: in questo contesto mi sembra veramente difficile accogliere questa richiesta. La situazione derivante dall'eccesso di produzione è grave e tutti devono equamente accettare i sacrifici».*

Il commissario Cee ha voluto fare alcune constatazioni: «Non sono l'uomo che ha i soldi in tasca per finanziare i programmi — *ha detto* —. Il mio compito invece è di sorvegliare che vengano rispettate le regole della concorrenza ed è per questo che ho voluto rendermene conto compiendo una visita nel Meridione d'Italia».

Andriessen ha rivolto parole di elogio «al coraggio e alla efficacia» *dei responsabili del lavoro di ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e della Campania, in parte finanziato dalla Comunità Europea.* «Gli sforzi che la Cee ha fatto nel passato e farà nel futuro sono giustificati e per questo sono convinto che si proseguirà su questa strada».

Il commissario Cee, però, ha lamentato la complessità dell'attuazione degli interventi comunitari: cinque possibilità di sovvenzioni (fondi regionali, fondi sociali, Feoga, fondi per l'impiego, fondi per la ristrutturazione industriale) e sei forme di prestiti. «Su questi strumenti di intervento — *ha detto* — si innestano fattori negativi come la lentezza burocratica che mal si coniuga con l'inflazione. Sono problemi che vanno affrontati».

Una beffa grottesca

SPLENDIDI CONCORSI FANTASMA

Candidati, trecentoventiquattromila. Posti disponibili: millecinquecento. Archivisti, dattilografi, segretari di ragioneria che dovrebbero uscire da tre concorsi banditi dal ministero dell'Interno.

Per le prime due categorie sono già state effettuate le prove scritte in quasi tutte le province italiane, fatta eccezione per Aosta, Trento e Bolzano. Il 29 dicembre saranno convocati i concorrenti che hanno aderito al terzo bando. Le commissioni giudicatrici per scegliere archivisti e dattilografi dovrebbero concludere i lavori entro la fine dell'anno e concludere i colloqui, con relativa pubblicazione delle graduatorie, entro il giugno prossimo.

Uno sforzo amministrativo non indifferente che testimonia l'enorme impegno dell'Amministrazione nell'organizzare e correggere i compiti in tempo quasi record, ha detto, con evidente e comprensibile compiacimento, il sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa.

Peccato che l'on. abbia subito dovuto aggiungere che, purtroppo, «difficilmente potrà darsi luogo alla nomina dei vincitori perché la legge finanziaria prevede, all'articolo 18, una proroga per tutto il prossimo anno, del blocco delle assunzioni».

Grottesco. r. b.

Il ministro del Tesoro Gianni Goria

Il ministro del Tesoro Goria prevede una «ripresina»

«SE CI DIAMO DA FARE L'84 SARA' MIGLIORE»

«Con la legge finanziaria abbiamo già recuperato duemila dei diecimila miliardi che mancano all'appello». No alla patrimoniale

ROMA — *«Se l'84 sarà un anno migliore di quello in corso, e magari sarà il primo di un triennio buono dipenderà da noi tutti, se ci diamo da fare. Altrimenti, sarà un anno così e così, per nulla soddisfacente».*

Lo ha detto il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, intervistato ieri mattina dal GR2 sui principali punti di discussione della politica economica del governo.

Circa la programmazione Goria ha sostenuto che programmare in modo attendibile non è affatto impossibile, ma che questo dipende dallo sviluppo delle decisioni che il governo prende. *«Se immaginiamo di decidere qualche cosa, e poi invece non ne facciamo niente* — ha affermato — *è chiaro che i disavanzi, le entrate e le uscite ballano».*

Le iniziative che occorre prendere per far fronte al reperimento di altri diecimila miliardi non devono spaventare nessuno, ha aggiunto il ministro. Ad esempio, «con la *finanziaria abbiamo già recuperato duemila, duemilacinquecento miliardi*».

Quanto alla patrimoniale, il ministro del Tesoro ha precisato che se si tratta di una nuova imposta ordinaria, è di competenza del ministro delle Finanze, e non sua. Se invece, si configura come straordinaria, come una *«bacchetta magica»*, allora, ha detto, *«mi sembra un'illusione».*

Sul tema della ventilata tassazione dei certificati di credito, Goria ha assicurato che *«ogni iniziativa di questo genere è sconsigliata»* oltre che da motivi politici e psicologici, anche da argomenti tecnici.

Costo del lavoro. Come ridurlo: ritoccando la scala mobile e predeterminare i punti di contingenza? Quello che conta, ha risposto, Goria, è mettersi d'accordo: *«Se consideriamo che il costo del lavoro non deve crescere nel 1984 rispetto all'83 più del dieci per cento, sul come raggiungere questo obiettivo il problema è poi solo tecnico».*

Dopo aver affermato, sul problema del costo del denaro, che quanto prima si ridurrà l'inflazione tanto rapidamente diminuiranno i tassi di interesse, Goria ha affrontato il problema della svalutazione.

La lira — ha detto — gode in questo momento ottima salute, tanto da sorprendere tutto il mondo finanziario: il problema è riuscire a controllare l'andamento dei prezzi. *«Se i nostri prezzi continueranno a crescere del 15 per cento, mentre negli altri Paesi cresceranno del due o tre per cento, è difficile immaginare nel lungo periodo di tenere gli attuali valori della lira, rispetto alle altre monete».*

Ma ci sarà davvero la «ripresina» economica? Il ministro del Tesoro, ha posto determinate condizioni, tuttavia sull'effettiva possibilità di un'uscita (anche se pur lenta) dalla crisi, non tutti gli economisti sono d'accordo. Nei giorni scorsi, al quinto Forum dell'Economia tenutosi a St-Vincent gli esperti (i professori Lombardini, Ricossa, Mazzocchi e Zanetti) hanno formulato una diagnosi piuttosto preoccupata.

Eccola in sintesi: la ripresa sarà piuttosto debole (probabilmente il prodotto interno lordo non supererà l'incremento reale del 5 per cento), l'inflazione scenderà ma di poco (si assesterà sul 12-13 per cento). E la lira? In questo caso vale la diagnosi del ministro: se non si recupera competitività con la concorrenza estera, il rischio è la svalutazione.

«SOLO UNA SERIA POLITICA FISCALE CI FARA' USCIRE DALLA CRISI»

Siro Lombardini

Spesa pubblica difficile da arginare, rischi di svalutazione della lira, necessità di rivedere i meccanismi di indicizzazione per agire sul costo del lavoro e riacquistare competitività sui mercati esteri. Ecco alcuni problemi dalla cui soluzione dipenderà l'andamento economico del 1984.

E' la diagnosi del professor Siro Lombardini, ex ministro e professore universitario. «Solo nell'ipotesi, per altro improbabile — spiega Lombardini — che il governo riuscisse a realizzare i suoi obiettivi di politica fiscale, il tasso di inflazione potrebbe registrare una sensibile flessione, purché non si rafforzino i fattori inflattivi esterni per l'andamento dei prezzi delle materie prime e per quello dei mercati valutari, e non si determini, per riflesso di questi andamenti, una crisi della lira».

Secondo Lombardini «per l'84 si prospetta una ripresa sostanzialmente drogata con aspetti problematici. Il quadro politico non consente che si creino le premesse per un diverso tipo di ripresa».

Il giudice interroga i rapitori della piccola Elena. Uno ancora latitante

CHILLE' TRASFERITO A LUCCA

● Segue dalla prima pagina

quirente sono, per un verso, quelle di chiarire questa storia nei minimi dettagli in modo da scoprire se ci sono stati altri complici; per l'altro, quella di muoversi con speditezza per gli adempimenti di legge. L'impressione è che la procura della Repubblica di Lucca voglia affrettare i tempi per arrivare al processo, in corte d'assise, il più velocemente possibile. Forse entro quaranta giorni.

Del sequestro, d'altra parte, restano da chiarire poche cose.

Franco Chillè, trafficone con ambizioni di grande affarista e di politico, che ogni giorno deve scappare dai creditori che lo perseguitano, pensa di risolvere i suoi problemi catturando una piccina di pochi mesi. I parenti pagheranno una montagna di denaro per riaverla. Sceglie una famiglia che conosce bene: i Ciotti-Luisi che abitano in una frazione quasi sperduta in fondo alla Valle del Serchio, nell'ultima casa di Lugliano. Con le sue vittime aveva avuto rapporti di lavoro e di amicizia. I suoi fratelli, Nino, direttore del carcere di Ferrara, e Maurizio erano stati ospiti e avevano ospitato i genitori e i nonni di Elena.

Ansia di trovare denaro, d'accordo; ma c'è anche un pizzico di gelosia? invidia? disprezzo?

Per fare il «colpo» deve mettersi insieme ad una banda di disperati. Si fanno chiamare «fratelli di Diabolik», pretendono 5 miliardi, fanno i duri minacciando di «squartare l'ostaggio». Ma è gente, certo, alle prime armi. Collezionano un errore sull'altro che, seminando una quantità di indizi, portano gl'inquirenti sulla strada giusta.

La piccola, rapita la notte fra il 16 e il 17 ottobre, viene custodita in un alloggio in Toscana, probabilmente abbastanza vicino a Lucca. Polizia e carabinieri stanno cercando quale. Poi quando le acque si calmano e l'attenzione è un po' calata, affittano un camion, scrivono sulle fiancate «Traslochi», lo caricano di mobili e fra comò e armoire ci mettono la piccina. Scendono per l'Aurelia fino a Roma e poi entrano nell'autostrada del Sole. A mezza strada c'è il cambio di autista. Arrivano in Sicilia, si fermano nell'isoletta di Vulcano, si trasferiscono a Pace di Mela e poi ancora a Gualtieri Sinicanò, angolo appartato dell'entroterra di Messina. Ma i carabinieri ormai sanno cosa fare. Hanno le indicazioni che occorrono e stanno costruendo la trappola per catturare l'Anonima sequestri.

I banditi si accorgono che qualche cosa sta andando storto e, all'ultimo momento, cercano di mettersi in contatto con un'altra banda per «vendere» l'ostaggio. La trattativa con la famiglia è a buon punto, ma prima di riscuotere sono necessari ancora alcuni giorni. Troppi per chi si sente con l'acqua alla gola. Bisogna disfarsi dell'ostaggio diventato improvvisamente troppo pericoloso. Ma nessuno, nemmeno l'organizzazione più crudele, «compra» quell'esserino di pochi mesi. Venerdì si rendono conto che è finita. Dove andare? Bussano alle porte dei vicini chiedendo aiuti e complicità, devono abbandonare Elena per strada. Il cerchio si chiude: le manette gli inchiodano i polsi.

Lorenzo Del Boca

Segregata in un appartamento di Gioia del Colle

RAGAZZA DROGATA E VIOLENTATA DA 10 GIOVANI PER 4 GIORNI

ROMA — Dodici giovani, fra i quali una donna, sono stati arrestati dai carabinieri del gruppo di Bari nel corso di due distinte operazioni fatte nei comuni di Gioia del Colle e Cassano Murge, per quattro episodi di violenza carnale a due dei quali è seguito lo sfruttamento della prostituzione delle vittime. Due degli arresti — tutti su ordini di cattura della procura della Repubblica di Bari — sono stati fatti a Torino e a Roccella Jonica (Reggio Calabria). I carabinieri hanno anche accertato che i malfattori hanno fatto uso di sostanze stupefacenti per stordire le ragazze.

La denuncia fatta ai carabinieri da una giovane donna, A.T. di 20 anni, che ha riferito di essere stata segregata per quattro giorni in un appartamento di Gioia del Colle, drogata e violentata da una decina di persone, ha consentito ai militari di arrestare otto giovani e di identificarne altri sei, sui quali proseguono le indagini. I militari hanno anche accertato le responsabilità degli otto accusati in altri episodi simili, conclusisi con l'avvio alla prostituzione delle vittime, minorenni.

Gli arrestati sono Gianfranco Milano, di 21 anni, Donato Intini, di 24, Vito Catucci, di 20 e Vincenzo Criscuolo, di 19, tutti di Gioia del Colle; Cecilia D'Ambrosio di 20 ed N. D. di 16, di Ceglie del Campo; Enrico Albanese e Roberto Cannizzo, entrambi di 22, questi ultimi arrestati rispettivamente in Piemonte ed in Calabria. Nei loro confronti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, ratto a fine di libidine, minacce, violenza carnale, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'altro episodio è accaduto a Cassano Murge e si è concluso con l'arresto di quattro giovani, uno di 22 anni e tre di 17, accusati di aver violentato una donna appartatasi in automobile in compagnia, insieme con il fidanzato.

ROMA — Tre banditi che si accingevano a rapinare gli incassi di una ricevitoria del Totocalcio sono stati intercettati e arrestati dalla polizia.

E' avvenuto poco prima di mezzanotte al quartiere Trionfale, dove gli agenti del secondo distretto di polizia erano appostati già da tempo davanti ad un bar-tabacchi all'angolo tra via Frigeri e via Baldi. Al neodirigente del primo distretto era infatti arrivata la notizia che ieri sera in quel locale sarebbe stata compiuta una rapina.

I banditi sono arrivati a bordo di due auto, ma prima che potessero varcare la soglia del bar sono stati circondati e bloccati dagli agenti.

I banditi sono: Maurizio Scrocca, 30 anni, Gustavo De Agazio, 42 e Savino Ghilardi, 30, tutti pregiudicati. Sono stati accusati di tentativo di rapina e di detenzione e possesso di armi.

Le indagini proseguono per rintracciare un complice che è riuscito a sfuggire all'arresto.

LECCO — Vecchi rancori dovuti a questioni di uso di terreni agricoli hanno portato un artigiano di Perego a uccidere un pastore sardo, residente in una frazione del paese.

La lite tra i protagonisti del fatto di sangue è scoppiata verso le 8,30 in aperta campagna, dove probabilmente l'assassino aveva atteso l'arrivo del rivale. A sparare è stato Giuseppe Galbusera, 39 anni, artigiano, contro Luigi Loi, 36 anni, pregiudicato.

Dopo il delitto, il Galbusera è fuggito ed è tuttora latitante.

RUBANO UN BUS PER RINCASARE

NAPOLI — Tre giovani, non ancora identificati, hanno rubato un autobus per tornare a casa. E' accaduto a Napoli. I tre, che in seguito a un incidente hanno abbandonato l'automezzo, sono ricercati sulla base delle indicazioni dell'autista, Vincenzo Di Mario di 39 anni e del bigliettaio Salvatore Norcaro di 30.

Questi ultimi erano poco lontano dall'autobus, parcheggiato al capolinea in piazza Ferrovia, quando tre giovani, sui vent'anni, hanno domandato se l'autobus, linea «172» sul percorso Napoli-Cercola, passasse per il rione Barra. Alla risposta affermativa i tre si sono allontanati. Sono tornati poco dopo e sono saliti sull'automezzo, alla guida del quale si è messo uno dei tre.

Il grosso automezzo si è velocemente avviato verso la strada per Cercola inseguito, invano dai due dipendenti dell'Azienda Trasporti.

«GEROLA» DI VOGHERA 82 SOSPESI

VOGHERA — Lo zuccherificio Cavarzere di Casei Gerola, in seguito alla grave crisi del gruppo Montesi di cui fa parte, è costretto a ricorrere alla cassa integrazione speciale. Sono interessati al provvedimento 82 dipendenti (67 operai e 15 impiegati) su un organico di 113 lavoratori.

La cassa integrazione è stata chiesta per sette settimane, dal 12 dicembre al 29 gennaio 1984, ma non si esclude che la scadenza venga prorogata.

E' la prima volta che lo zuccherificio di Casei Gerola sospende i propri dipendenti a conferma delle difficoltà in cui si dibatte il gruppo. La situazione si è ulteriormente aggravata anche a causa del sequestro cautelativo di 250 mila quintali di zucchero disposto dal pretore di Voghera per salvaguardare gli interessi dei bieticoltori che devono ancora ricevere il pagamento delle bietole conferite nell'82.

INCRIMINATI PER FURTO DI ACQUA

PALERMO — L'ufficio dell'alto commissario per la lotta alla mafia ha reso noto che i proprietari di 26 pozzi, requisiti nel marzo scorso, sono stati imputati di furto aggravato ai danni del demanio regionale e di deviazione di acque pubbliche. Complessivamente la procura della Repubblica ha emesso 76 ordini di comparizione.

L'alto commissario De Francesco aveva disposto la requisizione dei pozzi allorché, nella scorsa primavera, anche per la perdurante siccità, l'azienda municipale dell'acquedotto era stata costretta a procedere al razionamento della distribuzione.

La requisizione aveva acquisito anche pozzi il cui gettito veniva, da anni, acquistato dall'azienda comunale. Le indagini disposte dal dottor De Francesco avevano inoltre accertato che la trivellazione di taluni pozzi doveva considerarsi abusiva.

Belgio: 8 morti per il maltempo

BRUXELLES — Pesante il bilancio del maltempo che in questo fine settimana si è abbattuto sul Belgio. I venti fortissimi hanno provocato crolli di edifici e hanno sconvolto linee telefoniche e elettriche, provocando la morte di otto persone.

Due grossi alberi, abbattutisi su tre macchine in transito hanno provocato la morte di sette persone. L'ottava vittima è stata uccisa anche da un albero abbattuto dal vento.

Varsavia: tensione dopo una messa

URSUS — *«Difenderemo i nostri preti»*, è stato scritto nel grande striscione messo sul portale della chiesa della città operaia di Ursus (15 chilometri a sud di Varsavia) dove, come ogni domenica dalla proclamazione dello stato di guerra, si è celebrata ieri una *«messa per la patria»* alla quale hanno partecipato oltre 2000 persone.

Camionette della polizia, quando ormai la messa era terminata, sono arrivate fino all'entrata della chiesa e con i megafoni hanno invitato a disperdersi centinaia di persone che erano rimaste nell'edificio religioso e nel sagrato per cantare inni patriottici-religiosi e la canzone di «*Solidarnosc*».

Sciopero della fame al muro di Berlino

BERLINO — Un giovane di 31 anni di Gera (Rdt) ha cominciato sabato uno sciopero della fame al *«check point Charlie»*, il posto di confine fra Berlino Ovest e la Rdt, per protesta contro il mancato visto d'uscita dalla Repubblica Democratica Tedesca della moglie Petra e delle figliolette Diana e Heidi.

Il giovane, Walter Bartosch, è stato espulso dalla Rdt il 8 novembre scorso dopo otto mesi di carcere per *«diffamazione del Paese»*. Finora ha rivolto 38 domande alle autorità della Germania Orientale perché alla sua famiglia venga concesso di raggiungerlo.

I polacchi dicono no a senatore americano

DETROIT — Le autorità polacche hanno rifiutato un visto di ingresso nel Paese al senatore democratico del Michigan, Carl Levin, essendosi questi rifiutato di promettere di evitare incontri con i leader del disciolto sindacato «Solidarnosc». Lo ha reso noto lo stesso senatore ieri a Detroit.

Oggi in Giappone sciolto il Parlamento

TOKIO — Con lo scioglimento ufficiale della dieta annunciato questa mattina, il primo ministro Yasuhiro Nakasone ha formalizzato il meccanismo che porterà l'elettorato giapponese a pronunciarsi il 18 dicembre prossimo sulla composizione della nuova legislatura.

Manifestazioni di giubilo ieri sera a Damasco

ASSAD NON E' IN FIN DI VITA LIBANO: REGGE LA TREGUA

DAMASCO — La televisione siriana ha trasmesso ieri sera alcune immagini del presidente Assad sorridente e in buona forma che presiedeva una riunione del consiglio del comando del partito Baath svoltasi a Damasco.

Nella trasmissione, durata una decina di minuti, il presidente non ha parlato ma si è soltanto udito il commento di uno speaker della televisione siriana.

Subito dopo la trasmissione, in tutta Damasco si sono avute manifestazioni di tripudio da parte della popolazione che è scesa in strada sparando colpi di arma da fuoco in aria, lanciando fuochi d'artificio e suonando i clacson delle auto.

Il presidente Assad ha dovuto invitare la popolazione a por fine alle manifestazioni di giubilo che sono durate per circa due ore dopo la trasmissione del telegiornale.

La ricomparsa in pubblico di Assad smentisce le voci che si erano diffuse nei giorni scorsi secondo le quali il presidente siriano era stato colpito da un embolo e le sue condizioni di salute erano disperate.

La ricomparsa di Assad dovrebbe fornire maggiori garanzie alla tregua che ormai da alcuni giorni è in atto a Tripoli. Arafat ha fatto sapere ieri quali sono le sue condizioni per abbandonare la città. Vuole, oltre alla garanzia della salvezza fisica di tutti i suoi fedeli, poter ritornare «quando è necessario» nel Libano settentrionale.

Questa richiesta è ora al vaglio dei mediatori sauditi che stanno trattando sia con i siriani sia con i ribelli palestinesi.

Damasco. Le immagini della riunione presieduta da Assad

SEI FRATELLINI SALVATI NELLO CHOUF VIVEVANO MANGIANDO ERBA

BEIRUT — *Hanno vissuto nei boschi come Pollicino per 75 giorni sei fratellini libanesi scampati ai massacri della guerra nello Chouf. Si sono nutriti di erba e frutta selvatica, nascondendosi ogni volta che avvertivano la vicinanza di esseri umani, per paura di essere uccisi. Questa settimana sono stati trovati dai guerriglieri drusi del «partito socialista progressista» di Walid Jumblatt, che li hanno sfamati e consegnati alla Croce Rossa internazionale.*

I piccoli protagonisti di questa storia di guerra appartengono alla famiglia cristiana Shahine, nel villaggio di Reshmaya nello Chouf. La maggiore, Teresa, ha 15 anni. La più piccola, Umaya, ne ha appena tre. Il padre Henry è rimasto disperso nei primi giorni della guerra che ha investito lo Chouf.

I guerriglieri cristiani e drusi combattevano in tutti i villaggi dello Chouf e della vicina provincia di Aley, paesi interi erano in fiamme, i cadaveri rimanevano accatastati nelle piazze e le strade erano piene di profughi delle due parti, in fuga. I sei ragazzi hanno perso di vista i genitori in quei giorni di orrore. Pieni di paura, si sono nascosti in un bosco.

Le tre ragazze più grandicelle, Teresa, Suad di 14 anni e Raymona di 13, facevano da mamme ai fratelli più piccoli: Raymond di 9 anni, Wissam di 5 e Umaya di tre. Quando a fine settembre è stato annunciato il cessate il fuoco, i sei piccoli fuggiaschi non lo hanno saputo. Del resto, nello Chouf e ad Aley, la pace non è mai arrivata: interi villaggi sono ancora completamente deserti, acqua e elettricità mancano, le strade sono minate, ogni attività è paralizzata.

CAMION-SUICIDA IRANIANO CENTO MORTI IN IRAQ

NICOSIA — Per tramite della sua agenzia ufficiale di informazione Irna, il regime iraniano ha annunciato l'uccisione di oltre 100 persone a Bagdad, ad opera di attentatori suicidi filo-iraniani.

Una smentita categorica è stata tuttavia diffusa dal regime iracheno, la cui agenzia di informazione ufficiale «Ina» riprende la dichiarazione di una fonte ufficiale secondo cui «*questi fatti non sono accaduti a Bagdad*».

Secondo la Irna, due attentati dinamitardi sono stati attuati da «rivoluzionari musulmani».

Il primo sarebbe stato sferrato contro il comando centrale dei servizi di spionaggio iracheni: è stato un attentato suicida, con un camion imbottito di esplosivo, «*attuato da Ibrahim Salman, che ha mandato il suo automezzo carico di 250 chilogrammi di esplosivo a schiantarsi contro l'edificio, uccidendo almeno 100 agenti iracheni*», e perdendo la vita nell'attentato.

Il secondo attentato, sempre secondo l'agenzia iraniana, è stato attuato da guerriglieri clandestini iracheni filo-iraniani, con una bomba da 25 chili

OGGI VERTICE DI MINISTRI A BRUXELLES ULTIMO TENTATIVO DI APPIANARE I GRAVI CONTRASTI DELLA CEE

BRUXELLES — L'incontro di oggi (dei ministri delle Finanze) e di domani (dei ministri degli Esteri) rappresenta *«l'ultima uscita per Atene»* per la Comunità economica europea. Ad Atene, dal 4 al 6 dicembre, i capi di governo europei devono varare la Cee degli Anni 90 snellita nelle spese agricole, potenziata nella cooperazione politica, modernizzata nel sostegno ai programmi industriali, rafforzata nella collaborazione monetaria tramite lo Sme, arricchita di nuove entrate mediante l'aumento del gettito dell'Iva nazionale che affluisce alle casse comunitarie, allargata per includere la Spagna e il Portogallo, più giusta nelle spese di bilancio.

L'esigenza di rinnovamento è sentita da tutti, ma in forme diverse e in misura modulata, a seconda degli interessi nazionali. Ogni decisione, quando è presa da dieci Paesi ancora sovrani in virtù del diritto di veto, non può che essere un compromesso, salvo improbabili slanci di altruismo, che si sono fatti sempre più rari, anche da parte dei Paesi più prosperi, da quando la crisi economica deprime ovunque la crescita e fa salire la disoccupazione.

Il Consiglio europeo di Atene rischia di aprirsi al buio, e oggi i ministri della Cee devono restringere le differenze che sono ancora forti su tutti i dossier. Si chiede alla Comunità una risposta politica. L'Europa, se vuole avere un ruolo nel controllo degli armamenti, se vuole partecipare ai programmi di pace nel Medio Oriente, può permettersi il lusso di apparire divisa sulla tassa di sovrapproduzione del latte? *«Il vento di guerra»* che soffia lungo le frontiere inquiete del Terzo Mondo e tra Washington e Mosca, impone all'Europa uno sforzo unitario.

Il problema di oggi e di domani, come ad Atene, una volta che è stato sfrondato dai tecnicismi, è il seguente: trovare i mezzi finanziari per *«fare»* politica europea, ripartire gli oneri, assegnare i vantaggi secondo giustizia. Un passo storico come l'ingresso nell'Europa della Spagna e del Portogallo, per esempio, costa qualche migliaio di miliardi di lire. Chi li paga? I «ricchi» del Nord o i «poveri» del Sud?

Ancora una volta, la parte determinante nella soluzione di questo nodo cruciale spetta, politicamente ed economicamente, alla Germania Federale. Se la Germania perseguirà fini lontani e problematici di unificazione nazionale, l'unità europea, solidamente ancorata all'atlantismo, le apparirà un intralcio

Renato Proni

NEW DELHI APPELLO A USA-URSS

NEW DELHI — I 47 capi di governo dei Paesi del Commonwealth britannico, fra cui Indira Gandhi (India), Margaret Thatcher (Gran Bretagna), Pierre Trudeau (Canada) e Bob Hawke (Australia), hanno rivolto ieri sera un accorato appello agli Stati Uniti e all'Unione Sovietica perché vengano ripresi i negoziati *«per salvare il mondo dagli orrori di un olocausto nucleare»*.

ATTENTATI CONTRO LA CHIESA OPPOSITORI DEPORTATI PUGNO DI FERRO IN CILE

SANTIAGO — Si intensificano gli attentati del terrorismo di destra contro la Chiesa in Cile. Anche ieri persone incappucciate, appartenenti probabilmente a uno dei «commandos» paramilitari che agiscono all'ombra delle forze di sicurezza, ha abbattuto una gigantesca *«Croce dell'Anno Santo per la riconciliazione dei cileni»*, eretta davanti alla cattedrale della città di Concepción (circa 500 chilometri a Sud di Santiago).

L'azione è stata condannata dal clero di Concepción, che aveva già denunciato, nei giorni scorsi, una serie di attentati e azioni intimidatorie contro la Chiesa.

La gigantesca croce di legno si era trasformata in un simbolo e in un luogo di pellegrinaggio, soprattutto dopo il recente suicidio dell'operaio Sebastian Acevedo, che si è ucciso dandosi fuoco come i bonzi vietnamiti perché non riusciva ad avere notizie dei figli arrestati qualche giorno prima dalla polizia segreta.

Il vescovo ausiliare di Concepción, Alejandro Goic, si è recato sul luogo dell'attentato

Il regime militare cileno continua intanto a deportare gente confinandola nei luoghi più remoti del Paese, senza alcun intervento della giustizia. Ieri altre 28 persone sono state inviate al confino in piccole località della frontiera settentrionale, dove dovranno rimanere per un periodo minimo di tre mesi. Sono accusate di avere aggredito poliziotti e pompieri durante un incendio divampato martedì scorso.

Familiari dei deportati hanno respinto le accuse protestando per il fatto che i loro parenti non sono stati regolarmente processati, prima del loro avvio alle località di confino.

SEQUESTRO D'ARMI A MALTA

LA VALLETTA — Armi da fuoco sono state sequestrate dalla polizia in seguito ad un'improvvisa irruzione nella sede del partito nazionalista maltese.

Lo ha rivelato il vice-primo ministro maltese Carmelo Mifsud Bonnici, segretario designato del partito laburista (al potere a Malta), senza precisare il quantitativo di armi sequestrato.

RAGAZZO INGHIOTTITO DA PITONE

MANILA — Un ragazzo di 18 anni è stato inghiottito intero da un pitone che pare egli avesse disturbato inavvertitamente, mentre cercava pipistrelli in una grotta nelle Filippine centrali. Lo ha reso noto la polizia.

Il ragazzo, Agting Bangat, era membro della tribù dei Mangyan, insediati nella provincia orientale di Mindoro, a circa 160 chilometri a Sud di Manila.

Alcuni uomini appartenenti alla stessa tribù sono riusciti a uccidere il serpente e ad aprirgli il ventre, ma purtroppo per il ragazzo, ovviamente, non c'era più niente da fare.

ANTIFURTO IN SUDAFRICA UN COCCODRILLO METTE IN FUGA I LADRI

JOHANNESBURG — Alcuni ladri, che avevano forzato uno sportello per impossessarsi di vari oggetti contenuti in un'automobile, sono stati messi in fuga da un insolito sistema d'allarme, che si trovava sul sedile posteriore della vettura: un coccodrillo lungo un metro e mezzo.

Il non comune episodio, riferito ieri dal giornale domenicale di Johannesburg «Sunday Times», è accaduto nella città di East London, sulla costa sudoccidentale sudafricana.

I ladri hanno forzato un deflettore posteriore della vettura, di proprietà di Stan Farrell, che ha un'azienda per l'allevamento di coccodrilli, e si sono impadroniti di una valigetta e di altri oggetti. Poi hanno visto uno scatolone lungo e hanno voluto vedere che c'era dentro: appena aperta, la scatola ha rivelato una dentatura, quella del coccodrillo, che ha messo in fuga i ladri.

«Avevo portato il coccodrillo dal veterinario, perché aveva un'infezione agli occhi», ha detto Farrell, *«e poi avevo deciso di andare al cinema, lasciando il mio rettile a riposare, prima di riportarlo in azienda»*.

ACCUSE DALLA SVEZIA «ANALGESICO PROVOCA PIU' DI MILLE MORTI»

STOCCOLMA — *Un medico svedese ha detto ieri che 1182 persone sono morte in tutto il mondo per aver ingerito due tipi di analgesici prodotti dalla «Ciba-Geigy», una società farmaceutica multinazionale con sede in Svizzera.*

Il dottor Olle Hansson ha precisato di aver appreso il bilancio delle vittime in questione da un rapporto interno segreto messo a punto da un computer nella sede centrale della «Ciba-Geigy», ma si è rifiutato di svelarne l'identità.

Nel rapporto della «Ciba-Geigy» si parla degli effetti collaterali riscontrati in pazienti che hanno ingerito «Butazolidin» o «Tanderil», due analgesici in vendita in tutto il mondo per decenni. Hansson ha detto che nel rapporto si parla di 22.734 pazienti che hanno registrato effetti collaterali, 1182 dei quali sono morti.

Reagendo alla presa di posizione del dott. Hansson — pubblicata ieri dal giornale svedese «Dagens Nhyeter» — *la «Ciba-Geigy» ha emesso un comunicato nel quale fa rilevare come «tutte le medicine efficaci di grande uso possono causare effetti secondari e reazioni, che in casi rari possono portare alla morte del paziente».*

FORSE GIA' ALL'ESTERO I LINGOTTI D'ORO DELLA RAPINA A LONDRA

LONDRA — Potrebbero essere stati già portati all'estero, oppure fusi per lo smercio sul mercato nero, i 6.800 lingotti d'oro, per complessive oltre tre tonnellate, rubati ieri mattina all'aeroporto londinese di Heathrow, nella più colossale rapina mai perpetrata in Gran Bretagna.

Scotland Yard ha dato l'allarme a tutte le forze di polizia britanniche, perché vengano controllati i punti di partenza navali, ferroviari ed aerei, alla ricerca di tracce dell'ingente bottino.

L'oro, insieme a diamanti già tagliati e grezzi che sono stati pure rubati per un valore valutato in 100.000 sterline, era destinato ad essere spedito in Estremo Oriente.

Gli inquirenti temono che non sia troppo difficile per i rapinatori imbarcare clandestinamente il bottino su natanti fatti approdare a lidi fuori mano.

Ieri le autorità britanniche avevano fatto sapere che una taglia di circa quattro miliardi di lire era stata posta a disposizione di chiunque fornisse notizie.

La polizia è stata tempestata di centinaia di telefonate, ma finora non si sarebbe ancora raccolto nessun elemento utile alle indagini.

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, [illegible] dai 45 ai 60 anni.

MAMMA, NON MAMMA

Quarant'anni, una brillante carriera, un matrimonio felice. Ma da qualche tempo si sente delusa, nervosa. Un dubbio: «Una donna senza figli è una vera donna?»

Sono una donna di quarant'anni, all'apice di una brillante carriera. Ho un marito che mi vuol bene e ha sempre appoggiato il mio bisogno di autonomia e di realizzazione personale. Non abbiamo avuto figli perché io non potevo né volevo dedicare tanto tempo a un impegno del genere. Da qualche mese, però, mi stanno succedendo strani fenomeni: quando mi vengono le mestruazioni sono delusa, nervosa. Ho sempre meno voglia di far l'amore soltanto per il piacere di farlo. Il mese scorso ho avuto un forte ritardo e per alcuni giorni [illegible] stata felice come stessi aspettando un bambino. Talvolta mi [illegible] dubbio che [illegible] donna senza figli non sia una vera donna... Forse ho sbagliato tutto? Potrei [illegible] [illegible] un bambino alla mia età? Mi aiuti a capire.

Mariangela T. (Novara)

Il suo scritto mi dà l'occasione di toccare un tema molto interessante, cara lettrice, quello del desiderio di maternità reale e del desiderio di maternità «indotto», due stati d'animo che stanno oggi sconvolgendo tante donne sulla quarantina o giù di lì.

Mi spiego: negli ultimi dieci, quindici anni, il movimento delle donne, la massa di informazioni che sono state date sulla sessualità, sulla contraccezione, sul diritto al piacere anche per la donna, sulla parità professionale con l'uomo, tutti questi fenomeni hanno inciso profondamente: [illegible] hanno assimilato per prima cosa il concetto di maternità responsabile: niente figli fino a quando non si sono vissute esperienze di libertà, di viaggi, di lavoro. Andrebbe benissimo, se fosse sempre il risultato di [illegible] coerenti [illegible] la propria indole profonda, il proprio carattere. Invece spesso tale scelta di «non maternità» è stata presa come un [illegible]. Seppure contrario, simile a quello del passato quando il binomio donna-madre era automatico. Ma le donne [illegible] uscite davvero da quella antica convinzione per cui una senza figli è menomata? Hanno davvero il coraggio di guardarsi dentro in modo nuovo? Sembra di no.

Negli studi degli analisti, dei ginecologi, dei medici arrivano tante donne che hanno dimenticato di prendere la pillola, che [illegible] hanno [illegible] il diaframma, che si fanno togliere la spirale: tutto, [illegible] di sfidare il proprio potenziale di fertilità. Willy Pasini, famoso sessuologo di Ginevra, ha dedicato un approfondito [illegible] a questo conflitto, tutt'altro che risolto, fra «contraccezione e desiderio di maternità». All'arrivo della menopausa, poi, sono [illegible] più numerose le donne che iniziano una gravidanza che definiscono «incidente» per cogliere l'ultima occasione di diventare madri. I casi di attrici famose come Ursula Andress (madre per la prima volta a [illegible] anni) e di Claudia Cardinale (di nuovo madre dopo i 40) [illegible] sono eccezioni.

Dal punto di vista genetico, [illegible], anatomico, psicologico, sentimentale, oggi è [illegible] in gran parte sfatato il tabù per cui una donna non più giovanissima doveva necessariamente generare... mostri! Esistono sofisticati esami clinici e le donne possono avere figli bellissimi e senza particolari traumi anche dopo i quarant'anni. Ma il problema è di vedere se questo desiderio di maternità è genuino e responsabile, oppure indotto da un certo tipo di società [illegible] incentrata sulla famiglia, sulla coppia e che dà poca credibilità e incerta identità a una donna senza figli.

Questo può essere il [illegible] problema, cara lettrice. Da dove nasce [illegible] questo suo bisogno di figli? Dall'esigenza di continuare, in certo [illegible], l'amore fra suo marito e lei, [illegible] voglia di [illegible] affetto ed energie per far [illegible] un altro essere umano? Oppure questo desiderio le viene da una — inconscia — saturazione per il mondo del lavoro? La carriera l'ha fatta e adesso le piacerebbe anche diventare madre? Perché, appunto, una donna senza figli è un po' una mezza donna? Se così fosse, il consiglio di pensarci [illegible] una [illegible] mille volte prima di affrontare tale avventura. Fino a che punto, una volta nato, questo bambino sarebbe veramente accettato?

[illegible] Romé

Tarocchi

INCONTRIAMO COL DESTINO COSÌ SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete [illegible] [illegible] [illegible] corrispondente. [illegible] lo [illegible] metodo estraete un secondo, un [illegible] e un quarto biglietto, prendendo [illegible] nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM [illegible] [illegible] Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

Ecco un incontro che può tranquillizzarci: se le vicende della vita ci metteranno in contatto [illegible] [illegible] persona giovane e servizievole potremo fidarci [illegible] pienamente. Infatti si tratta di un individuo (rigorosamente di [illegible] maschile, in tutti i casi) il quale è senza dubbio disposto a fare tutto quanto gli è possibile per il nostro bene. Insomma, siamo di fronte a un caso di una semplicità elementare, con il fante di coppe non sono possibili varie interpretazioni: è una [illegible] per bene, basta.

Cosa farà per noi questo fante di coppe, in concreto? Non è facile dirlo, perché le possibili situazioni sono infinite, a seconda del tipo di attività e di impegni che variano moltissimo da una persona all'altra, ma possiamo cercare di vedere meglio il carattere di questa carta. Rappresenta un tipo riflessivo e leale, pronto alle decisioni repentine [illegible] non si lascia mai trascinare dalla emotività. Un tipo di cui possiamo fidarci [illegible], un tipo che muore dalla voglia di offrirci i suoi [illegible] che ci saranno utilissimi. Facciamo un esempio: se dovessimo trovarci nella condizione di dover assumere un nuovo impiegato o collaboratore, l'arrivo di questa carta nel nostro gioco ci informerà che ci apprestiamo a fare una scelta molto valida e soprattutto che abbiamo trovato la persona giusta.

C'è anche un risvolto sentimentale che bisogna tener presente: se chi consulta le carte è una donna, il fante di coppe sarà il suo nuovo spasimante. Sempre più giovane della sua compagna le offrirà momenti di autentica gioia e passione. Personaggio che non è portato al tradimento a causa della sua natura in ogni caso corretta, si rivelerà un partner ideale

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

LUIGIA SMITH — F., oltre la moglie, non ha ma ha avuto (dunque mi riferisco al passato) un'altra donna, dalla quale è stato — sentimentalmente parlando — un pochino «maltrattato».

J. [illegible] SMILZO — L'ex ragazza è [illegible] un po' «cruda» ma sincera. Le dice che non provava più niente di particolare [illegible] di lei. Di fronte a questa realtà (e lealtà) è meglio mettersi il cuore in pace. Nel suo futuro, gentile lettore, vedo delle buone novità [illegible] vicine, foriere di nuovi entusiasmi. Non ne escluda una relativa a una donna non libera.

ROB[illegible] [illegible] — Leggo nei suoi tarocchi delle nuove amicizie, in particolare dal mese di febbraio in poi. Sarà lei a cercarle; un uomo [illegible] lontano da Torino, o sempre in viaggio, attrarrà maggiormente la sua attenzione. Il futuro sentimentale, a [illegible] scadenza, è entusiasmante. Ne approfitti, senza però dimenticare che diciassette anni [illegible] sono molti per «impegnarsi seriamente».

VIOLETTA 55 — L'inverno [illegible] prossimo le porterà il lavoro che sta cercando. Un prezioso aiuto verrà da una persona anziana. Sia più ottimista. È tutt'altro che sfortunata nella vita, e anche il suo pseudonimo è di buon augurio.

INCUDINE E MARTELLO — Nella corsa [illegible] la laurea, lei è molto vicina al traguardo ma non lo vede ancora, [illegible] [illegible] è dietro l'angolo: non [illegible] assolutamente, [illegible] si demoralizzi, non deve [illegible] altro [illegible] un ultimo sacrificio che compenserà ampiamente gli sforzi passati e presenti. Gli insegnanti [illegible] disposti ad aiutarla, perciò riuscirà a concludere il ciclo di studi verso il prossimo giugno. Nell'inverno si prepari quindi allo «sprint» finale.

GATE 22 — La sua esistenza migliorerà in [illegible] netto nel prossimo trimestre [illegible] ritroverà [illegible] un equilibrio che già oggi si sta delineando [illegible]. Inoltre un paio di anni di progresso, qualunque [illegible] accada. Per sua figlia, l'esame dei tarocchi dà un risultato più complesso. L'attività che ha intrapreso da poco può procedere discretamente, tuttavia la socia che lascia, o lascerà, molto a desiderare. Prevedo un periodo di crisi, in questa associazione commerciale, fino all'agosto '84 circa: 8-9 mesi da affrontare [illegible] grande attenzione.

LAURA IN [illegible] — Le prevedo un futuro professionale molto interessante, anche se non legato a un vero e proprio cambiamento. In ogni [illegible] da aprile-maggio in poi, la situazione migliorerà decisamente.

CAPRICORNO [illegible] — [illegible] esistono dei problemi in merito alla sua pensione. Nonostante i cambiamenti e l'analisi della [illegible] posizione, le confermo che continuerà a percepire quanto giustamente le spetta.

BOLOGNA 61 — Purtroppo sono pochi gli uomini che sanno cogliere al volo certe [illegible]oni irripetibili. Leggo nelle sue carte che una ripresa del dialogo, con una donna non libera, è possibile: il momento caotico è ormai superato. Agisca.

LAURA 57 — Fino al dicembre '84 [illegible] vedo l'incontro con un [illegible] ideale. Però ci saranno, come minimo, un paio di episodi salienti e intensi, che compenseranno l'attesa di un 1985 felice.

STELLINA '62 — [illegible] [illegible] richiesta di un consiglio, rispondo innanzi tutto che «l'erba del vicino è sempre più verde...». Non è difficile trovare una pietra di paragone che [illegible] (dico: sembri) [illegible] [illegible] dolce e [illegible] [illegible] proprio marito, specialmente per una giovane sposa di 21 anni. Ha risposto [illegible] sola alla domanda: si sente già confusa, pensa che non dovrebbe [illegible] [illegible]. Faccia proprio così, per [illegible] ritorni cioè alla realtà, sacrificando senza troppe difficoltà questa specie di ideale che è R. Cosa sa, gran parte degli uomini va [illegible] a uno scopo ben preciso, in particolare con una donna sposata. Sia realista, e pensi di più a suo marito, cerchi di vederne i lati positivi e dimentichi il giovanotto. In fondo lei vuole essere a posto con la coscienza: quanto le suggerisco è la via migliore per vivere serenamente.

Beppe Bracco e Franco Spinardi

Hi-fi

NEGOZI SPECIALIZZATI LA PROVINCIA BATTE LA METROPOLI...

Quando si parla di mercato dell'hi-fi si pensa subito ai grossi negozi metropolitani, con assortimenti vastissimi, spesso di livello qualitativo inversamente proporzionale a quello quantitativo, dove [illegible] personali commessi o improv[illegible] «esperti» elargiscono consigli non sempre sorretti da adeguate conoscenze tecniche e musicali. In effetti è abbastanza difficile che venditori di elettrodomestici vari abbiano una solida preparazione in alta fedeltà ed esempi illustri di «falsi sapienti» se ne trovano in abbondanza.

E' anche vero che il negozio superspecializzato, il «santuario» dell'alta fedeltà, è tramontato nel momento [illegible] in cui l'hi-fi, da prodotto d'[illegible] è diventato prodotto di massa. Il «rack» ha ammazzato l'esperto. Questo concetto, però, è valido abbastanza generalmente in città (ma non in assoluto), ma è meno [illegible] in provincia, dove i ritmi diversi di vita, le [illegible] abitudini ed un certo gusto, non ancora perduto, per il proprio lavoro, hanno condotto alcuni a creare centri di [illegible] veramente hi-fi.

[illegible] [illegible] l'abbiamo avuta visitando, a Saluzzo, un negozio che a buon diritto si fregia del nome «Hi Fi Center». È sorto per iniziativa di due fratelli, i quali sono, soprattutto, appassionati di musica e di alta fedeltà. In secondo luogo anche commercianti. Ci siamo [illegible], su segnalazione di un lettore, per verificare di persona la situazione. Ebbene: un impianto di riferimento come quello che abbiamo avuto occasione di ascoltare, con casse Infinity, giradischi Oracle ed amplificazioni Audionics, Mc Intosh ed altre dello stesso livello, non avevamo avuto modo di incontrarlo [illegible] pur numerosi negozi [illegible] a Torino.

Ma, soprattutto, entrati come semplici [illegible] non avevamo avuto [illegible] [illegible] di far «perdere» ai titolari di un negozio un paio d'ore per ascoltare, discu[illegible] criticare impianti di livello tale da far chiaramente capire fin dall'inizio che [illegible] avremmo mai comprato. «Lei cominci ad ascoltare con calma — ci è stato detto — e poi vedremo di trovare qualcosa, nella produzione più abbordabile per lei, che possa se non uguagliare, il [illegible] e [illegible]ente impossibile, almeno non farle troppo rimpiangere questa linea di riferimento».

Abbiamo ascoltato, dalla classica ai Pink Floyd, e le sensazioni che uscivano [illegible] Infinity erano qualcosa [illegible] ogni appassionato di [illegible] e di hi-fi dovrebbe poter [illegible]re. Da questo punto di vista comprendiamo la «politica» di vendita dell'Hi Fi Center: in[illegible] di lasciare un [illegible] di vuoto, di «incolmabile desiderio», l'ascolto di un impianto ad altissimo livello stimola, si sceglie [illegible] [illegible] di classe inferiore, per necessità di «tasca», ma «si sa» che magari nel lontano futuro, c'è un traguardo che è possibile raggiungere, o almeno al quale è possibile avvicinarsi.

[illegible] parte Hi Fi Center non è solo «ultraesoterico», da dozzine di milioni. E' anche Audio Research, Quad, Denon, Electro Companiet, Koetsu, Mission, Kef, RGL, Dynavector (ricordate le Carat e le Diamond?), B & W, Yamaha, Treshold, Stax, Fidelity Research, Pink Triangle, Grace, Pe Audio ed altre. Nomi che appar[illegible]gono tutti all'olimpo dell'alta fedeltà, ma che non richiedono tutti il [illegible] impegno economico per essere installati nel salotto di casa nostra. Le fasce di prezzo, anzi, sono abbastanza varie, tali da essere accessibili ad un segmento medio-alto della clientela hi-fi. Certo, chi cerca il «rack senza problemi», forse [illegible] ha trovato proprio il posto giusto, anche se volendo si può avere anche questo.

Per una rubrica come la nostra, che si è posta sempre come obiettivo quello di aiutare i lettori a trovare quel che c'è di meglio ed alle migliori condizioni sul difficile mercato audio, l'occasione di fornire un dato sicuro in questo senso è [illegible] rara. L'aria che tira nel settore è tale che pur di vendere ci sono molti «mercanti» che non vanno troppo per il sottile. Fuori Torino, fuori del «complesso squalo» che anima il commercio metropolitano, è possibile trovare musica vera ed alta fedeltà vera. Chi, in città, se ne sentirà rammaricato, non ha che da adeguarsi. Il tempo delle «patacche», quando il mercato sta sotto la tenda ad ossigeno, dovrebbe essere morto e sepolto.

Mauro Benedetti

Fiori

PER INNAFFIARE IL PHILODENDRON USATE IL SISTEMA «A PIOGGIA» (UNA SPUGNA E UN PO' D'ATTENZIONE)

Ho regalato una pianta a mia figlia (allego la foglia) purtroppo le foglie continuano ad ingiallire a cadere e fra poco resterà solo il tronco. Cosa deve fare? Grazie.

L. Cagnato - Torino

La sua pianta è un philodendron scandens, un rampicante di appartamento con liane robuste e che si adatta molto bene tra le mura domestiche. Ha bisogno di innaffiature per immersione del vaso due volte alla settimana. Le consiglio inoltre di eseguire frequenti vaporizzazioni al fogliame con le apposite pompette. Anche il «tutore» (il sostegno di bambù o di legno ricoperto da muschio), che serve per mantenere la pianta eretta, deve essere mantenuto umido. Quando eseguirà le innaffiature per immersione, usi la vasca da bagno, e con una spugna imbevuta di acqua lasci cadere dall'alto una specie di pioggia che oltre ad essere assorbita dal muschio, servirà per il lavaggio.

Il vaso deve essere sistemato nell'angolo più luminoso [illegible] casa e, se possibile, la[illegible] sempre nello [illegible] punto. La concimazione deve essere eseguita una volta al mese (da marzo a novembre, e durante questi mesi invernali ridotta a metà dose).

Adriana M. - Vinovo. Ha ragione la mamma: ogni pianta coltivata in recipiente di vetro, di porcellana o smalto soffre [illegible]. Le [illegible] non [illegible]ono respirare e in poco tempo la pianta muore.

Stefania H. - Piverone. La foglia che mi ha mandato appartiene a una Maranta. E' una bellissima pianta d'appartamento, molto di moda in questi ultimi tempi. Per ottenere [illegible] [illegible] risultati deve sistemarla in piena luce, al caldo e [illegible] molta umidità con frequenti spruzzature.

Margherita P. - Chivasso. Il suo ficus può essere salvato. Deve annaffiarlo con minore frequenza: ogni quindici giorni, per immersione.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

LILLA' — Il nome [illegible] del lillà, conosciuti inoltre volgarmente come Serenelle, è Syringa. Appartengono alla famiglia [illegible] Oleacee. Il loro paese d'origine è il Nord-Asia o l'Europa. Le specie del lillà sono [illegible] [illegible], ma la più nota e coltivata è la Syringa vulgaris. Fu introdotta nelle coltivazioni [illegible] 1500. Si tratta di un arbusto che può raggiungere i quattro metri di altezza, molto vigoroso con rami eretti e molto duri, foglie caduche, e i fiori riuniti all'apice dei rami. La fioritura avviene in maggio, [illegible] pannocchie profumatissime e dal classico colore lillà. I floricoltori sono comunque riusciti ad ottenere molte forme, cambiando il colore [illegible] [illegible] al bianco, viola intenso, rosa.

Consigli utili: E' una pianta da coltivare unicamente in piena terra, cioè solo in giardino. Il lillà vegeta bene in terreni, ricchi, freschi. Si adatta molto bene per la formazione di bordure alte, siepi e cespugli. Questa pianta viene usata per la forzatura invernale. I «vivaisti» riescono ad ottenere grazie a particolari terreni e serre calde, delle superbe fioriture che vengono poi vendute [illegible] stato di fiori recisi.

[illegible] ottenere invece dei buoni risultati in giardino è indispensabile sapere eseguire una buona potatura che di solito si deve effettuare subito dopo la fioritura, che come abbiamo detto avviene nel [illegible] di maggio; questa operazione però è consigliabile lasciarla fare ad un giardiniere esperto, perché non è un lavoro da dilettanti. Si devono infatti tagliare i rami più robusti sopra due gemme ben sviluppate. Se però il taglio viene eseguito male, si r[illegible] di non vedere rifiorire la pianta.

Margherita — Le [illegible]e margherite [illegible] nate nelle [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] diffuse nelle coltivazioni europee più di cento anni fa. Il loro nome generico è Anthemis, botanicamente appartengono al genere del Chrysanthemum. Le più importanti sono le frutescens, le grandiflorum e le broussonetii. Sono delle piante altamente decorative, che si possono coltivare sia in vasi sul terrazzo, sia nelle aiuole in piena terra. Appartengono alla famiglia delle Composite.

La fioritura inizia nei mesi di aprile-maggio per continuare (specialmente nelle specie frutescens) per quasi tutta la buona stagione. I colori dei petali che sono sempre ben sostenuti, sono bianchi e gialli. Le più interessanti e resistenti ai climi della nostra penisola sono quelle a fiore bianco. La margherita ha molto successo come fiore reciso, nei paesi stranieri, dove viene esportata in abbondanza per quasi tutto l'anno. In Italia è diffusissima per l'ornamento di giardini, balconi, terrazze. Il seme della margherita viene venduto con il nome botanico di [illegible]n Leucanthemum maximum.

Consigli utili: Le piccole piantine, che troverete già pronte per il trapianto dal floricoltore, devono essere sistemate nei vasi o nelle cassettine a partire dal mese di aprile. Alle giardinere «dilettanti» non consigliamo la semina, perché discretamente difficile.

La margherita ha una fioritura molto persistente e per aiutarla si deve annaffiare molto nelle settimane di caldo intenso. Appena il fiore ha terminato il suo ciclo vegetativo e avvizzisce va subito tagliato, per permettere agli altri boccioli di svilupparsi e fiorire, in autunno.

Il metano
arriva a casa
tua ogni giorno.
Come un fiume
arriva al mare.
Il metano arriva ogni giorno casa tua: non
devi prenotarlo in anticipo, o aspettare che te
lo portino, né sacrificare spazio prezioso per
immagazzinarlo. Puoi tutto il metano
che ti serve, pagando solo quello che hai ef-
fettivamente consumato. Così il metano ti dà
una mano risparmiare
tempo, energia e denaro.
Snam
Il metano
ci dà una mano.

Marilyn [illegible] giovedì [illegible] Retequattro

Film

MARTEDI' — Settimana ancora all'insegna della spietata [illegible] fra i canali privati, nazionali [illegible] esteri. Canale 5 sopperisce all'assenza di *Dallas* con le due puntate di *All'ultimo* [illegible] cronaca sceneggiata [illegible] onda dalle [illegible] di stasera sul [illegible] che nacque fra Robert Kennedy e il sindacalista Jimmy Hoffa e che [illegible]nò con l'incarcerazione di quest'ultimo colpevole di corruzione e collusioni con la mafia.

Alla stessa ora Raiuno manda in onda la seconda parte dello sceneggiato *Kennedy*, questo imperniato sugli anni della presidenza di John F. Kennedy, mentre Raidue propone la commedia avventurosa del '73 *Il diavolo del volante* con le vicende di un ragazzo asso della guida che prima fa andare in galera il padre, poi si riscatta diventando un ricchissimo pilota e coprendo di denaro il genitore. Su Rete 4, sempre [illegible] Piama firma il thrilling [illegible] *fantasma del palcoscenico*, versione modernizzata del mito [illegible] Faust con musiche [illegible] nella colonna sonora. [illegible] su Montecarlo alla medesima ora troviamo l'interessante *Armata a cavallo*, film ungherese di Jancsó, [illegible] 1981, e ambientato [illegible] [illegible] del 1918 con momenti di guerra fra rivoluzionari e zaristi.

MERCOLEDI' — Seconda puntata di *Wagner* su Raiuno alle 21,30 e seconda nonché ultima anche di *All'ultimo sangue* [illegible] Canale 5. Raidue [illegible] alla stessa ora risolvere un [illegible] con funzione di tappabuchi, mentre alle 21,55 arriva all'ottavo film del ciclo Belmondo proponendo il simpatico *Un avventuriero a Tahiti*, [illegible] un perdigiorno parigino [illegible] invitato sullo yacht di una miliardaria subodora un grande affare e scopre solo molto tardi di essere stato la pedina di una colossale truffa.

Il film della serata resta comunque quello proposto da Raitre alle 20,30: *Alien*, classico del nuovo cinema di fantascienza, girato da Ridley Scott nel '79 con la storia di una creatura extraterrestre che s'insinua in un'astronave mercantile e comincia ad uccidere ad uno ad [illegible] i [illegible] dell'equipaggio [illegible] di volta in volta le forme più inimmaginabili.

[illegible] Italia 1 alle 20,30, [illegible] due volte nei mesi scorsi e [illegible] rinviato, troviamo invece *L'indomabile Angelica*, ultimo film del ciclo dedicato alla bella eroina, con Michèle Mercier protagonista e Robert Hossein nei panni di suo marito Peyrac.

GIOVEDI' — Tre film in concorrenza alle 20,30 ed un'appendice cinematografica nella [illegible] serata su Raitre. [illegible] Rete 4 alle 20,30 troviamo *A qualcuno piace caldo*, capolavoro di Billy Wilder con la Monroe protagonista, Tony Curtis, Jack Lemmon, celeberrime battute ed una celebre colonna sonora. Alla stessa ora su [illegible] 1 il film è *Bello mio bellezza mia*, pellicola dell'anno scorso [illegible] Giannini e la Melato, il primo nei panni di un siciliano che scappa al Nord temendo la vendetta di un boss, la seconda in quelli [illegible] prostituta [illegible] diventa la sua amante. Su Montecarlo, sempre alle 20,30 *Come le foglie al vento* è un drammone Usa [illegible] '57 con petrolieri alcolizzati, mogli depresse e cognate provocanti, mentre al[illegible] su Raitre *Niente può essere lasciato al caso* è [illegible] giallo del 1975 con James Mason, Candice Bergen e diversi loschi interessi attorno ad un prezioso diamante.

VENERDI' — Concorrenza diretta fra i canali nazionali. Alle [illegible] per il ciclo *La camera dell'inconscio* prevede [illegible] *tempo delle mele*, vero e proprio caso cinematografico del 1981 con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie [illegible]eau, una colonna [illegible] che rimase in hit parade per settimane e la storia del primo amore di una tredicenne parallela a quella della [illegible] matrimoniale dei genitori. [illegible] alle 21,45, dieci minuti prima dell'inizio del secondo tempo del film di Raidue manda invece in onda il poliziesco *... È tutto in biglietti di piccolo taglio*, [illegible] Burt Reynolds e la trama tratta da un giallo di Ed Mac Bain con avventure degli agenti dell'Ottantasettesimo distretto di New York qui trasferito a Boston forse per esigenze di originalità.

Se i canali nazionali sono interessanti, le private non [illegible] da meno. [illegible] Rete 4 *Il visone sulla pelle*, alle 21,30 dopo *Dynasty* è una divertentissima commedia [illegible] Cary Grant e Doris Day protagonisti. [illegible] Italia 1 *S.O.B.* è la commedia che Blake Edwards girò nell'81 e che andò nota per mostrare il didietro di Larry Hagman, meglio noto come J.R., e il seno di Julie Andrews, moglie di [illegible]

SABATO — Da non perdere, su Raidue alle 14,35, è *Nashville*, capolavoro di Robert Altman con un cast infinito (fra gli interpreti compaiono [illegible] Keith Carradine e [illegible] Black) di attori e cantanti alcuni dei quali nella parte di se stessi. Lo sfondo è quello della capitale della musica country americana dove si svolge un festival parallelamente alla campagna elettorale di un candidato conservatore.

Sempre su [illegible] Yves [illegible] è l'Americano, protagonista della drammatica pellicola di Costa Gavras che ricostrui[illegible] [illegible] politico [illegible] accaduto a Montevideo nel 1970, quando un gruppo di tupamaros catturò un agente dell'Agency for International Development pro[illegible] e condannandolo [illegible] morte con [illegible] di [illegible] agente della [illegible] e di aver favorito la presa di potere da parte dei militari.

Arrivano i *Gatti*, su Rete [illegible] alle 20,30 è il film [illegible] con cui il [illegible] cabarettistico dei Gatti [illegible] Vicolo Miracoli passò al cinema annoverando fra i suoi componenti [illegible] Jerry Calà. [illegible] *La pantera* [illegible] *colpisce* [illegible] è la simpatica pellicola di Blake Edwards [illegible] Peter Sellers nei panni dell'ispettore Clouseau ancora una volta spedito a indagare sul furto di un preziosissimo diamante.

Ancora alle 20,30 su Montecarlo troviamo il film televisivo *Il fantasma del volo 401*, film televisivo con Ernest Borgnine pilota defunto che assiste in spirito i suoi colleghi in volo, mentre dieci minuti più tardi [illegible] Tv Svizzera è la volta di Charlton Heston protagonista [illegible] *pugnali* [illegible] *Cesare*, traduzione cinematografica [illegible] Giulio Cesare shakespeariano.

Pomeriggio su Raitre invece per cinefili con Marcello Mastroianni e Maria [illegible] protagonisti [illegible] dramma di Visconti [illegible] *notti bianche* tratto da Dostojevskij con [illegible]sioni d'amore sullo [illegible] di una Venezia triste e malinconica.

Varietà

[illegible]EDI' — La terza puntata di *Trent'anni della nostra storia*, su Raiuno alle 21,25, ci riporta in pieno 1948 ricordando Alcide De Gasperi, il trionfo di [illegible] al Tour e l'attentato a Togliatti dell'aprile. Alle 23,35 sempre su Raiuno ritroviamo il musicale *Mister Fantasy*, mentre su Raidue [illegible] *dossier* continua a trovarsi relegato alle 22,20 seguito alle 23,15 [illegible] simpatico telefilm [illegible] serie *Il* [illegible] *dell'imprevisto*. *Il sette* è il settimanale di attualità in onda alle 20,30 su Raitre, mentre alla stessa ora [illegible] Italia 1 la nuova puntata [illegible] *Drive In* ci riporta le gags di Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo e dei cabarettisti Trettre alternate ai balletti [illegible] Carmen [illegible].

[illegible] — Alle 20,30 [illegible] Raiuno ritorna [illegible] politico, trasmissione che [illegible]po anni [illegible] totale disinteresse [illegible] ultimi tempi sta [illegible] ragguardevoli punte d'ascolto, mentre su [illegible] alla stessa [illegible] *Un milione al secondo* torna a regalare decine di [illegible] ai concorrenti (domande su cinema, sport e musica), ospitando questa settimana Francesco Nuti, Barbara De Rossi e Ron. Musica classica [illegible] Italia 1 alle 22,20 con il primo [illegible] quattro concerti dell'orchestra Filarmonica [illegible] di [illegible] diretta da Lorin Maazel che l'emittente ha [illegible] nel noto teatro [illegible] lo scorso 21 novembre.

GIOVEDI' — Seconda puntata del nuovo *Fest* sul Raiuno alle 20,30 con Emilio Fede conduttore principale affiancato dall'ex «volto» di Rete [illegible] Patricia Pilchard. Alle 21,40, sempre su Raiuno, prima puntata del musicale *Hit '83*, sorta di anteprima sanremese presentata [illegible] di *Fantastico* Valeria Cavalli e Jinny Steffan. Su Raiuno alle 21,25 prosegue il divertente *Arrivano i nostri*, storia [illegible] italiano con interviste e spezzoni di pellicole, mentre su Canale [illegible] 20,25 *Superflash* giunge [illegible] tredicesima puntata.

VENERDI' — Seconda puntata su Raiuno alle [illegible] di *Quiz*, spettacolo con la brava Loretta Goggi e Memo Remigi in concorrenza con *Ciao Gente*, show di Corrado alle 20,25 su Canale [illegible] Fra tanti film e superfilm sulle varie reti, e pochissime trasmissioni di diverso [illegible]re, la serata registra infine [illegible] questo eroico *Teatro Inchiesta*, [illegible] Raitre alle 20,30, intitolato «I 45 giorni di Badoglio» ed imperniato appunto sul brevissimo decorso del governo [illegible] generale durato dal 25 luglio all'8 settembre del 1943.

Loretta Goggi

[illegible] — Lotta [illegible] fra i due canali principali, [illegible] e Canale 5, il primo con *Fantastico 4*, il secondo con *Premiatissima* [illegible] Raiuno alle 22,10 [illegible] il settimanale [illegible] di attualità *Tam Tam*, mentre [illegible] 23,10 [illegible] l'[illegible]siastico David Yip è il principale interprete [illegible] telefilm inglese *Un ci[illegible] a Scotland Yard*. *Fascination* è il varietà serale di Costanzo alle 22,30 su Rete 4, mentre su Raitre alle 20,30 varo di una nuova inchiesta-sceneggiato sulle attuali condizioni operaie. Il titolo: *Venerdì sera, lunedì mattina*.

CONCERTO INAUGURALE

TORINO — L'Accademia corale [illegible] Tempia attiva a Torino dal 1875 affronta questa sera al Conservatorio [illegible] nuova stagione di concerti e lo fa con il repertorio che le è particolarmente congeniale. Nel cartellone figura lo *Jubilate* e l'*Utrecht Te Deum* di Georg Friedrich [illegible] [illegible] tratta [illegible] un lavoro celebrativo che [illegible] nel 1713 per celebrare la proclamazione della pace che concludeva l'estenuante guerra di successione spagnola. Gli avvenimenti della storia e della cronaca, compleanni, nascite e decessi nelle dinastie regnanti venivano celebrati a suon di musica e non solo per desiderio [illegible] solennità ma perché la chiesa e la cerimonia erano la tribuna dalla quale la notizia veniva portata al popolo. In quella circostanza Haendel fu abilissimo: seppe entrare benissimo nello spirito cerimoniale [illegible] corte inglese e comporre un *Te Deum* grandioso ed intimo in una luce di solennità arcaica. [illegible] [illegible] presa parte alla cerimonia nella cattedrale [illegible] Paolo ebbe la sensazione [illegible] anche musicalmente [illegible] le [illegible] cerimoniali venissero scrupolosamente [illegible]dite. [illegible] patina formalistica non deve far credere che l'*Utrecht Te Deum* sia opera [illegible] poco valore: la maestria compositiva di Haendel nel trattamento della parte corale, delle voci soliste e della scintillante orchestrazione rifulge splendidamente in ogni battuta. Orchestra e coro saranno [illegible] da Alberto Peyretti.

e. ra.

Stasera su Raitre un documentario-sceneggiato

GUIDOGOZZANO

TORINO — [illegible] *Guidogozzano*, [illegible] Pininfarina (in onda stasera alle 20,30 su Raitre), Gozzano non compare mai: è un malinconico fantasma mimato dalla tiel, chi[illegible] su tutto lo sceneggiato e sfoga que[illegible] suo [illegible] in una continua, sottile ironia. «*Un'ironia che a volte sconfina nella cattiveria e non lo ha più abbandonato da quando, sedicenne appena, scoprì di essere un condannato a morte* — dice il regista Gianni Casalino —. *Gozzano è una figura straordinaria, ma ben pochi di noi la conoscono: ne abbiamo tutti un'idea approssimativa, essenzialmente scolastica. Io, per esempio, l'ho scoperto sol[illegible] quando ho dovuto realizzare questo programma: e mi ha incantato*».

Un programma difficile. Si poteva approdare nel solito film-documento, didascalico e pedante, a base d'interviste, fotografie, citazioni, dagherrotipi, fiori sotto [illegible] campana di vetro. Casalino ha [illegible] una strada [illegible] degli schemi: ricostruire la figura di [illegible] sul filo del [illegible] dei suoi amici di allora, Vallini, Golia e poi Amalia Guglielminetti che ha il viso triangolare, da gatta, di Paola Pitagora. Qua e là frammenti di poesie e di lettere «dette» fuori campo, da Roberto Herlitzka e «visualizzate», per usare un termine alla moda, dalle coreografie di Tiziana Bosco che la ballerina Laura Carraro interpreta sulle punte. Il tutto, volutamente nebuloso e slegato come se [illegible] da un sogno o dalla memoria confusa di un'epoca ormai lontana.

Dice Gianni Casalino: «*È una cosa venuta fuori stranamente, che ha finito per prendermi la mano e che ora amo moltissimo, come i figli non voluti. All'inizio, difatti, non volevo assolutamente accettare quest'incarico:* [illegible] *di fare le solite nozze coi fichi secchi, i fondi a disposizione* [illegible] *scarsissimi, 32 milioni (ne abbiamo poi spesi 52 in tutto,* [illegible] *confronto ai 180 che è il costo di un'ora di produzione normale), un copione inesistente e una troupe di operatori che era l'accozzaglia di quanto era rimasto negli studi dopo il passaggio dei "grandi" registi. Ma a questo punto mi* [illegible]*ta quasi una sfida.* [illegible] *ho detto di sì*». [illegible] capo di questa specie di armata Brancaleone, il regista è partito bravamente all'assalto dei mulini a vento: tutto veniva risolto lì per lì, con sistemi spesso approssimativi, come agli albori della televisione; ovvero, dove non arrivavano i mezzi tecnici, sempre carenti, si suppliva con la [illegible]. Vi è persino la storia di un «carrello» di 120 metri, effettuato senza rotaie. In che modo? Bazzecole: è bastato smontare un pullman, legare la macchina da presa sul cassone e tirare il tutto a mano, con lunghe funi, come ai tempi degli antichi egizi.

«*La difficoltà si risolvevano giorno* [illegible] *giorno, man* [illegible] *si presentavano e si preservavano via via che la storia prendeva forma: sicuro, un modo di lavorare piuttosto anomalo per cui la Pitagora, nei primi tempi,* [illegible] *guardava* [illegible] *cagnesco, non capiva* [illegible] *fosse capitata e non le pareva serio recitare senza un copione, credo si sentisse* [illegible] *in giro. Ma dopo un po' è entrata nel gioco, cominciando a prenderci gusto anche lei e alla fine era entusiasta: ho capito, diceva, siamo tre cialtroni* [illegible] *si stanno divertendo un mondo alle spalle d'un poveraccio che muore tisico. È un po', era vero*».

La Morte, sempre presente, è una grande, evanescente farfalla liberty che avanza sulle punte con piedi leggeri di ballerina e ogni tanto com[illegible] nel racconto a [illegible] [illegible]acabile che è lì, in attesa: e [illegible] le letture c'è spesso un rantolo, il [illegible] fuori campo di Casalino, [illegible]to ad arte come accanito fumatore (due pacchetti al giorno) e il fantasma di [illegible] a volte si materializza, in una sorta di ectoplasma senza volto, coperto com'è da una [illegible] di [illegible] maschera antigas, sostitutivo economico ed opera del «trovarobe» di quelle usate a quei tempi per le inalazioni. Gli interpreti, a parte la Pitagora («*L'unico grosso cachet. Ma non potevo concepire che lei, nella parte di Amalia Guglielminetti: ha* [illegible] *viso così intenso che* [illegible] *spalancati gli occhi per riempire* [illegible] *scena*»), sono tutti esordienti; Vallini è interpretato [illegible] Beppe Tosco, [illegible] da [illegible] tarantino, Antonio Conte, an[illegible] lui digiuno di televisione. E poi c'è il bambino, Pier Luigi Velona, lieve e candido, con quell'aria trasognata.

Donata Gianeri

ALLIEVA DI MAGALOFF

TORINO — Per i concerti della Camt si è esibita sabato sera, al Conservatorio, la ventitreenne pianista milanese Adele Arnò, vincitrice del premio [illegible] Golia al recente concorso «Viotti», quale miglior [illegible] classificatasi in finale. La giovane pianista, che si è perfezionata alla scuola di Nikita Magaloff, oltre ad una intensa attività concertistica vanta numerose e brillanti affermazioni in concorsi internazionali.

La Arnò si è presentata al pubblico torinese con un solido e attraente programma equamente bilanciato fra il classico, il romantico e il moderno. [illegible] il suo [illegible] tenera dolcezza dei tempi [illegible] «Sonata in fa maggiore K. [illegible] di Mozart, di cui si sa quanto sia arduo rendere la casta limpide[illegible] proseguito [illegible] la vigorosa e potentemente dinamica «Sonata [illegible] re minore [illegible] 14» di Prokofiev che si snoda sarcastica dai contrasti dello «Scherzo», al lirismo discreto dell'andante, al vortice incandescente del «Vivace». Qui Adele Arnò ha subito dato prova delle sue notevoli capa[illegible] tecniche e del suo pieno possesso della tastiera.

Brava anche nella coloritu[illegible] [illegible] frase cantata la pianista ha usato il suo ricco e vi[illegible] temperamento per eseguire, con buon [illegible] la virtuosistica e impegnativa «Sonata in si minore» di Liszt che concludeva la serata. Calorosissimi e ripetuti applausi e bis con «Fantasia - Improvviso» di Chopin.

Secondo Villata

«Storia d'armi e d'amori» al cinema Cristallo

PALADINI E DOLLARI

I [illegible] STORIA [illegible] [illegible] Giacomo Battiato con Rick [illegible], Barbara De [illegible], [illegible] Araya, Tanya Roberts, [illegible] Nichetti. Fantasti[illegible] Italia-Usa, Colori. (Cinema Cristallo).

I committenti americani mettono gli occhi sui nostri classici e subito ne nasce un pasticcio. E se la colpa non fosse tanto di chi con la forza dei dollari pretende il listo fi[illegible] nei poemi cavallereschi, [illegible] di chi con l'esilità dell'immaginazione e la mediocrità della tecnica non riesce a girare una storia decente?

Trama — La vergine guerriera Bradamante, che [illegible] seguito i cavalieri nella crociata in Terrasanta, s'innamora del [illegible] Ruggero mentre la sorella di Ruggero, [illegible], cade nella trappola sentimentale del cristiano Rolando. Si direbbe, per chi a questo punto [illegible] di trovarsi ad assistere a un [illegible] film, [illegible] l'*Orlando furioso* abbia [illegible] una volta alimentato i soggetti del nostro [illegible] popolare. Invece, premesso il [illegible] innamoramento, si scatena una tale orgia di cavalcate, duelli e fughe che il malcapitato spet[illegible] non si raccapezza più. Più il tempo corre corre e più l'azione si allarga [illegible] una serie di divagazioni, [illegible] e rincorse improbabili.

Un mago venuto dall'hinterland milanese (che sia davvero Nichetti come annunciato dalla pubblicità?) e un eremita che ha il dono dell'invisibilità per saltare addosso alle fanciulle ritardano con due [illegible] finale deludente.

[illegible] — Poiché il film non esiste (persino gli sceneggiatori Vincenzoni e [illegible] hanno tolto la firma), il giudizio non dovrebbe esistere. Giacomo Battiato, regista televisivo [illegible] *Martin Eden*, ha talmente rimaneggiato e montato la risaputa materia da non trovarsi in mano che il vuoto.

Da [illegible] dimenticare il gigante Ferrari che manda a quel paese gli avversari puntando il dito come si fa unica[illegible] nei paesi anglosassoni e la sicurezza del biondo attore Leigh McCloskey che sembra costantemente uscire rinfrancatissimo dalla pubblicità di un bagnoschiuma.

Fatta salva la prestanza fisica di paladini e paladine, saraceni e saracene, una citazione è d'obbligo per le curiose armature sbalzate con fantasia da Nana Cecchi.

p. per.

Dove andiamo stasera in città

TANTO SPORT
al Circolo della stampa

Accade

Il Teatro Araldo di via Chiomonte [illegible] chiude. «La [illegible] grammazione di teatr[illegible] si con Compagnie italiane e straniere — si legge nel comunicato che annuncia questa decisione — l'attività culturale legata alle Circoscrizioni e alla realtà didattico-pedagogica torinese e provinciale, il rapporto con gli Enti Locali e il funzionamento sulla base dell'esperienza decennale del Teatro dell'Angelo ne avevano permesso l'apertura dal 1977. Oggi gli insostenibili costi [illegible] per adeguare il locale alle [illegible] norme di [illegible] ne determinano la chiusura. Salutiamo il nostro affezionato pubblico con l'augurio che tale provvedimento [illegible] considerare temporaneo con la preghiera di comprenderci e attendere una prossima riapertura».

[illegible] Nuovo, sala Valentino, ore 21, per il secondo appuntamento [illegible] «Immagini contemporanee della fotografia internazionale», incontro-proiezione con il fotografo Klaus [illegible]. Ingresso libero.

[illegible] Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 16,15 e 21,15 (festivi: 15,45; 17,45; 21,15): coccodrilli [illegible] strati in libertà, carosello mortale con donne e squali, tigri motocicliste e al trapezio, globo della morte in moto. Prezzi: poltronissima, [illegible] (ridotti, lire 8 mila); poltrone, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); tribune laterali, lire 5 mila. Lo spettacolo è stato prorogato al 18 dicembre.

[illegible] della Magia, via Santa Chiara 23: la [illegible] di iscrizione per il 1984 è di lire 55 mila. Mentre i soci si riuniscono ogni venerdì [illegible] il Circolo organizza una volta al mese spettacoli aperti al pubblico (a inviti).

Centro di Arte Drammatica (via Carlo Alberto 12/1): si sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 1983-'84 presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.376), dalle ore 15 alle [illegible] di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente [illegible] ore serali, [illegible] ore 19 [illegible] ore 22,20-23, comprendono: dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

Sul calcio. Al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti, [illegible] alle ore 21, presentazione del volume «Obiettivo [illegible] calcio» di Bruno Perucca e [illegible] Tavarozzi, fotografie di Franco Richiardi, prefazione di Dino Zoff (edizioni A. [illegible]udi). Oltre agli autori intervengono Giovanni Arpino, Giglio Panza, Alfredo Toniolo.

Sport e mass media. Oggi alle 15,30, al Circolo della stampa «Sport e mass-media». Incontro organizzato dal Coni e dal Panathlon per l'Università della terza età. Intervengono Piero Dardanello, Eugenio Ferraris, Giampaolo Ormezzano, Luigi Rancati. Moderatore Alfredo Toniolo.

Le contrade morte. Oggi, ore 21, alla Libreria Campus [illegible] Urbano [illegible] 4, Lorenzo Mondo presenta il libro di Carlo Fruttero e Franco Lucentini: «Il palio delle contrade morte», edito da Mondadori, [illegible] gli autori.

Era atomica. Oggi, alle ore 21, al Teatro Gobetti, dibattito sul tema: «Era atomica: quale pace è possibile». Parteciperanno Renzo Gianotti, Franco Pasquello, Gianni Bagel-Bozzo, Giorgio Girardet, Luciana Castellina.

Teatro

Centro di Formazione Teatrale, via Santa Teresa 7. Proseguono le iscrizioni ai nuovi corsi (con durata triennale). Le lezioni hanno cadenza bisettimanale (con orari compresi tra le ore 16 e le ore 20) e comprendono dizione, fonetica, fisiologia, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, storia del teatro, trucco, mimo. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede oppure telefonare al 537.844 - 511/764, dalle ore 15 alle ore 1[illegible].

Punto Fisso, Duomo [illegible]: proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 876.843 ufficio, [illegible] 582.209. Per iscrizioni, palestra [illegible] Duomo, dalle [illegible] 14 alle ore 20.

Piccolo Ribalta, via Gonzanigo 5 bis: prosegue il tesseramento per l'anno teatrale 1983-'84 (teatro a prezzi speciali in settori riservati). Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 484.644 - 481.101 (orario: 8-12; 14-19, giorni feriali; 8-12 al sabato).

Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 7: proseguono le iscrizioni alla scuola di danza e musica (scuola anche per [illegible] handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

D'Uomo Teatro, piazza San Giovanni: proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione Anna Bolena. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 546.833.

Gruppo [illegible]: la campagna abbonamenti, iniziata nei giorni scorsi, prevede la vendita di 3 tipi di abbonamento, a 6 spettacoli a scelta: intero, lire 56 mila, ridotto lire 44 mila (riservato alle organizzazioni convenzionate con l'ufficio promozione del Teatro Adua). Giovani, lire 30 mila (riservato ai nati [illegible] 1962 in poi).

Sala degli Infernotti, via [illegible] 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Concerti

Conservatorio, ore 21,15, concerto d'inaugurazione, della [illegible] Corale Stefano [illegible]. In programma, brani di G. F. Haendel (Jubilate, per soli, coro e orchestra; Utrecht Te Deum, per soli, coro e orchestra). Solisti: Susanna Ghione, soprano; [illegible] Kashima, contralto; Tullio [illegible], tenore; Carlo De Bortoli, [illegible]. Orchestra e Coro [illegible] dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Guido Donati, [illegible] del Coro, Mario Lamberto. Direttore, Alberto Peyretti.

In poltrona davanti alla TV

VENTI DI GUERRA
Stasera il gran finale

Raiuno

ORE 19: Italia sera, attualità. La rubrica di Mino Damato e [illegible] Bonaccorti questa settimana [illegible] parla del cuore introducendo il tema assieme al professor Prati che spiegherà le funzioni dell'organo e proseguendo nei prossimi giorni con diversi interventi sulle malattie cardiache e la loro cura.

Il primo servizio di oggi è dedicato ad un congegno [illegible] [illegible] vietato in Italia che potrebbe ridurre di molto gli incidenti stradali dovuti [illegible] bilità grazie ad un complesso sistema di cellule fotoelettriche. Un secondo appuntamento con le [illegible] de invece [illegible] [illegible] con Olivia Newton-John, [illegible], ballerina e [illegible] grata sul set con John Travolta per il loro nuovo [illegible] Second Ch[illegible].

ORE 21,25: Il denaro e i suoi fratelli, documenti. Prima di quattro puntate che attraverso una serie di interviste cercheranno di stabilire il [illegible] psicologico esistente fra la gente, celebre o meno, e il denaro. Intitolato «Lo sterco del diavolo» e dedicato al distacco d[illegible], l'appuntamento di stasera introduce il tema e prevede interventi di Cesare Musatti, Federico Fellini, Laura Betti, padre Bartolomeo Sorge, Inge Feltrinelli, Claudia Mattia, Luciano Benetton, Uto Ughi, Alberto Moravia e Alberto Dell'Ora. Alla domanda «Qual è il [illegible] rapporto col denaro?», Fellini risponde a battute come «Quanto mi date se vi do una risposta soddisfacente?». Padre Sorge sul tema del denaro come benedizione o maledizione cita la nota frase di Santa Teresa D'Avila: «Teresa da sola può fare poco, da sola con il Signore può fare molto, da sola con il Signore e i soldi può fare tutto».

Le prossime puntate parleranno dei soldi visti come rischio, gioco e trasgressione del denaro interpretato come massima fonte di potere e infine del possesso di denaro come affermazione di se stessi. Fra gli interventi più interessanti si registrano quelli di Paolo Rossi, Eleonora Giorgi, Alejandro De Tomaso, Giulio Andreotti, Paolo Villaggio, Giovanni Spadolini.

ORE 22,25: Pranzo in tv, attualità. Decollato non troppo felicemente, con un milione e mezzo-due milioni di spettatori [illegible] migliore delle ipotesi e con difficoltà definite «tecniche» che hanno impedito la messa in onda di una puntata, il programma di Luciano Rispoli arriva stasera al terzo appuntamento. A tavola con il conduttore troviamo un'operaia del Tiburtino animata dalla passione per la lirica, il regista Ugo Gregoretti recentemente contestato per aver fatto morire la sua [illegible] Bohème andata in scena a Firenze in questi giorni in una corsia d'ospedale anziché in soffitta, un pescatore di Fiumicino che lamenta la solitudine del proprio lavoro, l'annunciatrice televisiva Marina Morgan ed un insegnante di teoria della navigazione all'Università di Napoli.

Raidue

ORE 12: Che fai mangi?, attualità. La rassegna Carla Urban, che da due anni causa continue coincidenze si trova a condurre unicamente trasmissioni su temi inerenti all'alimentazione, ha aperto stamattina la sua rubrica settimanale intervistando Federico Fellini (che fino a qualche mese fa detestava apparire in video e ora invece vi compare quasi quotidianamente) e prosegue da domani a venerdì alternando ospiti illustri, esperti alimentari, complicatissimi giochi interregionali, telefonate in diretta e immancabili quiz a premi. In settimana parlerà pertanto di acque minerali, perdita di calorie dovute a cotture errate. Ingen[illegible] [illegible] alcuni allevatori garantiti [illegible] e pesce azzurro. L'appuntamento più interessante è forse quello di venerdì, con Carla Fracci che spiegherà i segreti della sua linea.

Retequattro

ORE 20,30: Venti di guerra, sceneggiato. Ed eccoci al termine. La puntata di stasera, che si svolge tutta tra Manila e Pearl Harbor, oltre che la più attesa è anche la più spettacolare, [illegible]ando nel filmato l'accuratissima ricostruzione [illegible] del bombardamento giapponese di alcune [illegible] della marina americana ancorate nel porto hawayano, rifatto con estrema abilità [illegible] tecnici hollywoodiani in un'enorme piscina con modellini di due metri di lunghezza ed uno sfondo artificiale di 450 metri quadrati.

Pug e Byron si ritrovano a Manila e rievocano le ultime vicende familiari. Pug viene finalmente nominato comandante di una nave, e il giorno stesso in cui assume l'incarico l'aviazione giapponese sferra l'attacco. L'America, come il mondo libero sperava da tempo, entra in guerra. Nelle ultime scene vediamo Byron e il padre salutarsi ed assistiamo alla partenza del sommergibile del figlio e della corazzata del genitore.

ORE 22,15: Maurizio Costanzo show, varietà. Terza puntata registrata al teatro Sistina di Roma prima della prossima [illegible] americana della trasmissione. Fra le presenze di rilievo si registrano quelle del ministro per il turismo e lo spettacolo Lelio Lagorio a confronto col discografico Vincenzo Micocci e con l'attore Alvaro Vitali, scoperto da Fellini ma noto per una lunga serie di commedie all'italiana e per due fortunatissimi Pierini cinematografici.

Carlo Violati, industriale delle acque minerali discute con alcuni rappresentanti dell'Unione Consumatori e procede gli interventi di Antonella Stani, del regista Carlo Vanzina, di Carole Bouquet, del cabarettista Daniele Formica che si esibisce in duo con Franco Bracardi e del soprano Marcella Pobbe. Quattro componenti della pattuglia aerea acrobatica delle F[illegible] Tricolori raccontano le loro esperienze di volo, [illegible] tre indossatrici siciliani di una scuola per mannequins parlano del portamento e delle caratteristiche della loro professione. La serata prosegue con Corrado Augias, giornalista di Panorama che presenterà il suo libro «Fazzoletto azzurro», e termina con l'intervento di Renzo Rossellini, presidente dimissionario della Gaumont italiana, polemico sull'assenza di nuove leggi

Raiuno

13,30 Telegiornale
14 — Pronto Raffaella?, l'ultima telefonata
14,05 Sulle strade della California: Cacciatore [illegible] taglia, telefilm — *Un sergente viene accusato di ubriachezza e molestie da parte di un gruppo di cittadini assolutamente al [illegible] sopra [illegible] ogni sospetto a cui ha dato ripetutamente fastidio. Qualcosa però non combina e la polizia comincia a pensare che i testi insospettabili siano in realtà molto sospetti*
15 — Speciale Parlamento
15,30 La grande pietà [illegible] popoli, documenti. Nona ed ultima puntata: Testimonianze moderne — *Al centro della puntata due chiese conosciute [illegible] tutto il mondo: Nôtre Dame du Haut, legata al nome dell'architetto Le Corbusier che le ha impresso il suo stile personale, e Nôtre Dame de Toute Grâce, sul Plateau D'Assy fra le nevi del vicino [illegible] Bianco. All'interno di entrambe si possono ammirare opere di pittori contemporanei*
16,30 Lunedì sport, commenti [illegible] sportivi [illegible] domenica
17 — Tg1 flash
17,05 Per [illegible] non mangi[illegible] margherite, telefilm
17,30 Cinque settimane [illegible] pallone, documenti. Prima puntata
18 — L'ottavo giorno, [illegible] della cultura contemporanea
18,30 [illegible]: 604, telefilm — *Un taxista inesperto sfascia il vecchio [illegible] autentico mito per i taxisti della compagnia.*

Alec Guinness

Ognuno davanti ai rottami ricorda gli episodi della sua vita legati alla macchina
19 — Italia [illegible] fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti
19,45 Almanacco del giorno dopo
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Il ponte sul fiume Kwai, [illegible] David Lean, con Alec Guinness, Jack Hawkins, William Holden, Sessue Hayakawa. Usa guerra 1957. Seconda parte — *Durante [illegible] costruzione del ponte il colonnello inglese Nicholson e il suo collega giapponese Saito imparano a rispettarsi reciprocamente. Per Nicholson [illegible] costruzione diventa [illegible] simbolo e inutilmente cerca di fermare i commandos inviati a distruggerla*
22,05 Telegiornale
22,15 Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
[illegible] Pranzo in tv, quattro chiacchiere a tavola da [illegible] lunedì all'altro
23,20 Tg1 notte

Raitre

18,10 Calcio A e B
18,25 L'orecchiocchio, musicale
19 — Tg3
[illegible] Sport regione [illegible] lunedì, settimanale a diffusione regionale
20,05 Materiali didattici: obiettivo su... Documenti
20,30 Guido Gozzano, documentario-sceneggiato. Con Roberto Herlitzka, Paola Pitagora, Laura Carraro — *Ricostruzione della vita dello scrittore [illegible] ad una [illegible] originale: alcuni attori nelle vesti [illegible] amici del poeta [illegible] cano la sua vita e ne delineano il [illegible] attraverso epistolari, poesie, e ricostruzione del clima dell'epoca*
21,25 Tg3
21,35 Dietro e oltre lo spettacolo, storia, allestimento e rielaborazione di alcune forme di spettacolo per l'infanzia, documenti. Prima puntata: I burattini, [illegible] — *Il nuovo ciclo in quindici puntate ricostruisce e analizza la storia di alcune forme di spettacolo per l'infanzia riscoprendone origini e successive trasformazioni. Si parla di burattini, [illegible] per ragazzi e cartoni animati*
22,10 Il processo del lunedì
23,15 Tg3

Raidue

13 — Tg2 ore tredici
13,30 Capitol, telefilm con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Quarantaseiesima puntata
14,15 Tandem... In partenza, notizie, curiosità, sommario
14,30 Tg2 flash
14,35 Tandem, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Paroliamo, gioco a premi - La Pimpa, cartoni animati di Altan - Folly Foot, [illegible]film
16,30 Telecronaca [illegible] della partenza dello Shuttle
17,30 Tg2 flash
17,35 Vediamoci sul Due. Oggi in diretta: La Cronaca - Sistemone Flash - Sogni di Carta - Musica Maestro - Rosa Play. Un programma presentato da Rita Dalla Chiesa
18,35 Tg2 sportsera
18,45 L'ispettore Derrick: Pricker, telefilm — *Una macchina speciale [illegible] polizia trasporta un gruppo di detenuti. Per strada viene assalita da un commando di banditi. Un agente viene ucciso, mentre un suo collega resta gravemente ferito. Un carcerato che avrebbe [illegible] subire il processo a Monaco riesce a scappare*
19,45 Tg2
20,30 Tg2 spazio sette, fatti e gente della settimana
21,25 Il denaro e i suoi fratelli, documenti. Prima puntata: Lo sterco del diavolo
22,05 Tg2 stasera
22,15 Uno più uno, sceneggiato. Con Ivana Monti, Orazio Orlando. Quinto episodio: Le vacanze — *Fabrizio e Lisa litigano sulle vacanze: lui vorrebbe andare nella solita*

Ivana Monti

pensione al mare, lei vorrebbe seguire un gruppo di amici speleologi. La spunta lei. [illegible] dopo qualche di[illegible] esperienza si deduce che era lui ad avere ragione
23,10 Protestantesimo
23,35 Tg2 stanotte
[illegible] Handicap, documenti. Quarta puntata: Una sedia [illegible] Chiara

M[illegible]

13,30 Les amours de la Belle Epoque: Amata dal suo portiere, sceneggiato. Primo episodio
14 — I vecchi e i giovani, sceneggiato. Con Claudia Mauri, Stefano Satta Flores. Secondo episodio
15 — Check Up, medicina
16,15 Cartoni animati
17,40 Orecchiocchio, musicale
18,10 Doctor Who: La vendetta dei ciberiani, telefilm. Terza parte
18,40 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 Telemenù, una [illegible] il giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 Notizie flash. [illegible] meteorologico
19,30 Gli affari sono affari, quiz
20 — Pacific International Airport, sceneggiato. Quarantesimo episodio
20,30 Lady Magic, varietà. Con Ornella Vanoni, Maria Creuza, Ana Belen, Patty Austin, i Giancattivi. Prima puntata
FILM 21,25 La sparatoria, di Monte Hellman, con Millie Perkins, Jack Nicholson, Will Hutchins. Usa western 1966 — *Un cacciatore di taglie assieme ad [illegible] compare deve scortare una donna nel deserto verso una misteriosa meta. Al terzetto si aggiunge an[illegible] [illegible] killer ingaggiato dalla don[illegible] per scopi ignoti. Western senza quasi azione*
22,45 La via del successo: Lietta Tornabuoni intervista Claudia Cardinale
23,15 Jason del comando stellare, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — Cara Cara, sceneggiato
14,45 Febbre d'amore, sceneggiato
[illegible] Aspettando il domani, sceneggiato
[illegible] Bim bum bam
17,50 [illegible]le casa [illegible] prateria, telefilm
18,50 Il principe delle stelle, telefilm
20 — I Puffi, cartoni animati
20,25 Ric e Gian follies, varietà. Con Edwige Fenech, Ric e Gian
22 — New York, New York, telefilm
23 — Samurai, telefilm
FILM 24 — Il volto, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Bibi Andersson, Gunnar Bjornstrand. Svezia, drammatico [illegible]. *Un illusionista viene arrestato con la moglie alle porte di una città e costretto ad esibirsi di fronte alle autorità. Stanco di essere deriso si finge morto, e quando un medico vuole eseguire l'autopsia sostituisce al suo corpo quello di un alcolizzato defunto da poco. Il dottore rischia la pazzia quando l'illusionista gli riappare davanti fingendosi un fantasma. Il gruppo poi parte per un'esibizione a corte. Film di allegorie e metafore*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 Sentieri, sceneggiato
14,30 [illegible]al Hospital, telefilm
15,30 Una vita [illegible] vivere, sceneggiato
16,50 Hazzard, telefilm
17,50 Il mio amico Arnold, telefilm
10,15 Popcorn, musicale
18,50 Zig zag, quiz
19,30 Baretta, telefilm
[illegible] Gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Lucilla Morlacchi, [illegible] Piccolo, Mario Girotti, Giuliano Gemma. [illegible] drammatico 1963. Seconda e ultima parte: *Angelica s'innamora di Tancredi. Lei è figlia del sindaco di Donnafugata, e don Fabri[illegible] non avrebbe mai permesso fino a pochi anni prima il matrimonio fra i due. I tempi però sono cambiati!*
22,15 Love boat, telefilm
23,15 Football americano
FILM 0,15 Un eroe [illegible] nostri tempi, [illegible] Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia, commedia 1955. *Timidissimo perché oppresso da una zia e [illegible] una domestica asfissianti, un impiegato viene accusato di essere l'autore di un attentato. Per procurarsi un [illegible] accetta il ricatto di una vedova innamorata di lui. Il colpevole viene scoperto e il protagonista si libera delle tre donne. Per reagire alle sue paure diventa poliziotto*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — Agua viva, sceneggiato
FILM 14,50 Amore mio aiutami, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Italia commedia 1969. *Marito e moglie [illegible] in crisi da quando lei ha confessato di essere innamorata di un altro. L'amante la lascia e la donna, sconsolata, chiede proprio al marito di andare da lui e convincerlo a tornare da lei. Il marito che l'ama moltissimo e vuole solo la sua felicità accetta*
16,20 Ciao ciao, cartoni animati
17,20 Il magico mondo [illegible] Gigi, [illegible]mati
18,50 Marron glacé, sceneggiato
19,30 M'ama non m'ama, quiz
20,30 Venti di guerra, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali McGraw. Decimo e ultimo episodio
22,15 Maurizio Costanzo show, varietà
24 — Calcio spettacolo
FILM 1 — Ore disperate, di William Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March. Usa poliziesco 1955. *Tre evasi in attesa che arrivino i soldi per fuggire all'estero tengono in ostaggio [illegible] pacifica famiglia formata [illegible] padre bancario, dalla moglie, dal figlio diciottenne e da un bambino. Lunga lotta fra i due gruppi. Gara di bravura fra March e Bogart*

Questa volta non è riuscito a far valere la legge del Comunale

TORO FRENATO SOLTANTO DALLA PAURA

Molta ingenuità da parte dei granata, che hanno buttato al vento un'occasione d'oro: dopo essere andati in vantaggio [illegible] due gol dell'austriaco Schachner, si [illegible] fatti raggiungere da Birigozzi e Massimi

Dopo [illegible] battuto in casa Fiorentina, Roma, Juventus e Lazio, il Torino non è riuscito a far rispettare anche contro il Pisa di Luis Vinicio [illegible] [illegible] del Comunale. [illegible] i granata hanno [illegible] un punto agli avversari, un punto importantissimo per il morale e per la [illegible]. La [illegible] vittoria ha impedito al Torino di realizzare il gran colpo, quello dell'aggancio in vetta, un'impresa che non gli riesce [illegible] [illegible] anni a questa parte: [illegible] stato bello, indipendentemente dalla pas[illegible] [illegible] parte, salutare i [illegible]nata [illegible] comando [illegible] campionato.

I giocatori, in settimana, erano stati buoni profeti quando avev[illegible] previsto la [illegible] di trovarsi [illegible] sera in testa grazie ai [illegible] [illegible] Juventus e Roma. Ma forse avevano fatto i conti troppo in fretta. Pensavano di liquidare il Pisa come avevano fat[illegible] [illegible] sette giorni prima [illegible] la Lazio, senza calcolare le insidie, soprattutto psicologiche, che sa purtroppo regalare la vicinanza dell'obiettivo.

[illegible] stata molta ingenuità, [illegible] parte [illegible] granata, che hanno letteralmente buttato occasione e vittoria smarrendosi alla distanza dopo essere stati [illegible] vantaggio di [illegible] [illegible]. Una squadra [illegible]he ha ambizioni da primato non può [illegible] mettersi simili lussi: magari è un po' avventato, ma la partita col Pisa ha in un certo senso ridimensionato le aspirazioni della formazione granata, prontissima di gambe e di schemi ma ancora giovane di vera mentalità da scudetto.

Il Torino, superati alcuni problemini iniziali, ha segnato due volte con estrema facilità, ed entrambe le volte con l'austriaco Schachner, cannoniere di razza pienamente ritrovato. C'erano dunque le premesse per una partita tranquilla, persino noiosa, pensavano gli spettatori, se la squadra si fosse limitata a controllare le manovre avversarie. Prima del finire del tempo, però, c'è stato un errore di Corradini, il peggiore in campo, ed il Pisa ne ha approfittato per andare in gol con Birigozzi.

A questo punto, ahimè, [illegible]no cominciati i guai per il Torino. Il Pisa [illegible] è ringalluzzito ed il Torino ha [illegible] a sentire i morsi della paura, c'è stato insomma un ribaltamento psicologico del tutto inaspettato ed i granata sono stati raggiunti al 77' da un colpo di testa del terzino Massimi. Una bella frittata, neppure i pisani osavano crederci anche se la squadra di Vinicio, nella ripresa, ha giocato un buon [illegible]: gli uomini sono quelli che [illegible], d'accordo, ma evidentemente l'arrivo dell'allenatore brasiliano ha saputo toccare corde speciali, carattere e orgoglio.

L'aspetto da meditare, per quanto riguarda il Torino, non [illegible] nel punto perso, [illegible] almeno [illegible] pare: il campionato è lungo e una squadra non può vincere sempre. Ma preoccupa il modo: in certe fasi i granata hanno mostrato una fragilità nervosa che male si sposa a certe ambizioni e che finisce per confondere anche gli schemi, bellissimi finché il collettivo gioca in pace con [illegible] stesso e col mondo. La partita di Udine, domenica prossima, [illegible] [illegible] dirci [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] spiacevole sbandamento temporane[illegible] o se il Torino, come temiamo, [illegible] [illegible] [illegible] vertigine da primato.

[illegible] discorso sulla psicologia, mai sottile del calcio, [illegible] deve però far scordare le cose belle viste con il Pisa, seppur a sprazzi. Per intanto ci sono [illegible] piaciuti Selvaggi e Schachner, coppia d'attacco che darà molti guai alle difese avversarie, e così pure Dossena e Zaccarelli, abile e rapido il primo, attento e intelligente il secondo nel ruolo di libero. Bene anche T[illegible] Beruatto, Danova, Caso ed Hernandez, mentre Pileggi ha commesso una sciocchezza facendosi espellere nel finale. Di Corradini meglio non parlare, è difficile che gli capiti in futuro una giornata così infelice.

Carlo Coscia

Hernandez in azione

Schachner comincia: 1-0

HANNINI

SCHACHNER

Di nuovo l'austriaco: 2-0

SCHACHNER

MANNINI

Massimi, eroe pisano: 2-2

TERRANEO

MASSIMI

P. T. DE GOLI

«Merito di tutti, ma l'allenatore è proprio speciale»

LUIS VINICIO, EX LEONE

CONQUISTA ANCONETANI

Vinicio, ex leone

[illegible] «u lione»? Ricordate i tempi in cui Luis Vinicio è sbarcato a Napoli dal Brasile ed ha conquistato la città? Ricor[illegible] di come la gente impazziva per lui? E' passato tanto tempo e questo «leone» è rimasto [illegible] calcio, adesso fa l'allenatore, mestiere [illegible] [illegible] imparato a fondo e pratica con estrema serietà e competenza. Certo, di quel leone lontano sono rimasti soprattutto gli occhi, che bucano come [illegible] tempo i suoi palloni bucavano le reti.

[illegible] [illegible] è il [illegible] presidente ed il [illegible] [illegible] [illegible]. Entrambi temperamenti vulcanici. [illegible]scono ad andare d'accordo? Dice Romeo: *«Non ci sono problemi: lui non contesta le mie decisioni ed io non contesto le sue, [illegible] quindi [illegible] d'accordo? Certo, fosse arrivato prima, [illegible] [illegible] [illegible] dei punti preziosi»*.

Ma è Vinicio che ha cambiato il Pisa oppure [illegible] un caso fortuito che la squadra adesso funzioni egregiamente?

«Il merito è [illegible] tutti, però Vinicio possiede certamente il cari[illegible], io [illegible] ne sono conquistato. [illegible] che la squadra si [illegible] bene ai suoi ordini».

Vinicio, è stato difficile portar via [illegible] [illegible] dal [illegible] di Torino?

«Non è facile nulla, [illegible] campionato italiano. Figuriamoci quanto è diffici[illegible] mettersi alla pari con [illegible] squadra che vanta la difesa più forte [illegible] campionato. [illegible] una bella squadra, questo Torino».

Cerchi di trovargli un difetto...

«Non è facile, trovare [illegible] difetto. Forse che non ha saputo lottare a fondo quando si è trovato sul due a zero, avrebbe dovuto mettere al sicuro il risultato. Forse, ha avuto un briciolo di presunzione».

Per vostra fortuna, comunque...

«[illegible]. *Però il nostro pareggio l'abbiamo meritato*».

b. br.

Il tifoso granata

CHI RIDE OGGI PIANGERA' DOMANI

Non si può.

Proprio non si può dare un calcio all'opportunità di tornare in testa alla classifica di distanza di sei anni (lasciamo perdere un'[illegible] targata Pulici e durata le due giornate iniziali nel campionato di due anni or sono).

I tifosi non sono magari grandi tecnici ma sanno pensare con la loro testa e stama[illegible] dopo l'ubriacatura [illegible] pa[illegible] [illegible] bar sotto [illegible] pretendono di avere le idee chiare. Vogliamo cioè vedere se hanno ragione di ridere i tifosi della Juventus, della Roma, del Verona ecc., cioè di tutta Italia, con l'eccezione del Bologna [illegible] come Lucifero?

In primo luogo li abbiamo fatti ridere subendo una rimonta sul 2-0 da parte di una squadra che non aveva dimostrato finora la minima capacità di sfondare. Si giocava bene nel primo tempo, rallentando astutamente il ritmo e sfondando con belle folate di gioco. Schachner spintonava Dossena per l'ansia di andare in gol (e ci riusciva).

Poi li abbiamo fatti ridere — e per primo si sarà divertito Vinicio — mantenendo in campo Sciagura Corradini.

Non c'è nulla di male, a [illegible]tun anni, se si sbaglia un[illegible] partita. Bersellini se ne sarà accorto dalla panchina e sembrava costantemente sul punto di provvedere con una [illegible] [illegible]. Invece Corradini impazzava avanti e indietro, trovandosi regolarmente spiazzato e in ansia contro qualsiasi avversario.

Infine tutti hanno riso per la tipica nostra corsa a serrare la porta della stalla granata quando i buoi erano fuggiti. Il nervosismo di Pileggi punito dall'arbitro e le sceneggiate del Pisa tollerate dall'arbitro non significano nulla nei momenti caldi della partita, quando il 2-2 è ormai segnato e si corre senza convinzione.

Ci troviamo con un punto in meno, con la delusione in cuore e con le risate nell'orecchio, pur senza aver giocato male, anzi con il ricordo di un'ora bellissima.

Vorrà dire che ride bene chi ride ultimo.

W Toro!

TORINO PAGELLE

	[illegible]	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
[illegible]	6,5	6	6,5	6
[illegible]	4	4	5,5	4,5
BERUATTO	6,5	7	6,5	7
[illegible]	6	6	6	6
[illegible]	6,5	6,5	6,5	6
ZACCARELLI	7	7	6,5	6
SCHACHNER	7	6,5	7,5	7
CASO	6,5	7	6,5	6
SELVAGGI	7	7	6,5	6,5
DOSSENA	7	6,5	7,5	7
HERNANDEZ	6,5	[illegible]	5	5,5
Arbitro: ALTOBELLI	5	[illegible]	6	6

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 115 - NUMERO 322

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. [illegible]
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Novembre 1983

PRESO CON 400 MILIONI IL RAPITORE DI SARA NICCOLI IN PIAZZA STATUTO

Virgilio Fiore, capo dell'anonima sequestri sarda, era con un complice

TORINO — I capi dell'anonima sequestri sarda, che da sette anni rapivano bimbi, ragazzi e industriali toscani, [illegible] a Torino ieri sera con il [illegible] del sequestro di Sara Niccoli, la [illegible] di 17 anni, figlia di un imprenditore [illegible], rapita il 2 luglio scorso [illegible] campagna della famiglia, tra [illegible] e [illegible] Gimignano, mentre festeggiava il compleanno del fratello. La ragazza è stata liberata un [illegible] fa, dopo il pagamento di 3 miliardi.

Quattrocento milioni li aveva questa notte in [illegible] borsa il superlatitante [illegible] Fiore, 44 anni, di O[illegible] (Nuoro), arrestato da una «volante» in [illegible]. Un complice, che camminava con lui, è riuscito a fuggire [illegible] un'altra valigia. [illegible] essere Mario Cocco, [illegible] anni, di Bitti (Nuoro) [illegible] a lungo [illegible] fatto la [illegible] giurata nella nostra città, ma potrebbe anche essere Salvatore Cocco, 29 anni, anche lui di Bitti.

Fiore e i due Cocco sono colpiti da un [illegible] di cattura [illegible] della Repubblica di Siena per il sequestro della [illegible] pistoiese, [illegible] erano latitanti da [illegible] per sottrarsi alle accuse di aver partecipato, o [illegible] diretto, la maggior parte dei [illegible] sequestri verificatisi negli ultimi [illegible] anni in Toscana, alcuni dei quali conclusisi tragicamente [illegible] la [illegible]

Sara Niccoli, l'ultima sequestrata dell'anonima sarda; il «capo» della banda Virgilio Fiore

Virgilio Fiore è indicato come il capo, legato a Mario Sale, primo ad aver compiuto sequestri in Toscana. Il suo nome è già fra i responsabili del furto, a scopo di estorsione, del prestigioso trottatore americano Wayne Eden, il cavallo più ammirato in Italia nel '[illegible]. Fu portato via dalla [illegible] «Assia», vicino all'ippodromo di [illegible] Terme, il giorno dopo la vittoria nel «Premio Montecatini»: in quell'occasione [illegible] battuto il record della pista in 1'15"7. Poteva [illegible] mezzo [illegible] di dollari. [illegible] poterlo riavere, il [illegible] proprietario avrebbe pagato, già allora, un miliardo. Era stato tenuto da pastori sardi trasferitisi in Toscana.

Il nome di Virgilio Fiore ricorre fra i sospettati dei numerosi sequestri toscani che facevano capo all'altro boss della criminalità organizzata «made in Sardegna», Mario Sale. La lista è lunga. Insieme a Mario Sale, Virgilio Fiore è [illegible] condannato all'ergastolo nell'81 [illegible] il rapimento e la morte del possidente agricolo di Follonica, Bartolomeo Nu[illegible], avvenuto la sera del 30 novembre '[illegible] a Monterotondo Marittimo, nonostante il pagamento di un riscatto di 100 milioni di lire. Per questo delitto il Fiore [illegible] arrestato ma poi scarcerato per scaden-

Alessandro Rigaldo

SEGUE A PAGINA 2

Torna a giocare?

PELE' OTTO MILIARDI DAI COSMOS

[illegible]O DE JANE[illegible] — A 43 anni, dopo avere abbandonato l'attività agonistica, Pelé, l'indimenticato asso del calcio [illegible]no e [illegible]le, ritorna [illegible] stadi? Stando ad una intervista pubblicata sul *Jornal do Brasil* che [illegible] Da Janeiro, esisto[illegible] molte possibilità che ciò si verifichi.

[illegible] Warner Communica[illegible] Incorporated, proprietaria dei Cosmos, [illegible] infatti offerto cinque milioni di dollari (8 miliardi e 700 milioni di lire) a Pelé [illegible] giocare nella stagione 1984 a fianco dei suoi ex compagni.

«Il problema — ha detto Pelé nell'intervista — è che io ho [illegible] detto [illegible] calcio... Ma con questa [illegible] finanziaria [illegible], [illegible] posso ignorare i cinque milioni [illegible] vengono offerti?».

Pelé [illegible] una risposta ai Cosmos [illegible] la [illegible] dicembre.

Distrutti uffici Sip e informazione

ROGO IN STAZIONE PAURA A MILANO

MILANO — Un [illegible] rogo ha devastato questa [illegible], poco dopo l'alba, l'ufficio informazioni e il posto di telefono pubblico della Sip al primo piano [illegible] Stazione Centrale. Le fiamme, altissime, si sono levate dopo le [illegible] nella galleria di testa (che una [illegible] chiamava Galleria del Transatlantico, perché c'erano riprodotte le navi ammiraglie della nostra flotta mercantile), provocando panico!

Il fuoco, rapidissimo, ha distrutto il [illegible] ufficio informazioni [illegible] Ferrovie dello Stato, che era stato inaugurato proprio [illegible] metà del luglio scorso [illegible] miliardo. Andato in fumo anche il [illegible] posto di telefono pubblico [illegible] azienda di [illegible] dei servizi telefonici.

[illegible] hanno messo fuori uso anche gli altoparlanti e i cartelli indicatori delle partenze dei treni. Ciò ha provocato un certo disagio ai viaggiatori; per limitarlo, la direzione della stazione ha deciso di far partire i treni esclusivamente dai binari [illegible] negli orari ufficiali esposti al pub[illegible]. Questa [illegible] ha comportato qualche ritardo.

Ma verso le 10 è stato necessario [illegible] le biglietterie interne [illegible], perché i vapori tossici sprigionatisi dai materiali bruciati si sono incanalati all'interno dell'impianto di aria [illegible]ata, saturando i locali della stessa biglietteria e rendendo l'aria irrespirabile. Questo ha aumentato i disagi dei viaggiatori, che sono stati invitati dalla direzione [illegible]partimentale delle ferrovie a fornirsi di biglietti presso le [illegible] di viaggio o a regolarizzare direttamente [illegible] treni la loro posizione.

Gli uffici della stazione distrutti dall'incendio

CONTO ALLA ROVESCIA PER TRAGHETTO SPAZIALE

Ma su Cape Canaveral c'è maltempo

CAPE CANAVERAL — I tecnici della [illegible] spaziale di Cape Canaveral hanno [illegible]minciato stamane il rifornimento del traghetto spaziale «Columbia», [illegible] si è appreso che il lancio, previsto per le 11 locali (le 17 [illegible] odierne) potrebbe essere rinviato per le cattive condizioni meteorologiche.

Il conto alla rovescia sta procedendo senza interruzioni e proprio le condizioni del tempo [illegible] l'unica incognita per la partenza della missione.

[illegible] rifornimenti sono cominciati alle [illegible] locali (le 8,45 italiane) e comportano l'immissione di mezzo milione di galloni di propellente (idrogeno e ossigeno liquidi), nel [illegible] esterno del «Columbia» (il gallone corrisponde a 3,7 litri).

I meteorologi prevedono per la mattinata forti venti e il 40 per cento di probabilità di pioggia nella zona del lancio. «Bisogna portare avanti ogni cosa come se una schiarita possa prodursi all'ultimo minuto», ha dichiarato un portavoce della Nasa, Mark Hess, che ha precisato che piogge si stanno avvicinando e interessano attualmente la zona del lancio e le basi di atterraggio di emergenza di Saragozza (Spagna) e di Bonn-Colonia ([illegible]).

Il «Columbia» non può partire [illegible] la pioggia, è stato rilevato, [illegible] la possibilità di danneggiamento del sistema protettivo esterno.

Fra i sei membri dell'equipaggio, vi è anche il fisico tedesco [illegible] il primo scienziato [illegible] che salirà nello spazio.

La grande novità di questo lancio [illegible] Shuttle è il varo del laboratorio spaziale costruito [illegible] europei. Una parte rilevante in [illegible] costruzione è [illegible] coperta dall'Aeritalia, che dispone di quasi trecento tecnici «specializ[illegible]» in sistemi spaziali.

Lo Spacelab [illegible] nei [illegible] giorni di permanenza [illegible] spazio, oltre settanta esperimenti scientifici. Questo programma è stato [illegible] a punto da scienziati di quattordici Paesi. Oltre agli europei, hanno contribuito anche i canadesi e i giapponesi.

Cape Canaveral. I direttori delle agenzie spaziali americana ed europea, James Beggs e Erik Quistgaard, mostrano il modellino della «Columbia» in partenza alle 17 di oggi (ora italiana)

Questa la 1ª pagina [illegible] edizione delle 12

NESSUN ITALIANO TRA GLI SCAMPATI

NOTTI DIFFICILI PER ELENA

PRESO A TORINO CON 400 MILIONI RAPITORE DI SARA NICCOLI

«[illegible] italiano tra gli scampati»: sono 180 le vittime dell'[illegible] colombiano precipitato quando stava per atterrare a Madrid, proveniente da Parigi e diretto a Bogotà. Tutti i passeggeri italiani (23) sono morti. I superstiti sono 11; in un primo momento la sciagura è stata attribuita all'incendio di un motore.

«Notti difficili per Elena». La bambina liberata dai rapitori [illegible] trascorso la seconda notte nella sua casa di Lugliano di Lucca. Ma è stato, quello di Elena Luisa, un sonno agitato. La piccola è ancora traumatizzata dai 40 giorni passati lontano dalla madre.

«Il dollaro apre arretrando di 3 punti»: stamane all'apertura dei cambi la moneta statunitense è stata quotata a 1623,50.

«Incendio in stazione a Milano, distrutti uffici Sip e informazioni»: si è sviluppato alla Centrale alle 6,20 di questa mattina per cause ancora ignote. Le fiamme sono state rapidamente circoscritte, ma i disagi per i viaggiatori sono stati notevoli. Il fumo ha invaso anche le biglietterie che sono quindi state chiuse.

«Preso a Torino con 400 milioni rapitore di Sara Niccoli»: si chiama Virginio Fiore, 44 [illegible] aveva una parte del riscatto.

BOMBE E CANNONATE A BEIRUT CONTRO MARINES STATUNITENSI

Gli americani hanno risposto all'attacco: [illegible] ferito

BEIRUT — La base dei marines americani all'aeroporto di Beirut è stata attaccata due volte ieri sera e stamane prima dell'alba. Non si lamentano vittime.

Secondo un portavoce, nell'attacco di ieri sera, le posizioni dei fanti di Marina della Forza multinazionale di pace sono state fatte segno al lancio di una bomba a mano e al fuoco di armi di piccolo calibro. I marines hanno reagito dando vita a una sparatoria di circa tre minuti. Nell'attacco di stamane, due proiettili di artiglieria hanno colpito la base ma i marines non hanno risposto.

Tra i guerriglieri drusi e milizie cristiano-falangiste sono avvenuti oggi nuovi combattimenti, nell'Iqlim Kharroub, a ridosso dei territori occupati [illegible] israeliani nel Sud del Libano.

Le due parti, che si contendono il controllo politico della regione, hanno [illegible] uso [illegible] l'artiglieria tra Jun, Majdluna, Sibiin e Jaylye. Già ieri il bombardamento di questi [illegible] altri villaggi dell'Iqlim [illegible] provocato la morte di tre civili ed il ferimento di [illegible] dozzina di persone.

All'alba hanno tuonato anche i cannoni dei drusi e dell'esercito regolare nello Chouf (a Suq el Gharb, Keyfur, Shueifat) e su Khalde, tra l'Est ed il Sud dell'aeroporto di Beirut.

Una certa tensione si registra anche nei territori libanesi controllati dalle truppe di Gerusalemme, dove cresce l'ostilità [illegible] popolazione contro gli o[illegible]. Le radio hanno oggi [illegible] notizia dell'auto-scioglimento — per proteste contro Israele — della «[illegible] nazionale», [illegible] di locale esercito [illegible] collaborazionista, comandato da Abdel Abir Mansur.

[illegible] ultimi dettagli del piano di evacuazione da Tripoli (Nord del Libano), delle due fazioni palestinesi in guerra tra loro, saranno oggi discussi a Damasco tra l'ex premier libanese Rachid Karame ed una delegazione della stessa città di Tripoli.

Secondo radio Beirut, la definitiva elaborazione del piano per il ritiro dei fedayn seguaci di Yasser Arafat e dei «ribelli» Arafat è [illegible] «al più [illegible] per oggi».

LE BORSE

[illegible]
Inizio prudente

MILANO
Debole [illegible]

A PAGINA 7

NASCE LA GIUNTA D'AULA

La nuova formula verrà collaudata domani e mercoledì, se stasera il nuovo governo cittadino nascerà con i soli voti dei comunisti

IL PSI SOSTERRA' IL MONOCOLORE PCI?

Giuseppe Chezzi

Gianni Dolino

Giorgio Balmas

Fiorenzo Alfieri

Marziano Guglielminetti

Decisi stamattina in [illegible] riunione segreta

ECCO I [illegible] ASSESSORI

Moltissime le conferme, qualche piccola novità

Gli indi[illegible] Au[illegible] Tartaglia con decentramento, sanità e assistenza; Giorgio Balmas, cultura; Marziano Guglielminetti, arredo urbano; Carlo Federico Grosso, progetti istituzionali e legale.

Il vicedirettore dello [illegible] Giusto Benedetti ha rinunciato all'incarico perché impegnato in un concorso.

Luigi Passoni ritornerà al bilancio. Confermati: Gianni Dolino, lavoro; Raffaele Radicioni, urbanistica; Pino Chiezzi, lavori pubblici, verde, banca dati; Fiorenzo Alfieri, sport, gioventù, turismo; Luisa Bianco, commercio; Eleonora Artesio, istruzione; Filiberto Rossi, stato civile; Maurizio Mancini, personale, organizzazione; Giuseppe Almondo, polizia urbana.

A Domenico Russo andrà l'edilizia, mentre Marcello Vindigni si occuperà di trasporti e viabilità. Resta da vedere se il pci intenderà «specializzare» gli assessorati alla casa, ai trasporti e al lavoro per i rispettivi interventi [illegible] programmazione sul territorio, sempre sotto la supervisione dell'assessore all'urba[illegible]a Radicioni.

Per l'economato il gruppo comunista designerà probabilmente il consigliere Pierluigi Mosca. In un primo tempo sembrava che la sua candidatura fosse caduta perché [illegible] avuto un incarico all'interno del partito. [illegible] no [illegible] assessori supplenti Paola [illegible] Mattela, Bonaventura Alfano e Ferruccio [illegible]rio. [illegible] restare in giunta, invece, Flavia Bianchi (ecologia e ambiente?). Sicura l'uscita dell'onorevole Migliasso.

Se stasera [illegible] giunta verrà eletta con i soli voti del pci, domani e mercoledì si collauderà la nuova formula della «maggioranza d'aula». I Consigli comunali di domani e mercoledì sera, infatti, sono stati convocati per l'approvazione di quelle delibere già preparate da tempo. Ai voti comunisti si dovranno aggiungere quelli di altre forze perché i provvedimenti possano essere attuati. Con ogni probabilità saranno i socialisti a sostenere l'attività del monocolore pci. Che cosa faranno gli altri partiti sui singoli atti?

Gli ott[illegible] consiglieri comunali [illegible] ritroveranno, [illegible] sta sera, [illegible] le 19. [illegible] sala rossa, dopo che la preparazione della [illegible]a avrà già visto un confronto politico intenso nelle stanze dei gruppi consiliari prima e alla conferenza dei capigruppo poi.

Le attenzioni maggiori sono rivolte al psi. [illegible] sono riuniti i 33 consiglieri, Novelli, il segretario provinciale Fassino, il responsabile enti locali Virano. Si è parlato [illegible] programma e delle priorità su cui il nuovo monocolore dovrà lavorare, si è stabilito l'organi[illegible] della giunta e la ripartizione degli incarichi. Ma la realizzazione dell'itinerario previsto è condizionata dalla risposta che il sindaco riceverà dai capigruppo quando [illegible]nuncerà, [illegible] 17, l'intenzione di ridare un governo alla città.

Le elezioni anticipate restano una possibilità seria. Ufficialmente soltanto il msi le richiede, ma nelle sedi di tanti altri partiti si dice che sarebbe meglio dare la parola alla popolazione, per rinnovare un Consiglio comunale logoro, ancora sconvolto dallo scandalo del 2 marzo.

[illegible] ai capigruppo chiederà se c'è l'intenzione [illegible] rivolgersi al Prefetto per [illegible] che a Torino non ci [illegible] più strade per maggioranze organiche. Se la risposta ufficiale [illegible] pare, sarà negati[illegible] il sindaco annuncerà il tentativo della «giunta d'aula».

Il dibattito, alle 19, si trasferirà [illegible] sala rossa. Il pci annuncerà l'astensione, rimandando alla discussione sul bilancio la possibilità di ricreare una maggioranza organica. Il pdi protesterà contro la soluzione [illegible] un governo minoritario, ma voterà scheda bianca.

Dc, pli, pri criticheranno la scelta del pci. I repubblicani chiederanno all'area socialista di fare una scelta precisa (a in favore del pentapartito [illegible] Comune e in Regione). I liberali diranno che sarebbe meglio andare al voto anticipato se non c'è oggi la volontà [illegible] fare un'alleanza a cinque. I dc si rifaranno al voto amministrativo di Napoli per dimostrare che le giunte di sinistra hanno esaurito la loro funzione.

Dc, pli, pri (ai voti complessivi) voteranno per i rispettivi candidati, oppure per una lista tra [illegible] concordata. Pro[illegible] i missini lasceranno l'aula [illegible] l'autoscioglimento del Consiglio co[illegible] ad elezioni. Se ci saranno due liste contrapposte (quella del pci e quella dc-pri-pli) la votazione potrebbe riservare sorprese.

Luciano Borghesan

PER SPACCIO DI DROGA E RAPINE CINQUE ARRESTI

Dopo gli arresti di Rivalta per spaccio e detenzione di droga (sono finiti in galera Armando Lodda e Vincenzo Chirico, abitanti in via Bra 3), altri tre giovani sono stati arrestati questa volta a Ivrea, accusati di spaccio di droga e rapine. Sono Franco Chiuminatto, 18 anni, residente a Banchette, via Roma, accusato [illegible] parte ad una rapina avvenuta il 3 [illegible] scorso a Donnas [illegible] d'Aosta e Luciano Mastellaro, [illegible] anni, Cascinette, via [illegible]verano, elettricista, e [illegible] moglie Anna Maria Carmela D'Eri, 21 anni, entrambi tossicodipendenti.

Per la coppia l'accusa è spaccio di eroina [illegible]ladone. L'«ero» arrivava probabilmente dalla Lombardia, il metadone era invece quello che passano i medici del centro di disintossicazione [illegible] Torino. Come capita sovente questo surrogato veniva messo in commercio, invece che [illegible] alla terapia. La posizione della ragazza è aggravata dal fatto che, un paio di mesi fa, [illegible] denunciato ai carabinieri di Ivrea, di essere stata derubata di alcuni flaconi di metadone che dovevano, secondo le dichiarazioni, servire a disintossicarsi. Alla luce delle indagini invece gli inquirenti sono convinti che il metadone fosse commerciato dopo essere stato ritirato gratuitamente dal servizio sanitario.

Gli ultimi tre arresti a Ivrea, seguono le indagini compiute in seguito all'acuirsi del fenomeno [illegible] rapine, compiute soprattutto contro anziani soli in casa, avvenute di frequente negli ultimi mesi nel Canavese. Già cinque presunti rapinatori sono stati arrestati [illegible] fa.

[illegible] Mastellaro e la moglie Carmela D'Eri, sono stati indicati da parecchi tossicomani interrogati nel corso dell'inchiesta, come fornitori di stupefacenti per [illegible] d'Ivrea, così come la coppia Chirico-Lodda di Rivalta, riforniva la cintura ovest di [illegible].

[illegible] BR ARRESTATO A GENOVA

[illegible] — Quattro presunti terroristi di sinistra (un italiano, [illegible] spagnoli e una francese) sono stati [illegible] a Genova dagli uomini del commissariato di p.s. [illegible] porto.

[illegible] Burtet, [illegible] 21 anni, di Torino, già inquisito nel capoluogo piemontese per partecipazione a banda armata [illegible] «Br» e attualmente, in [illegible] provvisoria; Miguel Valdual e Maria Duarte Del Carmen, entrambi di 21 anni, [illegible]na e Brigitte [illegible] Barriere [illegible] 27 anni nativa di [illegible] sur Marne. Per tutti l'accusa è di partecipazione ad associazione sovversiva.

Nei giorni scorsi la polizia portuale aveva avuto notizia del possibile passaggio da Genova, diretto in Spagna, di un presunto terrorista italiano. I [illegible] ed i servizi coordinati dal questore Vito Mattera, diri[illegible] del commissariato, hanno portato venerdì sera al fermo dei quattro che, a bordo di un «camper» targato Firenze, stavano per imbarcarsi sulla [illegible] «Drotten» diretta a Barcellona. Sull'automezzo i poliziotti hanno trovato una vasta d[illegible] sione sulla guerriglia e sul [illegible].

Secondo gli inquirenti, i quattro intendevano portare in Spagna questo materiale ad «uso [illegible] per sviluppare il [illegible] nel Paese iberico. Sull'esit[illegible] degli interrogatori ai quali i quattro giovani sono stati sottoposti viene mantenuto un assoluto riserbo.

• Gli [illegible] torinesi Pres, [illegible]dano, Mantello, [illegible] espongono alla Bottega di Lilla (via Nicola Fabrizi 8) le loro «sculture da [illegible]mera» in argento, [illegible] ottone e smalto.

oggi & domani

• E' a Torino, domani, il professor Marco [illegible], 84 anni, padre della grafologia italiana. Alle ore 10,30 incontra in corso Trento 13, angolo corso Govone, gli iscritti al corso di psicologia della scrittura dell'Unitré, coordinato dalla dottoressa Anna Maria Carena Acino, animatrice del Centro di scienze umane «Piemonte» di Torino.

• Oggi [illegible] 17,30 [illegible] le Acli, via Perrone 3, si terrà la prima delle lezioni-dibattito che si terranno in futuro ogni lue, [illegible] settimana, e che daranno vita [illegible] un «Seminario permanente per una cultura di pace». Oggi [illegible] parlerà della presenza dei [illegible] italiani in Libano.

• Stasera alle 21 in corso Francia 135 a Collegno (ex Rassegna) Gianfranco Pasquino, dell'Università di Bologna, parlerà su «Il p[illegible] politico nella trasformazione della società e nella crisi dello Stato sociale».

[illegible] alle [illegible] al [illegible] betti, via Rossini 6, [illegible] mosso da pci e pdup su «Era atomica, quale pace possibile? Prospettive dei movimenti pacifisti». Intervengono Saget Bozzo, Castellina, Gianotti, il pastore valdese Girardet e Pasuello delle Acli.

• Stasera alle 21,15 al Conservatorio Verdi, con l'orchestra e coro della Stefano Tempia, concerto d'inaugurazione di Händel.

• Stasera alle 20,30 [illegible] via Lagrange 12, è convocato il Consiglio di Circoscrizione del quartiere Centro.

• [illegible] dalle 15,30 alle 17,30 nella [illegible] Provincia, in via M. Vittoria 12, Alberto Friedman [illegible] Società [illegible] di archeologia industriale, parla su «Lo sviluppo industriale di Torino nel XIX secolo». Laura Palmucci dell'Univ[illegible] Torino parlerà sui setifici del [illegible].

• Oggi dalle 18 alle 22 inaugurazione, in via Vigone 65 della «bottega» di Ornella Tentini, con una mostra di grafica e le marionette di Jacchero.

• Oggi alle 15,30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, incontro organizzato dal Coni e dal Panathlon, per l'Università della terza età su «Sport e mass media». Intervengono Piero Dardanello, Eugenio Ferraris, Giampaolo [illegible]mezzano, Luigi Rancati. Moderatore Alfredo Toniolo. Sempre al Circolo, stasera alle 21 presentazione del volume di Bruno Perucca e Antonio Tavarozzi «Obiettivo sul calcio». Foto di Franco Richiardi, [illegible]fazione di Dino Zoff.

• Oggi [illegible] a Palazzo Carignano, Rossana Romeggia parlerà su «Arte e archeologia industriale».

• E' in corso all'hotel «La Darsena» di Moncalieri (strada Torino 29) la personale del pittore Biagio Garilli: quadri ad olio e vestiti dipinti dallo stesso autore.

[illegible] alle 21 al [illegible] «[illegible] di via Mercanti 1 si terrà una Tavola rotonda sul tema: «Le crisi del matrimonio: è possibile superare il trauma della separazione?», a cui parteciperanno Carla Meda, Luciano Pejrone, Bruno Segre, la sessuologa Daniela Bervidone.

Nel corso della serata verrà [illegible]ciata una raccolta di firme a sostegno della proposta di legge di riforma del divorzio, presentata recentemente in Senato.

• Fino all'11 dicembre il Cidas (via della Consolata 12) ospita la mostra del pittore Riccardo Licata che presenta 49 composizioni del[illegible] rivoluzione segnica, ma[illegible] tra il 1954 ed il 1983. Orario: 17-19,30; sabato 16-19,30; domenica 10,30-13.

CIRCHI

CIRCO MOIRA ORFEI: Al Parco della Pellerina, Moira Orfei presenta le novità mondiali: coppa [illegible] in fibra di Carosello mortale di donne e squali. Tigri al trapezio e in motocicletta. Il globo della morte. 3 ore di avvincente spettacolo con clowns, cavalli, elefanti, trapezisti, acrobati. Disney Parade. Circus Girls. Tutti i giorni feriali 2 spettacoli 16,15 e 21,15; festivi 3 spettacoli 14,45, 17,45, 21,15. Prevendita senza sovrapprezzo alla biglietteria dalle 10 del mattino. Tel. 749.88.91. Prezzi invariati negli ultimi 4 anni. I ragazzi pagano la metà a tutti gli spettacoli (festi[illegible]

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ballo liscio; ore 21 riposo.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Sbrunnola vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfredo Ferrero (presidente), Luigi Gennaro, Giovanni Ferraris
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 21-12-1983

DU PARC: 21 Kitty e i Gentlemen.
FORTINO: 15,30 [illegible]bero.
PRINCIPE: ore 15 [illegible] Nicola.

LE PARADIS (c. Massimo 14, 830.775): 15,30 Pazzly, Carmen Rizzi, Rie, ecc.
SAN [illegible]: Valz[illegible] Genova orch. Gino Novara.

GALLERIE E MUSEI

ARISTEA: Maestri [illegible]temporanei.
ARTECENTRO - QUADRIGO: Mazzocco.
ARTI [illegible] 3, [illegible] Parole e immagini. Collettiva.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: mostra antologica di Giuliano Emprin, feriali e festivi 16-19,30 (chiuso il venerdì).
I SEGNI (S. Teresa 20/C - tel. 518.947): Lo scialle di Cashmere (antichi cachemire del XVIII-XIX Secolo).
LA CONCHIGLIA: dalla scuola di Felice Casorati: Franca Gobatti, Alberto La Fe.
Vittorio Pugno, ore 15-19.
LA ROCCA: Alinari originali.
LA SALETTA (c. Monegrappa 51): opere del maestro Ernesto Treccani. Fer. 10-12; 15-20. Festivi 10-13.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 294): [illegible] giovani ar[illegible] in Piemonte. Ore 15,30-19,30.
[illegible] - Carsen Collettiva 800-900.
[illegible] (c. Cavour 10 - tel. 878.827): Dipinti, smalti, bronzi e ceramiche dal X sec. a.C. al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Proposte: tempere, disegni, acquerelli e grafica d'autore.
[illegible]: Alberto Paolo: disegni, acquerelli, litografie.
CAVOUR - [illegible] (v. Cavour 2, tel. 541.862): Maria Rita Reggiani Spinn.
DAVICO: Bartolini, Borgonzi, Bagi, Berle, D. Ferroni, Luino, Lupone, Mennocco, Borrell, Tenelli.
DORIA: Ottone Manzi e tracciaggio.
[illegible] (p. Solferino 2, t. 534.473): E. Morlotti. «Rocce» 1978-1983 personale.
LA GIOSTRA - Arti: Antonio Bueno.
LA PARISINA: P. Ruggeri, tempere.
LE IMMAGINI: Arte contemporanea.
NARCISO: Luigi Spazzapan.
PRIMA (corso Cairoli 32 - t. 877.344): antologica Edoardo Corbelli.
SANT'AGOSTINO: questa sera ore 21 Asta Jolly Hotel Ambasciatori: Campigli, Morandi, Casorati, De Chirico, De Pisis, Vallan, ecc.
VIOTTI: pers. Walter Olmo.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 10-12; 15-18.

PRESO IL CAPO DELL'ANONIMA SARDA

Virgilio Fiore arrestato ieri sera in piazza Statuto

AVEVA 400 MILIONI DEL SEQUESTRO NICCOLI

• Segue dalla prima pagina

za dei termini. Dopo la condanna a vita i due «capi» si erano resi latitanti.

[illegible] l'elenco delle vittime dell'anonima sarda [illegible] cominciato con un'altra mor[illegible] quella [illegible] conte Alfonso De Sayons, 56 anni, ingegnere americano abitante a Parigi, sequestrato nella sua casa colonica di Rignano in Greve di Chianti il 2 luglio '75.

Sono seguiti quelli di [illegible]no Mallinotti grossista di tes[illegible] di Ladispoli; di Claudio Chiaccherini, del figlio [illegible] l'industriale di Prato Baldassini ucciso quando era già stato pagato un rilevante riscatto. Il 14 novembre '77 è la volta dell'industriale Serafino Martellini, allora cinquantaquattrenne: [illegible] giorni di segregazione in una camera buia, legato al letto con catene; poi dell'industriale milanese Marzio Ostuni. Sempre nell'autunno del '77 della piccola Ilaria [illegible] di 7 anni, strappata dalle mani della madre davanti a due fratellini. L'obbiettivo dei banditi doveva essere però, secondo la polizia, il padre della ragazzina [illegible] Olivari, titolare della «Stilvetro» una industria vetraria di Empoli.

Un anno dopo, nel '78, viene rapito nella sua abitazione estiva [illegible] San Donato in Poggio (Val di Pesa) il commerciante di legnami fiorentino Gaetano Manzoni, 40 anni. Ma il sequestro più [illegible] dell'anonima sarda è quello [illegible] tre ragazzi tedeschi, sempre in Val d'Elsa, nella villa dei principi Orsini dove erano in vacanza nel [illegible] dell'80. Per liberare il 1° ottobre '80 le sorelle Susanne e [illegible] Kronzucker e il cuginetto Martin Wachtler, sequestrati il 26 luglio, furono pagati 5 miliardi.

Questi soldi, con quelli in[illegible]ati per i sequestri del piccolo Togo e [illegible] Ciaschi, 16 anni, figlio di un industriale di Lastra Signa sequestrato nell'ottobre dell'80, l'anonima sarda andò a investirli in attività edilizie e industriali a Caracas.

Cinque miliardi di lire soltanto per finanziare un nuovo centro commerciale nella capitale venezuelana. Il giudice Francesco Fleury di Firenze, che indagava su questi rapimenti, [illegible] Oltreatlan[illegible] per scovare Renzo Rogai, [illegible] anni, e Renato Nardoni, [illegible] anni. Virgilio Fiore che si trovava con loro riuscì a sfuggire alla cattura rientrando in Italia. La medesima operazione [illegible]mise di recuperare un miliardo di lire depositato in una cassetta di sicurezza in una banca di Zurigo. In carcere finirono Mauro Orenese, [illegible] anni, di Bitti, eFrancesco Catte, 39 anni, trovati a Torino; Giorgio Monco, 36 anni e Andrea Zecchi, 38 anni, nel capoluogo toscano.

Uno dei mandati di cattura che pesano sul capo di Virgilio Fiore riguarda il sequestro [illegible] giovane [illegible] latitanza del «boss» e quella dei suoi due luogotenenti sfuggiti all'arresto ieri sera gli ha permesso di organizzare il rapimento per il quale è stato preso «con le mani nel sacco». Quando liberarono Sara Niccoli, la notte di sabato 29 ottobre, erano passati 118 giorni dal giorno del sequestro. Quasi quattro mesi passati sotto una tenda canadese in un [illegible]. La stessa «prigione» [illegible] tre ragazzi tedeschi. Un indizio significativo. Per questo importantissimo arresto della polizia torinese sono arrivati stamane a Torino il capi[illegible] carabinieri, e il capo della mobile [illegible] Siena, Russo. I conti in [illegible] sono molti. Per ora Virgilio Fiore dovrà rispondere prima di tutto alla magistratura torinese del possesso di una pistola. Stamane gli è stata fatta la prova con il guanto di paraffina. L'arrestato potrebbe essere coinvolto nei due ultimi delitti avvenuti in città.

Alessandro Rogaldo

Il questore Fariello

Per il riscatto della figlia [illegible] pagato tre miliardi

IL PADRE DI SARA: «UNA COSA ECCEZIONALE»

«Sono a disposizione per collaborare alle indagini»

Mario Niccoli

Mario Niccoli, 45 anni, padre di Sara, [illegible] dopo 118 giorni di prigionia ed il pagamento di un riscatto di 3 miliardi il 29 ottobre, ha avuto questa mattina dalla Procura di Siena la buona notizia: «Mi hanno telefonato verso le nove — *racconta dal suo ufficio della "Filati Fantasia Spa» di Pistoia dove sta lavorando* — per dirmi che hanno arrestato ieri sera a Torino il capo della banda di sardi che ha rapito mia figlia. Penso sia una cosa eccezionale. Non soltanto perché hanno anche recuperato 400 milioni del riscatto. Purtroppo sono solo una minima parte della somma per la quale ci siamo praticamente rovinati».

«L'arresto del bandito — *prosegue Niccoli* — è il premio ed il coronamento di un lavoro complesso ed ininterrotto delle forze dell'ordine. So io personalmente quanto si sono impegnati gli investigatori. Ho già informato Sara di cosa è accaduto a Torino. Anche lei è felice. Grazie al cielo per lei la vita è ormai ripresa come sempre. Sabato scorso abbiamo festeggiato con quanta più allegria possibile, date le circostanze, il suo diciottesimo compleanno».

Per il momento Mario Niccoli afferma di non pensare di venire a Torino con la figlia per collaborare nel proseguo delle indagini. «Naturalmente però sono a disposizione come del resto Sara. Se ci sarà da muoversi per eventuali riconoscimenti accompagnerò io stesso mia figlia. Basta una telefonata da parte della Procura di Siena che segue le indagini sul rapimento: noi siamo a disposizione».

L'aeroporto sferzato da forti raffiche

VENTO A TRENTA NODI DIROTTATI DUE VOLI

Crisi a Caselle. In città alberi caduti [illegible] danni
Precipita [illegible] semaforo in [illegible] Giulio Cesare

Il vento che ha fatto strage di foglie e di antenne televisive, questa notte e questa mattina, ha messo in crisi anche l'aeroscalo di Caselle. Trenta nodi trasversali sulla pista, pari ad una velocità di circa 48 chilometri orari, creano problemi agli aeroplani che devono atterrare.

Due voli da Roma e uno da [illegible]poli sono stati dirottati su [illegible]ilano, dove la violenza delle raffiche è molto minore. Un volo della compagnia italiana Altair, un charter, ha invece preso terra regolarmente intorno alle 12,30. Ogni compagnia, infatti, [illegible] disposizioni diverse ai propri piloti per quanto riguarda gli atterraggi in presenza di vento forte.

In città vengono segnalate cadute di vecchi alberi (uno in corso Tassoni, [illegible] alla porta 3 della Fiat), di insegne pubblicitarie (in piazza De Amicis) e di semafori (in corso Giulio Cesare angolo corso Brescia). Molto lavoro per i netturbini: le strade sono invase da foglie cadute.

DUE SUICIDI DI CAMERIERE STESSA CASA IN TRE MESI

Una ragazza sarda è stata trovata ieri sera senza vita nella cucina dell'alloggio dove lavorava. Ha lasciato un diario. Il primo settembre una collega s'era gettata dal decimo piano

Elisabetta Ara, giovane cameriera sarda, è stata trovata cadavere ieri sera nella cucina invasa dal gas, nell'alloggio pr[illegible] il quale prestava servizio. Suicidio? disgrazia? La polizia sta cercando [illegible] stabilirlo. Ma gli ascoltatori delle telefonate [illegible] private ricorderanno questa ragazza per i suoi frequenti interventi. Arrivata dal suo paesino nel Sassarese, Ittureddu, due mesi fa si era subito appassionata a questi colloqui affidati alla curiosità pubblica.

Prima manifestava solo l'entusiasmo per essersi calata nella vita di [illegible] grande città, poi il desiderio di allacciare qualche amicizia. Infine 19 giorni fa, cominciò a parlare [illegible] prime, e per lei diverse, delusioni. [illegible] ha scritto anche in un diario sincero, vergato nella sua lingua sarda. Nulla è detto tuttavia per giustificare un gesto di estremo dispera[illegible].

Esiste però un [illegible] drammatico fatto [illegible] può aver influenzato, se sarà provato il suicidio, il suo gesto. E' accaduto soltanto tre mesi fa. Un'altra cameriera, in servizio da Gaetano Gugliotta, 42 anni, venditore di abbigliamento a Porta Palazzo, diviso dalla moglie con tre figli, tutti maschi, si era suicidata la [illegible]na [illegible] primo [illegible]ndosi dall'alloggio al decimo piano dove lavorava. E' lo stesso stabile, in via San [illegible] 133, dove ieri sera [illegible] un appartamento del secondo piano, è stata trovata cadavere Elisabetta Ara.

Ora il dottor Guerrera della squadra [illegible] sta attentamente esaminando queste due morti. Gaetano Gugliotta è stato sentito ieri sera negli uffici della questura. Ha raccontato che aveva assunto la ragazza sarda per l'interessamento di una conoscente. [illegible] stata contattata per telefono e [illegible] suo si le era stato subito inviato un biglietto [illegible] per il volo Alghero-Torino. [illegible] rimpiazzato bene la precedente cameriera suicida. Domnica nella [illegible] stanza. Gaetano Gugliotta ha saputo soltanto ieri sera, dalla polizia, delle frequenti telefonate alle radio private.

Per Elisabetta Ara ieri, domenica, era stata una mattinata normale. Aveva riassettato l'alloggio e all'una si era [illegible] a tavola con la famiglia che l'ospitava. [illegible] Gaetano Gugliotta, né i suoi figli Luciano di 21 anni e Michele [illegible] 17 (un altro di 19 anni è attualmente militare), hanno avuto motivo di sospetto. Alle 14,30 tutti sono usciti.

Il capofamiglia con un parente, la moglie e un amico sono rientrati [illegible] verso le 18. L'alloggio aveva accesa soltanto la luce del cucinino e tutti gli ambienti erano invasi dal gas. Un acre odore ha subito assalito tutti. Si sono precipitati ad aprire le finestre. Nella cucina, invasa dal gas, è [illegible] trovato il cadavere di Elisabetta Ara. Era ancora seduta vicino al tavolo ma con il capo riverso sulla spalliera.

al. rig.

Quattro liste [illegible] D'Azeglio. In attesa dei risultati, [illegible] parla [illegible] «grandi temi»

ELEZIONI A SCUOLA, TEMPO DI ANTIPOLITICA

Dal rifiuto della carrellata dei partiti al confronto [illegible] argomenti concreti

Chiusi i [illegible] alle 13,20, dopo due giorni [illegible] votazioni, è già tempo di consuntivi. In attesa di conoscere i risultati, tiene ancora banco l'interesse mostrato dagli studenti per la scadenza elettorale. Sino [illegible] degli Anni Settanta, a Torino in particolare, l'astensionismo aveva segnato questo appuntamento. Dal [illegible] c'è stata una netta inversione di tendenza. E oltre i due terzi degli studenti sono «arrivati» al voto.

Il liceo D'Azeglio, [illegible] sempre laboratorio dei com[illegible]menti dei giovani della «[illegible] dle classe», può aiutare a capire anche questa volta. Le liste presentate sono state più numerose che altrove: [illegible] (e, in più, una quota [illegible] «astensionista»). Si sono pronunciati per il voto il polo laico, i cattolici, la sinistra. [illegible] è accodata una [illegible] «neocorporativa». In passato questi schieramenti avevano ottenuto un rappresentante ciascuno.

I giovani socialisti si sono candidati in «alternativa laica», una parte dei cattolici ha appoggiato la lista di sinistra, un'altra area si è [illegible] con «studenti vivi per una scuola viva», ispirata dai Cattolici popolari. Ma queste aggregazioni — spiegano i candidati di tutte le liste — sono relativamente significative. Conta altro [illegible] microcosmo giovanile oggi: l'«antipolitica».

Precisa Mario, della lista di sinistra: *«Oggi gli studenti rifiutano la carrellata dei partiti, sul tipo vota per me che sono della Fgci. A loro interessano le posizioni assunte su problemi concreti: [illegible] pace, la didattica, per esempio. [illegible] ci siamo [illegible] [illegible] questi temi: impegno nelle piazze, seminari sul disarmo a scuola, [illegible] sta di sostituire gli [illegible] di settembre con corsi [illegible] recupero, come già si è fatto»*.

Giovanni, del Movimento popolare, ribadisce: *«Per formare la nostra lista non c'era bisogno della tessera. Ci siamo ritrovati sulle idee. Faccio anch'io un caso: [illegible] basti avere paura dei missili e volerli cancellare. Si devono eliminare anche le posizioni che [illegible] generato i missili»*. Il «laico» Roberto a[illegible]unge che è opportuno rimanere realisti: per il disarmo sì, ma non per quello unilaterale.

Anche rispetto alla didattica gli indirizzi si differenziano: chi chiede, chi suggerisce, chi infine vorrebbe solo, sen[illegible] [illegible]rare nel merito (che spetta alla gerarchia scolastica). Tutti sono, però, concordi nel dire che il liceo, così com'è, è troppo vecchio e va rinnova[illegible]. E poi c'è questa corsa [illegible] partecipazione. Malgrado il consiglio di [illegible]uto abbia regalato grandi frustrazioni a chi si era provato a starci. C'è l'attesa messianica di una riforma. E, dietro l'angolo, la convinzione, molto pragmatica, che «altri spazi non [illegible] sono».

Un libro di Oxilia per la collana della Famija turineisa

UN GIORNALISTA E LA SUA CITTA'

La politica di recupero culturale

Ancora una scelta azzeccata da parte della Famija Turineisa, nella sua politica di re[illegible] culturale di poeti e scrittori torinesi che, dopo es[illegible] stati protagonisti della loro epoca, rischiano l'oblio. [illegible] che, dopo [illegible] Costa e [illegible] Pacòt, Aug[illegible] Monti, i piemontesi nella toponomastica [illegible] Torino, le [illegible] Piemontèisa, Riccardo Gualino, la Famija ha dedicato il numero unico di quest'anno della sua collana inaugurata nel [illegible] agli scritti di Nino Oxilia, giornalista, commediografo, sceneggiatore e regista cinematografico, vissuto fra il 1889 e il 1917 (morì in guerra, [illegible] Monte Tomba).

Il libro, *Un tempo una città*, curato da Franco Monetti e illustrato [illegible] raffinatezza [illegible] fotografie tratte dall'archivio della Società Subalpina, è stato presentato sabato pomeriggio nel salone turchese della Famija Turineisa. Lo [illegible] Monetti e Giovanni Tesio hanno tratteggiato minuziosamente la figura di Oxilia: la passione per la letteratura assorbita dal fratello maggiore [illegible] Felice, anch'egli poeta; i rapporti con Guido Gozzano: la profonda amicizia e l'intensa collaborazione teatrale con Sandro Camasio (la loro opera più nota, scritta a quattro mani, è *Addio giovinezza*); l'attività giornalistica, fra *La Gazzetta di Torino* e il *Momento*: l'esperienza del cinema, tra Parigi, Torino e Roma (suo è [illegible] Giovanna d'Arco che è uno dei primi lungometraggi italiani, e dirigerà anche Francesca Bertini in *Sangue bleu*).

Una stagione culturale che sembra trovare il proprio perno in un anno, il 1911, che è data «*fatidica*», ha notato Te[illegible] allora i *Colloqui* di [illegible] s'inaugura a Torino l'Esposizione [illegible] (rac[illegible] magistralmente da Oxilia in sei articoli), e mentre in città approda Gramsci, vi muore suicida Emilio Salgari. Attraverso le impressioni e le annotazioni di Oxilia viene ricostruita una mappa del crepuscolarismo, sullo sfondo di un'Italia in disfacimento.

m. sg.

Rivoli: accuse dc alla giunta

ACQUA E POLEMICHE AL CENTRO SOCIALE

Il [illegible] «G. Bal[illegible]dise» di [illegible] è ritornato nell'occhio del [illegible] Una nuova polemica sull'opera è divampata in Consiglio comunale a Rivoli. L'edificio, costruito fra il '75 e il '79 in cemento armato a fianco dell'Ipperstanda, costò più di due miliardi mentre la delibera [illegible] era di soli 419 milioni.

In quell'occasione [illegible] minoranza dc, pur non mettendo in discussione l'importanza e l'utilità del centro, accusò ripetutamente i progettisti, la di[illegible] lavori e l'impresa di aver commesso errori che sono costati centinaia di milioni all'amministrazione comunale.

Disse anche che la procedura seguita per l'appalto [illegible] favorito l'impresa vincitrice. Per porre fine alle polemiche, il sindaco socialista Silvano Sivero inviò i verbali del Consiglio comunale alla Procura della Repubblica di Torino, che alcuni giorni fa ha convocato Antonio Saitta, capogruppo della dc a Rivoli, per avere ulteriori chiarimenti sulle accuse formulate dal suo partito.

L'altra sera il ritorno di polemica è stato causato da una delibera urgente di 30 milioni «per lavori di impermeabilizzazione dei tetti piani del centro sociale».

«La riparazione è necessaria perché nei giorni di pioggia — *ha detto l'assessore ai Lavori pubblici, Gian [illegible] Acato* — l'acqua filtra nella piscina e negli uffici. Logorato dagli agenti atmosferici e da inconvenienti accidentali, come la caduta dei vetri della palestra nei giorni di vento, il manto impermeabile non è più idoneo al suo scopo».

Democristiani e liberali si [illegible] d'accordo per [illegible] lavori, ma hanno [illegible] critiche alla maggioranza pci-psi-pri. «L'urgenza [illegible] rifare il manto dei tetti piani — *hanno affermato i capigruppo Antonio Saitta e Fausto Cattaneo* — evidenzia ancora una volta che a suo tempo i lavori furono eseguiti e progettati male. Non è giusto che il denaro [illegible] tutti serva per [illegible] gli errori di pochi».

«Chiediamo formalmente — *hanno concluso i democristiani* — che l'amministrazione comunale, dopo un'approfondita verifica, avvii se possibile una procedura per ottenere il risarcimento dei danni dall'impresa costruttrice, come normalmente fanno i privati in casi analoghi».

j. t.

DA STASERA LA CORTE RIUNITA PER GIUDICARE GLI UOMINI DI PL

Vincenza Fioroni e Alvento Bervicini al processo per Pl

Entro questa sera la corte (presidente Bonu, giudice a latere Aurelio) [illegible] contro gli uomini di «Prima linea» si ritirerà in camera di consiglio per la sentenza. Questa mattina sono ancora previste le ultimissime battute tra avvocati difensori e pubblico ministero, dottor Gianfrotta, impegnati nelle repliche.

Non è possibile prevedere quando potrà essere emessa la sentenza; probabilmente i giudici rimarranno chiusi in camera di consiglio almeno un paio di giorni per poter vagliare le posizioni del centinaio di imputati. Solamente l'avvocato Perla ha assunto la difesa di 57 imputati, quasi tutti «duri» che rischiano l'ergastolo per le posizioni disperate in cui si trovano.

A questo proposito l'avvocato Perla ha affermato che «non si può ignorare come [illegible] motivazioni del comportamento dei giovani [illegible] dietro le sbarre sia da individuare nelle ingiustizie e nelle prevaricazioni così diffuse nel nostro Paese ieri come oggi». *Sempre secondo il legale coloro che stanno accusando [illegible] «incastrando» i «duri» il più delle volte sono* «giovani come loro [illegible] hanno condiviso idee e progetti rivoluzionari ma poi si sono "pentiti"».

PER I TRAM SCIOPERO SOSPESO?

Oggi pomeriggio nuovo vertice tra sindacati e direzione TT

Sciopero sospeso per i tram e gli autobus, domani? Dovrebbero fermarsi dalle 10 alle 13, ma — dopo la riapertura del dialogo tra sindacati e Consorzio Trasporti Torinesi — l'agitazione potrebbe rientrare. Sabato mattina le parti si sono nuovamente incontrate per definire in sede tecnica le cifre dell'integrativo secondo le rispettive posizioni; o[illegible] pomeriggio, nuovo vertice [illegible] Cgil-Cisl-Uil e direzione TT. E' possibile che, entro questa sera, il sindacato decida di [illegible] le fermate.

SANNO AFFRONTARE E VINCERE ANCHE IL FALCO I GALLI DA COMBATTIMENTO IN MOSTRA A LANZO

Uno splendido esemplare [illegible] gallo

I primi [illegible] da combattimento arrivarono nelle valli di Lanzo all'inizio [illegible] secolo: portati dagli emigranti che li [illegible] visti [illegible] [illegible] Americhe. Per decenni ce ne sono stati a dozzine un po' dappertutto, ma specialmente in montagna dove difendevano i pollai dagli assalti del falco e di altri predatori. Da qualche anno invece è scoppiato il boom dell'allevamento e nell'ultima edizione della mostra a Lanzo (ormai al quinto anno) sono intervenuti oltre 50 espositori con quasi 400 capi di dieci razze diverse, non solo della provincia di Torino ma anche della Valle d'Aosta.

Il primo premio, per i valdostani, è andato a Luigi Pession, di Cervinia; per le valli di Lanzo a Giuseppe Deagostini di Villanova Canavese. Il pubblico [illegible] invece votato [illegible] la bestia di Filippo Vallino di Nole. In due giorni di apertura della singolare manifestazione, tenutasi alla polisportiva di Lanzo, hanno [illegible] le 2 mila lire del biglietto d'ingresso quasi duemila persone.

«*Ho cominciato quasi per scherzo quattro anni fa* — dice Adolfo Romanetto, artigiano di Villanova tuttofare dell'Associazione Galli da Combattimento delle Valli di Lanzo, che ha un allevamento di 80 «superpolli» — *e adesso l'associazione sta diventando una cosa grossa*.

«*Guardi quello* — dice indicando uno straordinario pennuto in una delle gabbie della mostra —, [illegible] *padrone hanno offerto un milione, ma non lo cede, lo* [illegible] *da riproduzione*». I responsabili [illegible]a mostra e dell'associazione tengono a precisare che [illegible] animali vengono allevati unicamente per bellezza, e che di combattimenti non se ne parla.

«*D'altra parte* — ricorda Romanetto — *a farli combattere si rischia anche di perderli, si rovinerebbero, si farebbero male. E nessun allevatore vuole correre rischi del genere*». E' stato calcolato che solo nelle valli ci sono almeno 1500 persone che tengono nel pollaio un gallo esotico.

Il gallo da combattimento è molto più alto della media, slanciato, con pronunciati speroni posteriori che usa «in battaglia» ed è anche [illegible] ottimo da mangiare, assicurano, ma certo nessuno da queste parti ne ha mai messo uno in pentola. Può vivere qu[illegible]tro-cinque anni, pesare fino a 3,5 chili e starsene tranquillamente con padovane e galline [illegible]. [illegible] che non [illegible] siano altri galli in giro, altrimenti è una strage.

r. so.

A cura di Mario Tortello

IL MIO [illegible] L'OSPIZIO

Se hai una casetta o un discreto conto in banca, il futuro non ti dovrebbe preoccupare. Un posto all'ospizio non te lo negheranno [illegible]. La notizia («consolante») arriva da Bologna. Sei vecchio ma hai un appartamento? Bussa, bussa al «Giovanni XXIII» (4 istituti, 650 ricoverati in tutto): se fai un «regalino» il letto è pronto subito, questa sera stessa, se proprio vuoi.

C'è [illegible] lista d'attesa lunga lunga e tu credi di trovare un posto solo fra qualche mese? Non te ne fare un cruccio: quel gruzzoletto che hai tenuto in banca per la tua vecchiaia giralo all'ospizio. Ti accoglieranno a braccia aperte. Passi in testa alla graduatoria; così, da un momento all'altro.

E, al «Giovanni XXIII», [illegible] trova da ridire. Anzi. Confessa candido il suo presidente, un comunista, al «Giorno» di Milano: «Lo facciamo per incrementare il patrimonio dell'istituto e per gestire nella maniera migliore i nostri beni. I soldi che ricaviamo dagli affitti di questi appartamenti contribuiscono alla realizzazione (in corso) di una nuova casa di riposo» (sic!).

Così, a distanza, si può anche pensare: con la crisi di alloggi che c'è, specie nelle grandi città, può darsi che questi appartamenti, resi liberi dai rispettivi proprietari, possano servire ad altri anziani che [illegible] hanno una abitazione idonea, in modo da evitare loro per qualche [illegible] di dovervi ritirare (che eufemismo) in istituto.

Tutt'altro. [illegible] di questi appartamenti avuti in dono è tutt'altro che «sociale». Ad esempio, l'ultimo alloggio incamerato [illegible] metri quadrati in [illegible] storico palazzo del centro), è stato dato in affitto al segretario generale dell'istituto, il quale — è ovvio — non è né anziano, né indigente.

Di che vi lamentate, dunque, gente? Che c'è di male se l'ospizio, in questo modo, ac[illegible] 200 alloggi, 700 ettari di terreno agricolo, negozi, uffici, magazzini, un cinema? Cercate un posto letto? Cos'è, se si paga. Non avete casa, un conto in banca? Male. M[illegible]. Alla vecchiaia, bisogna pensare quando si è ancora giovani. Per il bene... altrui!

I SEGRETI DEL MESTIERE LI PASSO AI GIOVANI

Successo dell'iniziativa di «Stampa Sera»: «Anziano racconta». L'ultimo «pittore letterista» di Torino (erede della famosa ditta «Insegne Cucco») fa appello al Comune

I due vecchietti della Talmone dipinti dalla «Cucco-Insegne»

Si chiama Luigi Ajmone ed è l'ultimo «pittore letterista» di Torino. L'erede della «premiata ditta» Cucco-Insegne, sorta in città nel lontano 1897. Un laboratorio dove è passata una generazione di artisti, con tanti segreti del mestiere che si tramandano da padre in figlio. Arte che, nonostante le tante [illegible] dall'Italia e dall'estero, sta scomparendo.

«Non perché il mercato languo. Anzi. Ma noi invecchiamo ed è difficile, se non impossibile, in queste condizioni, insegnare ai giovani il mestiere e i suoi segreti».

Dal laboratorio di via Chivasso 6 è passata — nei decenni — la Torino delle insegne. Quelle scritte sui negozi o quei cartelloni pubblicitari dipinti a mano che hanno fatto storia: i due vecchietti della Talmone, ad esempio; il muscoloso giovane ritratto di spalle della Plasmon; la «linguaccia» delle caramelle «clown» della Venchi Unica; le insegne del Cambio, il famoso ristorante della Torino di Cavour...

Luigi Ajmone, «pittore letterista». *«Hanno fatto persino [illegible] in municipio* — si rammarica — *vado per rinnovare la carta di identità scaduta e mi dicono: "Pittore letterista? [illegible] esiste. Scriviamo: decoratore". Per carità, ribatto. "Allora, le sta bene disegnatore pubblicitario?"».*

«La nostra particolarità — sostiene — *è quella di dipingere alla rovescia. La vede questa insegna su vetro premiata alla esposizione internazionale del 1911? Rappresenta l'arte e il lavoro, Roma e Torino. Le due figure allegoriche, il bimbo e la donna, sono dipinte come tutto alla rovescia. Per esempio, noi dipingiamo prima gli occhi, poi i capelli, poi il volto, mettendo prima i colori delle gote, più vivi e dopo quelli di fondo. E ciò perché voltando la lastra di vetro, la pittura deve apparire perfetta [illegible] parte opposta a quella su cui abbiamo lavorato».*

E' il segreto del lavoro d'un pittore letterista. Insegne dipinte dagli artisti della «Cucco» ve ne sono un po' ovunque: a Torino, come a Tripoli. Cartelli sono stati esposti a Parigi; e dalla bottega subalpina [illegible] partite le targhette dell'ospedale di Haifa.

Torino [illegible] mondo, grazie all'estro, alla laboriosità, alla bravura degli artigiani di via Chivasso. Oggi, dall'ultimo «pittore letterista» parte un appello al Comune: *«Il Municipio ha avviato una interessante esperienza per insegnare ai giovani i mestieri che stanno scomparendo: offre borse di studio per gli allievi e un contributo mensile alle [illegible] che li istruiscono. Io metto a disposizione la mia competenza professionale, i miei strumenti. Se il Comune mi aiuta, posso inserire qualche giovane volonteroso di apprendere. Un ragazzo che abbia pazienza e incominci a "fare le aste", come si diceva un tempo. Aiuteremo i giovani senza lavoro, salveremo un pezzo di Torino che sta scomparendo».*

ANZIANO, [illegible]...

● La proposta: ricostruire un pezzo della nostra storia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli o grandi della vita di quanti tra voi, oggi, hanno i capelli grigi.

● Come si partecipa: inviando lettere e racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera-Terza Età», via [illegible] 32, 10126 Torino.

● Chi può partecipare: Tutti. Gli anziani, [illegible] appunto, i giovani: i ragazzi delle scuole, che possono [illegible] i loro nonni o gli anziani del quartiere, della zona.

● I lavori debbono pervenire alla redazione del giornale entro la fine di febbraio.

● Tra tutti gli elaborati pervenuti verranno [illegible] libri «Prima pagina» per gli «anziani» e venti volumi «Tuttoscienza» per i ragazzi delle scuole.

IO, IN PENSIONE? E L'OPERAIO GIM DIVENTA JAZZISTA

68 anni, lascia la Fiat e gira Torino per insegnare chitarra folk ai giovani e no

Gim Prollo

[illegible] lavorato trentadue anni in carrozzeria, a Mirafiori, coltivando un suo vecchio sogno: la chitarra, il jazz. Oggi, a 68 anni, lasciata la catena di montaggio e le automobili, vive solo per la musica. Una passione, che [illegible] di trasmettere a tutti coloro che incontra: «La chitarra — dice — è una piccola orchestra. Consente l'armonia, il ritmo, ma anche la melodia».

Si chiama Gim Prollo ed è considerato — a ragione — l'Eddie Lang torinese. L'ultimo seguace di quel pioniere del jazz, che egli aveva ascoltato — quasi per caso — attra[illegible] la radio.

«A sette anni [illegible] il violino. Poi, per necessità familiari, dovetti abbandonare gli studi. Avevo 14 anni quando sono entrato nel grande complesso automobilistico di Torino. Nel '40, volevo tornare alla mia vecchia passione. Comprai gli appunti di "Metodo" per lo studio della chitarra. Quattro mesi dopo, partii soldato. Quelle sette note mi salvarono la vita: quando gli americani mi trovarono addosso gli spartiti del jazz, capirono subito: "Allora sei dei nostri...". E, da pri[illegible]niero a Biax, in Tunisia, entrai nelle "big band" delle forze armate americane».

Ricorda quando, nel novembre 1971, venne a Torino Joe Venuti, il celebre violinista jazz, primo grande [illegible] la. «A spettacolo ultimato, salii sul palco per provare una chitarra Gibson. Accennai "Pickin' my way" nello stile di Eddie Lang. Joe Venuti, che aveva già riposto nell'astuccio il violino, si girò sorpreso. Riprese lo strumento e attaccò l'intero ritornello. E, alla fine, disse: "Suoni bene, sai?"».

Gim Prollo ha una giornata piena d'impegno. Tutt'altro che da pensionato. Dai corsi di chitarra folk ai suoi ex compagni di lavoro Fiat, alle [illegible]e di canto ai bimbi di Revigliasco. Lo aveva detto: «Io, in pensione, mai...».

Una cooperativa delle Acli

ARRIVA SOLIDARIETÀ CON LE SUE «COLF»

Una cooperativa per assistere a domicilio anziani, malati, handicappati e invalidi. Si chiama «Solidarietà» ed è stata costituita dalle Acli-Colf, con sede a Torino, in via Perrone 3.

Osserva Rita Mele, presidente della nuova Coop: «Oggi, un anziano su due ricoverato nelle case di riposo, ha lasciato la propria abitazione solo perché non trovava una adeguata assistenza domiciliare. Purtroppo, oggi, i servizi pubblici riescono a dare una risposta solo ai bisogni più [illegible]i e ad una fascia di utenza estremamente ristretta, comunque individuabile in quanti hanno anche gravissimi problemi di tipo economico».

Molti sono coloro che, pur avendo bisogno di collaborazioni che consentano loro di continuare a vivere dignitosamente nella propria abitazione non possono usufruire del servizio pubblico.

E' sulla base di queste considerazioni che è nata la cooperativa Solidarietà. Spiega, ancora, Rita Mele: «Le nostre collaboratrici familiari intendono operare nel campo della assistenza domiciliare, soprattutto a favore degli anziani. E, poiché in tanti casi [illegible] una grave mancanza di rapporti umani, di affetti, di solidarietà concreta, vogliamo diventare capaci di sollecitare [illegible] relazioni, favorire la [illegible]abilità e la collaborazione della famiglia, del vicinato, del volontari».

La proposta delle Acli-Colf è rivolta non soltanto ai privati, ma anche al Comune. Osserva la presidente di «Solidarietà»: «La legislazione sui servizi sociali tende sempre più a individuare l'ente locale come soggetto programmatore e di coordinamento dei diversi servizi, alla cui gestione possono anche concorrere forze private. La nostra cooperativa è disponibile a lasciarsi coinvolgere in questa pianificazione, al fine di contribuire al miglioramento dei servizi. Non certo, per rispondere ad interessi privati e speculativi come, invece, è avvenuto in passato».

«Questa forma di collaborazione e di sostegno da parte dell'ente locale potrebbe, inoltre — aggiunge — consentire di ampliare la fascia di utenza del servizio domiciliare a quei cittadini che, pur avendo un reddito lievemente superiore al minimo vitale, si trovano in grave stato di bisogno e non sono comunque in grado di rivolgersi a servizi di carattere esclusivamente privato e senza alcuna garanzia».

Oltre che per [illegible] anziani i malati e gli handicappati, le colf di «Solidarietà» sono disponibili anche per l'assistenza a malati in ospedale; servizi domestici e familiari in genere; per l'assistenza a domicilio di bambini, garantendone la cura, la sorveglianza.

i sette giorni

Le Unitré

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.092.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.181.

Alessandria — Via Guasco 49, tel. 0131/52.340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.331 - 74.204.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4575

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Carello 12, tel. 011/987.6188.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4633.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/666.040.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 67, via S. Michele 69, tel. 0172/62.467.

Nizza Canelli — Via IV Novembre: Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.150.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 6 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.220

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Carena 3, tel. 011/481.677 - 486.433.

Torre Pellice — H. Du Parc, viale Dante n. 46, tel. 0121/91287.

Valle di Susa — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.090.

Fossano

Questi i corsi della [illegible] per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso: lunedì (stessa sede).

Musica. Corso unico: lunedì (palazzo Burgos - via Bava 48).

Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap - via S. Giovanni Bosco 29); 2° corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° [illegible]: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Medicina. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

Diritto. Corso unico: [illegible]dì (stessa sede).

Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).

Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).

A[illegible]ne Teatrale. Corso unico: [illegible]o (stessa sede).

Presenza Amica

Ogni mercoledì pomeriggio ha luogo il corso di [illegible] aperto ai soli iscritti. Per informazioni: corso Dante 102, Torino, tel. 690.378.

● 1° dicembre: «Salvador Dalì, l'uomo e il suo tempo», a cura di L. Ghiglia.

● 4 dicembre: domenica col Trio Savio.

Le scadenze

I pensionati Inps «integrati al minimo» o con «trattamento di invalidità» dovranno denunciare su di un modulo apposito il loro reddito complessivo per consentire all'Istituto di confermare o no il loro diritto alle pensioni previdenziali.

Il modulo sarà inviato agli interessati dall'Inps o consegnato tramite gli uffici postali.

Teknotre

Questi i corsi del «Politecnico del tempo pratico e divertente» (o Teknotre), via Principessa Clotilde 95A (tel. 011/744.008), Torino:

Corsi tecnici: uso dei piccoli calcolatori (coordinatore l'ingegner [illegible]rco Tamagno); personal computer (tenuto dall'ingegner Roberto Ventimiglia); conoscere la scienza (coordinatore l'ingegner Gian Franco Billotti, direttore del Teknotre); le parole della Scienza. Tale corso tende a spiegare l'origine delle parole scientifiche, al fine di favorirne la [illegible] pronuncia e uso.

[illegible] *pratici:* astronomia con escursioni ai [illegible] osservatori; decoratore e tappezziere; elettricista; falegname e creatività; lattoniere e idraulico, pronto soccorso dei traumatizzati stradali.

Coordinatrice la direttrice della Scuola Infermieri Professionali dell'ospedale Martini: Gigliola Bianchi.

Corsi divertenti: Bridge (coordinatore l'ingegner Guido Borgialli); aerodinamica e modellismo; cultura equestre, con visita al Museo della Cavalleria di Pinerolo ed a diversi maneggi; fotografia (tenuto dal dottore in chimica e fotografo Giorgio Zazzaroni); soft games, cioè i giochi di [illegible].

Da Milano una iniziativa che nasce dalla Sip [illegible] da [illegible] società privata

UN ALLARME TELEFONICO PER ANZIANI SOLI

Con il nuovo «Biper» la [illegible] della grande città può fare [illegible] paura

Dal primo d[illegible] gli anziani di Milano e dintorni [illegible] a disposizione un nuovo servizio di pronto soccorso. Un allarme telefonico per persone che vivono sole e hanno paura della «grande città», della solitudine, della notte. Si chiama «Biper», si applica al telefono e consente di collegarsi ventiquattro ore su ventiquattro con un centro di soccorso.

Non è necessario [illegible] il numero di telefono. Basta schiacciare il pulsante di un piccolo telecomando portatile: e così la casa dell'interessato è collegata immediatamente coll'operatore. Questi, utilizzando un computer, conosce subito i dati di chi chiede soccorso: il nome, il cognome, l'età, l'indirizzo, le eventuali malattie. E subito può partire l'ambulanza.

Un'iniziativa che nasce da una società costituita all'uopo da giovani manager. L'idea è venuta a Giorgio Del Mare, amministratore delegato della Methodos. «In America, il sistema è usato soprattutto per ragioni di sicurezza. Da noi, nelle grandi città, i numeri parlano chiaro: una famiglia su tre è composta da una sola persona; la popolazione anziana è in continuo aumento.

Il Biper diventa una specie di ombelico [illegible] la società nei momenti in cui si può avere maggiore bisogno».

Per essere collegati al centro di soccorso attraverso il nuovo «allarme telefonico», è sufficiente avere in casa l'apparecchio del telefono. La Sip interviene con un tecnico per collegare il Biper; contemporaneamente, un altro esperto rileva tutti i dati relativi alla persona interessata e alla sua casa: vie d'uscita, bagni, finestre, scale, ascensori, impianto elettrico, tipo di riscaldamento, salute e stato fisico [illegible]. Elementi che verranno inseriti nella scheda personale dell'utente e potranno tornare utili [illegible] momento opportuno.

Il costo? Seicentomila lire all'anno, tutto compreso. L'attesa per il nuovo apparecchio è di 40-50 giorni dal momento della domanda. «Troppo caro? — sostiene Del Monte, anticipando la domanda —. Bisogna tener presente che quasi metà dell'importo va alla Sip per il noleggio del Biper. E poi, nel prezzo è compreso il trasporto gratuito in ambulanza, la riparazione gratuita o la sostituzione della porta di casa che bisogna abbattere per soccorrere l'abbonato, il rientro urgente a Milano in aereo per chi ha sottoscritto l'abbonamento a favore di altri».

Un'iniziativa che avrà successo. E' scontato. E qualcuno già pensa di fare il bis in un'altra grande città del Nord come Torino. Noi ci accontenteremmo di «rubare l'idea» stando però molto più con i piedi per terra. Da sempre esiste il volontariato di vicinato. Perché non favorirlo, incoraggiarlo? E perché — in attesa delle grandi realizzazioni — non collegare due o più alloggi con un casalingo allarme?

Circondata d'affetto è mancata

Giovannina Amprino ved. Amprino

anni [illegible]

Affranti lo annunciano i figli [illegible] e [illegible], i generi, nuore, nipoti, pronipoti, cognato [illegible] parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Pio Rolla 51, Giaveno, lunedì 28, alle ore 14,30, per la parrocchia di Valgioie, ove alle ore 14,45 si svolgeranno i funerali. — Giaveno, 27 novembre 1983

La famiglia Giovanna, [illegible], [illegible], Oscar con [illegible] partecipano al lutto della famiglia Amprino

[illegible] e [illegible] partecipano al lutto di [illegible] e famiglia

Presidente, Membri giunta, Consiglieri, Segretario generale e Dipendenti tutti Comunità montana Valsangone si associano scomparsa

Giovanna Amprino [illegible] Amprino

madre vicepresidente Ente montano. — Valgioie, 27 novembre [illegible]

Vicesindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario e Dipendenti tutti [illegible] alla scomparsa

Giovanna Amprino ved. Amprino

madre sindaco Comune Valgioie — Valgioie, 27 novembre 1983.

Partecipa al lutto Associazione Pro Loco Valgioie e Colle Braida.

E' [illegible] all'affetto dei suoi cari

Graziella Bosetti in Robino

di anni 74

Lo annunciano il marito Giovanni, i figli [illegible] con Enrica, Carlo con [illegible] [illegible] nipoti Marcello e Graziella e parenti tutti. Un ringraziamento per l'assistenza prestata al dott. [illegible]. Funerali martedì 29 corr. ore 8,30 dalla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù via Nizza. — Torino, 26 novembre 1983

La famiglia [illegible], [illegible], [illegible], [illegible] partecipano al gravissimo lutto

Riccardo e [illegible] con figlie, generi e nipoti partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la perdita della sua cara mamma, signora

Graziella Robino

— Torino, 26 novembre 1983

Collaboratori e Personale casa [illegible] SCA prendono viva parte al lutto dell'amministratore delegato dott. Carlo Robino per la morte della mamma, signora

Graziella Robino

— Torino, 26 novembre 1983

La famiglia Ferraro è vicina al dolore di Carlo e [illegible]

La famiglia [illegible] partecipa commossa

Partecipano al lutto [illegible] e famiglia

La famiglia [illegible] partecipano commossi al grande dolore della fam. Robino

[illegible] partecipa dolore di [illegible], Enrico e famiglia

[illegible], Marcello e [illegible] con famiglie partecipano al dolore della famiglia Robino per la perdita della cara zia GRAZIELLA

Partecipano commossi [illegible]

Gli Amici [illegible] del Cral La Stampa partecipano al dolore di Carlo

Si uniscono al dolore di Carlo per la perdita della cara MAMMA gli amici:
[illegible], [illegible]
[illegible], [illegible]
[illegible], [illegible]

La famiglia [illegible] partecipa al dolore del dottor Carlo Robino.

E' mancata

Maria Laiolo [illegible] Piccione

Addolorati lo annunciano i figli: [illegible] con il marito Guglielmo [illegible], [illegible] e Giorgio; Gianfranco con la moglie [illegible] e Alessandra; il genero Franco [illegible] con [illegible] ed Alessandra. Funerali martedì ore 8,30 parrocchia S. Donato. Indi la cara salma proseguirà per [illegible]. — Torino, 27 novembre 1983

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Domenico Bosco

anni 85

L'annunciano i figli Maria, [illegible] e [illegible] con rispettive famiglie, [illegible], sorella, cognati, [illegible] nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 28 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Piazza della Fiera 8. La presente è partecipazione e ringraziamento — Casella, 27 novembre 1983

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Balma

Lo annunciano la moglie Anna, i figli Carlo ed Ezio, la nuora [illegible], la nipotina [illegible] e parenti tutti. Funerale [illegible] lunedì 28 ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento — [illegible], 27 novembre 1983

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Tosetto

[illegible] annunciano i nipoti. Funerali martedì 29 novembre 1983 ore [illegible] ospedale Molinette — Torino, 27 novembre 1983

Improvvisamente è mancato all'affetto [illegible] cari

dr. Emilio Peyrot

anni [illegible]

Lo annunciano la moglie, i figli, il fratello e parenti tutti. Il funerale oggi in Torre Pellice, via Volta 2, alle ore 15 — Torre Pellice, 28 novembre 1983

Con rimpianto infinito per la perdita della Tua amicizia e probità professionale le sono vicini a Caterina e figli
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

I famigliari di

Giovanna Foglia [illegible] Bracchino

ne annunciano la morte. I funerali avranno luogo ore 10,15 alla chiesa del S. Cuore di Gesù, via Nizza 56, martedì 29 novembre — Torino, 27 novembre 1983

E' mancata

Francesca Abate ved. Vergnano

Lo annunciano il figlio Giuseppe, la sorella [illegible], il fratello [illegible] e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. [illegible] — Torino, 26 novembre 1983

La famiglia [illegible] - [illegible] è vicina al dolore del rag. Michele per l'improvvisa perdita del caro papà

Domenico Michele

— Torino, 27 novembre 1983

I soci e amici del Tennis Club [illegible] sono vicini al loro presidente, prof. Giuliano Cortini, per la dipartita del papà

Nello Cortini

— [illegible] Torinese, 27 novembre 1983

Augusto Bosca

Il fratello [illegible], i nipoti [illegible] e parenti tutti, partecipano al dolore della moglie [illegible]. — Torino, 27 novembre 1983

(Continua a pag. 6)

Una beffa grottesca

[illegible] CONCORSI FANTASMA

Candidati: trecentotrentaquattromila. Posti disponibili: millecinquecento. Archivisti, dattilografi, segretari di ragioneria che dovrebbero uscire da tre concorsi banditi dal ministero dell'Interno.

Per le prime due categorie sono già state effettuate le prove scritte in quasi [illegible] le province italiane, fatta eccezione per Aosta, Trento e Bolzano. Il 29 dicembre saranno convocati i concorrenti che hanno aderito al terzo bando. Le commissioni giudicatrici per scegliere archivisti e dattilografi dovrebbero concludere i lavori entro la [illegible] dell'anno e concludere i colloqui, con relativa pubblicazione delle graduatorie, entro [illegible] giugno prossimo.

Uno sforzo amministrativo non indifferente che testimonia l'enorme impegno dell'Amministrazione nell'organizzare e correggere i compiti in tempo quasi record, ha detto, con evidente e comprensibile compiacimento, il sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa.

Peccato che l'on. abbia subito dovuto aggiungere che, purtroppo, «difficilmente potrà [illegible] luogo alla nomina dei [illegible] perché la legge finanziaria prevede, all'articolo 18, una proroga per tutto il prossimo anno, [illegible] delle assunzioni».

Grottesco.

r. b.

Il ministro del Tesoro Gianni Goria

Il ministro del Tesoro Goria prevede una «ripresina»

«SE CI DIAMO DA FARE L'84 SARA' MIGLIORE»

«Con la legge finanziaria abbiamo già recuperato duemila dei diecimila miliardi che [illegible] all'appello». No alla patrimoniale

RO[illegible] — «*Se l'84 sarà un anno migliore di quello in corso, e magari sarà il primo di un triennio buono dipenderà da noi tutti; se ci diamo da fare. Altrimenti, sarà un anno così e così, per nulla soddisfacente*».

Lo ha detto il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, intervistato ieri mattina dal GR2 sui principali punti di discussione della politica economica del governo.

Circa la programmazione Goria ha sostenuto che programmare in modo attendibile non è affatto impossibile, [illegible] che questo dipende dallo sviluppo delle decisioni che il governo prende. «*Se immaginiamo [illegible] decidere qualche cosa, e poi invece non ne facciamo niente* — ha affermato — *è [illegible] che i disavanzi, [illegible] entrate e le uscite [illegible]o*».

rispetto all'83 più dei dieci per cento, sul come raggiungere questo obiettivo il problema è poi solo tecnico».

Dopo aver affermato, sul problema del costo del denaro, che quanto prima si ridurrà l'inflazione tanto rapidamente diminuiranno i tassi di interesse, Goria ha affrontato il problema della svalutazione.

La lira — ha detto — gode in questo [illegible]mento ottima salute, tanto [illegible] sorprendere tutto il mondo finanziario: il pro[illegible] è riuscire a controllare l'andamento [illegible] prezzi. «*Se i nostri prezzi continueranno a crescere del 15 per cento, mentre negli altri Paesi [illegible]no del due o tre per cento, è difficile immaginare nel lungo periodo [illegible] tenere gli attuali valori della lira, rispetto alle altre monete*».

Ma [illegible] la «ripresina» economica? Il ministro del Tesoro, ha posto determinate condizioni, tuttavia sull'effettiva possibilità [illegible] un'uscita (anche se pur lenta) dalla crisi, non tutti gli economisti sono d'accordo. Nei giorni scorsi, al quinto Forum dell'Economia tenutosi a St-Vincent gli esperti (i professori Lombardini, Ricossa, Mazzocchi e Zanetti) hanno formulato [illegible] diagnosi piuttosto preoccupata.

Eccola in sintesi: la ripresa sarà piuttosto debole (probabilmente il prodotto interno lordo non [illegible] l'incremento reale del 6 per cento), l'inflazione scenderà ma di poco (si assesterà sul 12-13 per cento). E la lira? In questo caso [illegible] la diagnosi [illegible] ministro: [illegible] si recupera competitività con la concorrenza [illegible], il rischio è la svalutazione.

Le iniziative che occorre prendere per far fronte al reperimento di altri diecimila miliardi non devono spaventare nessuno, ha aggiunto il ministro. Ad esempio, «*con la finanziaria abbiamo già recuperato duemila, duemilacinquecento miliardi*».

Quanto alla patrimoniale, il ministro del Tesoro ha precisato [illegible] se si tratta [illegible] nuova imposta ordinaria, è [illegible] competenza del ministro delle Finanze, e non sua. Se invece, si configura come straordinaria, come una «*bacchetta magica*», allora, ha detto, «*mi sembra un'illusione*».

Sul tema [illegible] ventilata tassazione dei certificati di credito, Goria ha assicurato che «*una iniziativa di questo genere è sconsigliata*» oltre che da motivi politici e psicologici, anche da argomenti tecnici.

[illegible] del lavoro. Come ridurlo: ritoccando la scala mobile o predeterminare i punti di contingenza? Quello che conta, ha risposto, Goria, è mettersi d'accordo: «*Se conveniamo che il costo del lavoro non deve crescere nel [illegible]*

RAGAZZA SEGREGATA PER 4 GIORNI VIOLENTATA DA DIECI GIOVANI

[illegible] — Dodici giovani, fra i quali una donna, sono stati arrestati dai carabinieri, del gruppo [illegible] Bari nel corso di [illegible] distinte operazioni fatte nei comuni di Gioia del Colle e Cassano Murge, per quattro episodi di violenza carnale e due dei quali [illegible] seguito lo sfruttamento della prostituzione delle [illegible]. Due degli [illegible] — tutti su ordini di cattura [illegible] procura della Repubblica di Bari — [illegible] stati fatti a Torino e a Roccella Jonica (Reggio Calabria). I carabinieri hanno anche accertato che i malfattori hanno fatto uso di sostanze stupefacenti per [illegible] le ragazze.

La denuncia fatta ai carabinieri da una giovane donna, A.T. di 20 anni, che ha riferito di essere stata segregata per quattro giorni in un appartamento di Gioia del Colle, drogata e violentata da una decina di persone, ha consentito [illegible] militari [illegible] otto giovani e di identificarne altri sei, sui quali proseguono le indagini. I militari hanno anche accertato le responsabilità degli otto accusati in altri episodi simili, conclusisi con l'avvio alla prostituzione [illegible] vittime, minorenni.

[illegible] Gian[illegible] Milano, di 21 anni, [illegible] Intini, di 24, Vito Catucci, di 20 e Vincenzo Criscuolo, di 19, tutti di Gioia del Colle; Cecilia D'Ambrosio di 28 ed N. D. di 16, di Ceglie del Campo; Enrico Albanese e [illegible] Caniniso, entrambi di 23, questi ultimi arrestati rispettivamente in Piemonte ed in Calabria. Nei loro confronti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, ratto a fine di libidine, minacce, violenza carnale, induzione, favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

L'altro episodio è accaduto a Cassano Murge e si è concluso con l'arresto di quattro giovani, uno di 22 anni e tre di 17, accusati [illegible] aver violentato una donna appartatasi in automobile in compagnia, [illegible] con il fidanzato.

ROMA — Tre banditi che si accingevano a rapinare gli incassi [illegible] ricevitoria [illegible] Totoc[illegible]o sono stati intercettati e arrestati dalla polizia.

E' avvenuto poco prima di mezzanotte [illegible] quartiere Trionfale, dove gli agenti del secondo distretto di polizia erano appostati già da tempo davanti ad un bar-tabacchi all'angolo tra via Frigeri e via Baldi. Al neodirigente del primo distretto era infatti arrivata la notizia che ieri sera in quel locale sarebbe stata compiuta una rapina.

I banditi sono arrivati a bordo di due auto, ma prima che potessero varcare la soglia del bar sono stati circondati e bloccati dagli agenti.

I banditi sono: Maurizio Scrocca, 30 anni, Gustavo De Agazio, 42 e Savino Ghilardi, 30, tutti pregiudicati. [illegible] stati [illegible]usati [illegible] tentativo di rapina e di detenzione e possesso [illegible] armi.

LECCO — Vecchi rancori dovuti a questioni di uso di terreni agricoli hanno portato [illegible] artigiano di Perego a uccidere un pastore sardo, residente in una frazione del paese.

La lite tra i protagonisti [illegible] fatto di [illegible] è scoppiata verso le 8,30 in aperta campagna, dove probabilmente l'assassino aveva atteso l'[illegible] del rivale. A sparare è stato Giuseppe Calbusera, 39 anni, artigiano, contro Luigi Loi, 38 anni, pregiudicato.

Un seminario venerdì con Lombardini e Romiti

[illegible] L'UNIONE INDUSTRIALE DISCUTE SULLA RIPRESA

«*E' vero. L'economia ha raggiunto un potenziale punto di svolta. Ma, anche se l'Italia è riuscita, almeno marginalmente, a legarsi alla ripresa, molto dipende dalla politica economica del governo*».

Gli imprenditori italiani vanno cauti a giudicare i risultati degli ultimi mesi e, soprattutto, mettono molti «se» davanti alle prospettive del prossimo futuro. Stamane, a Torino, nei locali dell'Unione Industriale, è stato presentato il «*quinto seminario di previsione sull'economia italiana ed internazionale*», che si terrà in via Fanti venerdì.

[illegible] Martelli, direttore [illegible] Centro studi della Confin[illegible], ha anticipato le cinque condizioni che — a suo avviso — possono condizionare la ripresa: cambi dollaro-lira; contenimento del fabbisogno pubblico nei limiti indicati dalla legge finanziaria; inflazione entro il tetto programmato; contenimento del costo [illegible] lavoro; processo di ripresa degli investimenti sorretto dal governo, compresa una riduzione del costo del [illegible].

Nell'84, si prevede una crescita del prodotto interno lordo [illegible] pari all'1,5-2 per ce[illegible]; ma — ha aggiunto [illegible]li — nella migliore delle ipotesi [illegible] ciò servirà soltanto a non a[illegible]re ulteriormente l'occupazione. Nessun nuovo posto di lavoro, dunque, nelle previsioni degli industriali.

[illegible] seminario di venerdì è diviso in due [illegible]. [illegible] mattinata, dopo l'introduzione di Sergio Pininfarina, parlano Mandelli, Arcuti, Fazio, Lombardini e Romiti. Tema: «*Le previsioni economiche per l'Italia nel triennio '84-86*».

Nel pomeriggio, relazioni sulle prospettive europee

m. tor.

ELENA, NOTTI DIFFICILI CHILLE' TRASFERITO A LUCCA

[illegible] NOSTRO INVIATO

[illegible] — Per Elena Luisi è stata un'altra notte «difficile». [illegible] bambina, sequestrata da [illegible] banda di balordi e liberata [illegible] carabinieri venerdì, [illegible] potuto prendere sonno [illegible] presto e si è svegliata al[illegible] tre volte [illegible] le ventiquattro e le sette. Si guarda in giro, la piccina, cogli occhi spauriti: [illegible] nella [illegible] Lugliano qualche oggetto che le sia familiare.

I suoi rapitori intanto sono giunti a Lucca; cento carabinieri, in tenuta da guerra, sono pronti attorno alle carceri di San [illegible]io, per evitare incidenti con la gente all'arrivo della banda. [illegible] inutile. Una piccola folla aspetta sotto l'acqua i cellulari e si ferma per vedere, uno ad uno, i banditi che hanno tenuto [illegible] giorni [illegible] piccina. Sguardi taglienti come lame ma nemmeno un insulto.

Il portone [illegible] prigione lo passano Luigina [illegible] «vivandiera» del gruppo, [illegible] Piccolo, Biagio Rossello, Gaetano Fugazzotto, Salvatore Alacqua che solo da ieri è nelle mani degli inquirenti. L'ultimo ad entrare è Franco Chillè, barba di due giorni, occhi stanchi, camminare pesante. Porta una giacca a scacchi di [illegible]. Si vede che deve essere [illegible]to tra l'arrogante e il rassegnato. Non gli si può negare di essere un «tipo».

Altri due arrestati, Lorenzo La Rosa e Remigio Aiello, sono in prigione in Sicilia e potrebbero essere trasferiti a Lucca tra oggi e domani. Carmela [illegible]o, che ufficialmente è «fermata» per «collaborare alle indagini», è in una cella delle camere di sicurezza dei carabinieri. Ancora ricercato Mariano Mazzeo, fratello di Luigina, che è riuscito a scappare ed è latitante.

L'Anonima sequestri in un primo tempo doveva arrivare in Toscana sabato, con lo stesso aereo «Hercules C.130» che riportava a casa Elena con i suoi genitori, Isabella e Rino Luisi, che erano volati a Catania per riprendersi la figlia. Poi gl'inquirenti hanno pen[illegible] che, in fondo, il ritardo di un giorno non avrebbe fatto danni. Il magistrato che conduce l'indagine, Gabriele Ferro, ha già interrogato tutti gli arrestati una volta e [illegible] li vuole risentire formalmente.

Elena [illegible] tra le braccia della madre

Le preoccupazioni dell'inquirente sono, per un verso, quelle di chiarire [illegible] storia nei minimi dettagli in modo da scoprire se ci sono stati altri complici; per l'altro, quella di muoversi con speditezza per gli adempimenti di legge. L'impressione [illegible] procura della Repubblica di Lucca [illegible] affrettare i tem[illegible] arrivare [illegible] in corte d'assise, il più velocemente possibile. [illegible] entro quaranta giorni.

Del sequestro, d'altra parte, restano [illegible] chiarire poche cose.

Franco Chillè, trafficone con ambizioni di grande affarista e di politico, che [illegible] deve scappare dai [illegible]ditori [illegible] perseguitano, pensa di risolvere i suoi problemi catturando una piccina di pochi mesi. I parenti pagheranno una montagna di denaro per riaverla. Sceglie una famiglia che conosce bene: i Citti-Luisi che abitano in [illegible] quasi sperduta in fondo [illegible] Valle del Serchio, nell'ultima casa di Lugliano. Con le sue vittime aveva avuto rapporti di lavoro e di amicizia. I suoi fratelli, Nino, [illegible] rettore del carcere di Ferrara, e Maurizio erano stati rapiti e avevano rapitato i genitori e i nonni di Elena.

[illegible] di trovare denaro, d'accordo; ma c'è anche un pizzico di gelosia? [illegible] disprezzo?

Per fare [illegible] «colpo» deve mettersi insieme ad una banda di disperati. Si fanno chiamare «fratelli di Diabolik», pretendono 5 miliardi, fanno i duri minacciando di «squ[illegible]» l'ostaggio». Ma è gente, certo, alle prime armi. Collezionano un errore sull'altro [illegible], seminando una quantità di indizi, portano gl'inquirenti [illegible] strada giusta.

[illegible] piccola, rapita la notte fra il 16 e il 17 ottobre, viene custodita in un alloggio in Toscana, probabilmente abbastanza vicino a Lucca. Polizia e carabinieri stanno cercando quale. Poi quando le acque si calmano e l'attenzione è un po' calata, affittano un camion, scrivono sulle fiancate «Traslochi», lo caricano di mobili e fra comò e armoire ci mettono la piccina. Scendono per l'Aurelia fino a Roma e poi entrano nell'autostrada del [illegible]. A mezza strada c'è il cambio di autista. Arrivano in Sicilia, si fermano nell'isoletta di Vulcano, si trasferiscono a Pace di Mela e poi ancora a Gualtieri Sicaminò, angolo appartato dell'entroterra di Messina. Ma i carabinieri ormai sanno cosa fare. Hanno le indicazioni che occorrono e stanno costruendo la trappola per catturare l'Anonima.

Lorenzo Del Boca

ADDORMENTATA CON IL CLOROFORMIO [illegible]

LUCCA - Emergono particolari sconcertanti dalle indagini sul sequestro della piccola Elena.

La polizia ha accertato che, per far tacere un ostaggio «difficilmente controllabile» a causa della tenera età, i rapitori hanno usato il cloroformio.

Il particolare è emerso dalla perizia sul guanto che era stato premuto sul viso della piccina e che è stato ab[illegible]nato dai sequestratori.

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia [illegible] comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, [illegible] l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una rug[illegible] più» (Rizzoli), sulla realtà [illegible] psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

MAMMA, NON MAMMA

Quarant'anni, una brillante carriera, un matrimonio felice. Ma da qualche tempo si sente delusa, nervosa. Un dubbio: «Una donna [illegible] figli è una vera donna?»

Sono una donna di quarant'anni, all'apice [illegible] una brillante carriera [illegible] un marito che mi vuol bene e ha sempre appoggiato il mio bisogno [illegible] autonomia e di realizzazione personale. Non [illegible] avuto figli perché [illegible] non potevo né volevo dedicare tanto tempo e un impegno del genere. Da qualche mese, però, mi stanno succedendo strani fenomeni: quando mi vengono [illegible] mestruazioni [illegible] delusa, nervosa. Ho sempre meno voglia di far l'amore soltanto per il piacere [illegible] farlo. [illegible] mese scorso ho avuto un forte ritardo e per alcuni giorni sono stata felice come stessi aspettando [illegible] bambino. Talvolta ho il dubbio che una donna senza figli non sia una vera donna... Forse ho sbagliato tutto? Potrei ancora avere un bambino alla [illegible] età? Mi aiuti a capire.

Mariangela T. (Novara)

Il suo scritto mi dà l'occasione di [illegible] un tema mol[illegible] interessante, cara lettrice, quello del desiderio di maternità reale [illegible] del desiderio di maternità «indotto», due stati d'animo che stanno oggi sconvolgendo tante donne sulla quarantina o giù di lì.

Mi spiego: negli ultimi dieci, quindici anni, il movimento delle donne, la massa di informazioni che sono state date sulla sessualità, sulla contraccezione, sul diritto al piacere anche per la donna, sulla parità professionale con l'uomo, tutti questi fenomeni hanno inciso profondamente.

Molte hanno assimilato per prima cosa il concetto di [illegible] ternità responsabile: niente figli fino a quando non si sono vissute esperienze di libertà, di viaggi, [illegible] lavoro. Andrebbe benissimo, se fosse sempre il risultato [illegible] scelte coerenti con la propria indole profonda, [illegible] proprio carattere. Inve[illegible] spesso tale scelta di «non maternità» [illegible] stata presa come un obbligo. Seppure contrario, simile a quello del passato quando il binomio donna-madre era automatico. Ma le donne sono uscite davvero da quella antica convinzione per cui [illegible] senza figli è menomata? Hanno davvero il coraggio di guardarsi dentro in modo nuovo? Sembra di no.

Negli [illegible] degli analisti, dei ginecologi, dei medici arri[illegible] tante donne che hanno dimenticato [illegible] prendere [illegible] pillola, che non hanno messo bene il diaframma, che si fanno togliere la spirale: tutto, pur di sfidare il proprio [illegible] tenziale di fertilità. Willy Pasini, famoso sessuologo di Ginevra, ha [illegible] un [illegible]fondito studio a questo conflitto, tutt'altro che risolto, fra «contraccezione e desiderio [illegible] maternità». All'arrivo della menopausa, poi, sono sempre più [illegible] le [illegible]ne che iniziano una gravidanza che definiscono «incidente» per cogliere l'ultima occasione di diventare madri. I casi di attrici [illegible] Ursula Andress (madre per la prima volta a 46 anni) e di Claudia Cardinale (di nuovo madre dopo i 40) non sono eccezioni.

Dal punto di vista genetico, fisico, anatomico, psicologico, sentimentale, [illegible] è stato in gran parte sfatato il [illegible]bù per cui [illegible] donna non più giovanissima doveva necessariamente generare... mostri! Esistono sofisticati esami clinici e le donne possono avere figli bellissimi e senza particolari traumi anche dopo i quarant'anni. Ma il problema è di vedere [illegible] questo desiderio di maternità [illegible] genuino e responsabile, oppure indotto [illegible] un certo tipo di società ancora [illegible] incentrata sulla famiglia, sulla coppia e che dà poca credibilità e incerta identità a una donna senza figli.

Questo può essere il suo problema, [illegible] lettrice. Da dove nasce adesso questo suo bisogno di figli? Dall'esigenza di continuare, in certo senso, l'amore fra [illegible] marito e lei, dalla voglia di dedicare affetto ed energie per far crescere [illegible] altro essere umano? Oppure questo desiderio le viene da una — inconscia — satura[illegible] [illegible] il mondo del lavoro? La carriera l'ha fatta e adesso [illegible] piacerebbe anche diventare madre? Perché, appunto, una donna senza figli è un po' una mezza donna? Se mai [illegible] così, le consiglio di pensarci non una ma mille volte prima di affrontare tale avventura. Fino a che punto, [illegible] volta nato, questo bambino sarebbe veramente accettato?

Franca Romé

Tarocchi

[illegible] COL [illegible] COSI' [illegible] «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» [illegible] consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 [illegible] timetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che [illegible] sta particolarmente a cuore.

[illegible] Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete [illegible] del numero corrispondente. [illegible] lo stesso [illegible] estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riponete questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con [illegible] nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. Le [illegible] [illegible] pubblicate [illegible] possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta [illegible] gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 102.450 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23,30.

[illegible] un incontro che può tranquillizzarci: se le vicende della vita ci metteranno in contatto [illegible] una persona giovane e servizievole potremo fidarci completamente. Infatti si tratterà [illegible] un individuo (rigorosamente di [illegible] maschile, in tutti i casi) il quale è senza dubbio disposto a fare tutto quanto gli è possibile per il nostro bene. Insomma, siamo [illegible] fronte ad [illegible] [illegible] di [illegible] semplicità elementare, con il fante di coppe non sono possibili varie interpretazioni: [illegible] una persona per bene, basta.

Cosa farà per noi questo fante di coppe, in concreto? Non è facile dirlo, perché le possibili situazioni sono infinite, a [illegible] del tipo di attività e [illegible] impegni che variano moltissimo da una persona all'altra, ma possiamo [illegible] di vedere meglio [illegible] carattere [illegible] que[illegible] carta. Rappresenta un tipo riflessivo e leale, pronto alle decisioni repentine ma non si lascia mai trasci[illegible] dalla emotività. [illegible] tipo [illegible] [illegible] possiamo fidarci ciecamente, un tipo che muore dalla voglia di offrirci i suoi servizi [illegible] ci [illegible] utilizzarli. Faccia[illegible] [illegible] esempio: se dovessimo trovarci nella condizione [illegible] dover assumere un nuovo impiegato o collaboratore, l'arrivo di questa carta nel nostro gioco ci informerà che ci apprestiamo a fare [illegible] scelta molto valida e soprattutto che abbiamo trovato [illegible] persona giusta.

C'è anche un risvolto sentimentale che bisogna tener pres[illegible]: se chi [illegible] sulle le carte è una donna, il fante di coppe sarà il suo [illegible] spasimante. Sempre più giovane della [illegible] compagna le offrirà momenti di autentica gioia e passio[illegible]. Personaggio che non è portato al tradimento o [illegible]a della sua [illegible] [illegible] ogni cosa corretta, [illegible] rivelerà un partner ideale

Hi-fi

CENTRI SPECIALIZZATI LA PROVINCIA BATTE LA METROPOLI...

Quando [illegible] parla di [illegible] dell'hi-fi si pe[illegible] subito [illegible] grossi negozi metropolitani, con assortimenti vastissimi, spesso di livello qualitativo inversamente proporzionale a quello quantitativo, dove impersonali commessi o improvvisati «esperti» elargiscono consigli [illegible] sempre sorretti da adeguate [illegible] tecniche e musicali. In effetti è abbastanza difficile che venditori di elettrodomestici vari abbiano una solida preparazione in alta fedeltà ed esempi illustri di «falsi sapienti» se ne trovano in abbondanza.

E' anche vero che il negozio superspecializzato, il «santuario» dell'alta fedeltà, è tramontato nel momento [illegible] in cui l'hi-fi, da prodotto d'élite è diventato prodotto [illegible] massa. Il «rack» ha ammazzato l'esperto. Questo concetto, però, è valido abbastanza generalmente in città (ma non in assoluto), ma è meno valido in provincia, dove i ritmi diversi di vita, le diverse abitudini ed un certo gusto, non ancora perduto, per il proprio lavoro, hanno condotto alcuni a creare centri di vendita veramente hi-fi.

Una prova l'abbiamo avuta visitando, a Saluzzo, un nego[illegible] [illegible] del nome «Hi Fi Center». E' sorto per iniziativa di due fratelli, i quali sono, soprattutto, appassionati di musica e di alta fedeltà. In secondo luogo anche commercianti. Ci siamo stati, su segnalazione di un lettore, per verificare di persona la situazione. Ebbene, un impianto di ri[illegible]ento come quello che abbiamo avuto occasione di ascoltare, con casse [illegible]ty, giradischi Oracle ed amplificazioni Audionics, [illegible] [illegible] [illegible] altre dello stesso livello, [illegible] avremmo avuto [illegible] [illegible] incontrarlo nei pur numerosi negozi visitati a Torino.

[illegible] soprattutto, entrati come semplici clienti, [illegible] [illegible] avuto mai modo di far «perdere» ai titolari [illegible] un negozio [illegible] paio d'ore per ascoltare, [illegible] criticare impianti di livello tale da far chiaramente capire fin dall'inizio che non [illegible] [illegible] comprato. *«Lei cominci ad ascoltare con calma — ci è stato detto — e poi vedremo di trovare qualcosa, nella produzione più abbordabile per lei, che possa se non uguagliare, il che è ovviamente impossibile, almeno non farle troppo rimpiangere questa linea di riferimento».*

Abbiamo ascoltato, dalla classica ai Pink Floyd, e le sensazioni che uscivano [illegible] Infinity erano qualcosa che ogni appassionato di musica e di hi-fi dovrebbe poter p[illegible]re. Da questo punto di [illegible] comprendiamo la «politica» di [illegible] dell'Hi Fi [illegible]: invece di lasciare un senso di vuoto, di «incolmabile desiderio», [illegible] di [illegible] impianto ad altissimo livello stimola. Si sceglie una linea [illegible] classe inferiore, [illegible] necessità di...tasca, ma «si sa» che magari nel lontano futuro, c'è un traguardo che è possibile raggiungere. O almeno al quale è possibile avvicinarsi.

D'altra parte Hi Fi Center non è solo «ultraesoterico», da dozzine di milioni. E' anche Audio Research, Quad, Denon, Electro Companiet, Koetsu, Mission, Kef, RCL, Dynavector (ricordate le Carat e le Diamond?), B [illegible] W, Yamaha, Treshold, Stax, Fidelity Research, Pink Triangle, Grace, Fr Audio [illegible] altro. Nomi che appartengono tutti all'olimpo dell'alta fedeltà, ma che [illegible] richiedono tutti il medesimo impegno economico per [illegible]re installati nel salotto di casa nostra. Le fasce di prezzo, anzi, sono abbastanza varie, tali da essere accessibili ad un segmento medio-alto della clientela hi-fi. Certo, chi cerca il «rack senza problemi», forse non ha trovato proprio il posto giusto, anche se volendo si può avere anche questo.

Per una rubrica come la nostra, che si è posta sempre come obiettivo quello di aiutare i lettori a trovare quel che c'è di meglio ed alle migliori co[illegible] sul difficile mercato audio, l'occasione di fornire un dato sicuro in questo senso è abbastanza [illegible]. L'aria [illegible] tira nel settore è tale che pur di vendere ci sono molti «mercanti» che [illegible] [illegible] troppo per il sottile. Fuori [illegible]rino, fuori del «complesso squalo» che anima il commercio metropolitano, è possibile trovare musica vera ed alta fedeltà [illegible]. Chi, in città, se ne sen[illegible] rammaricato, non ha che da adeguarsi. Il tempo delle «palacche», quando il mercato era sotto la tenda ad ossigeno, dovrebbe essere morto e sepolto.

Mauro Benedetti

Fiori

PER INNAFFIARE IL PHILODENDRON USATE IL SISTEMA «A PIOGGIA» (UNA SPUGNA E UN PO' D'ATTENZIONE)

Ho regalato una p[illegible] a mia figlia (allego la foglia) purtroppo le foglie continuano ad ingiallire e cadere e fra poco resterà solo il tronco. Cosa devo fare? Grazie

L. Cagnato - Torino

La [illegible] pianta è un philodendron scandens, un rampi[illegible] di appartamento [illegible] liane robuste e che si adatta molto bene tra le mura domestiche. Ha bisogno di [illegible]fiature per immersione [illegible] vaso due volte alla settimana. Le consiglio inoltre di esegui[illegible] frequenti vaporizzazioni al fogliame con le apposite pompette. Anche il «tutore» (il sostegno [illegible] bambù o [illegible] legno ricoperto da muschio), [illegible] ser[illegible] [illegible] mantenere la pianta eretta, deve [illegible] mantenu[illegible] umido. Quando eseguirà [illegible] innaffiature per immersione, [illegible] la vasca da bagno, e con una spugna imbevuta di acqua lasci cadere dall'alto una specie di pioggia che oltre ad essere assorbita dal muschio, servirà per il lavag[illegible].

[illegible] vaso deve essere sistema[illegible] nell'angolo più luminoso della [illegible] e, se possibile, la[illegible] sempre nello stesso punto. La concimazione deve essere eseguita una volta al mese (da marzo a novembre, e durante questi mesi invernali ridotta a metà dose).

Adriana M. - Vinovo. Ha ragione la [illegible] ogni pianta coltivata in recipiente [illegible] vetro, di porcellana e [illegible] soffre moltissimo. Le radici non possono respirare e in poco tempo la pianta muore.

Stefania B. - Piverone. La [illegible] che [illegible] ha mandato [illegible]partiene a una Marantha. E' una bellissima pianta d'appartamento, molto di moda in questi ultimi tempi. Per ottenere dei buoni risultati deve sistemarla in piena luce, [illegible] caldo e creare molta umidità con frequenti spruzzature.

Margherita P. - Chivasso. Il [illegible] ficus può essere salvato. Deve annaffiarlo con minore frequenza: ogni quindici giorni, per immersione.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

[illegible] — Il [illegible] botanico del *lillà*, conosciuti inoltre volgarmente come Serenella, è Syringa. Appartengono alla famiglia delle Oleacee. Il [illegible] paese d'origine è il Nord-Asia e l'Europa. Le specie del lillà sono circa trenta, [illegible] [illegible] più nota e coltivata è la Syringa vulgaris. Fu introdotta nelle coltivazioni nel 1600. Si tratta di un arbusto che può raggiungere i quattro metri di altezza, molto vigoroso con [illegible]mi eretti e molto duri, foglie caduche, e i fiori riuniti all'apice dei rami. La fioritura avviene in maggio, con pannocchie profumatissime e dal classico colore lillà. I floricoltori sono [illegible]munque riusciti ad ottenere molte forme, [illegible]biando il colore dei petali in bianco, viola intenso, rosa.

Consigli utili: E' una pianta da coltivare unicamente in piena terra, cioè solo in giardino. Il lillà vegeta bene in terreni, ricchi, freschi. [illegible] adatta molto bene per [illegible] formazione [illegible] bordure alte, siepi e cespugli. Questa pianta viene usata per la forzatura invernale. I «vivaisti» riescono [illegible] ottenere grazie a par[illegible] terreni e [illegible] calde, [illegible]lle superbe fioriture che vengono poi vendute allo [illegible] [illegible] fiori recisi.

Per ottenere invece dei [illegible] risultati in giardino è indispensabile sapere eseguire [illegible] b[illegible] potatura [illegible] di solito si deve effettuare subito dopo la fioritura, che come abbiamo detto avviene nel mese di maggio; questa operazione però è consigliabile lasciarla fare ad un giardiniere esperto, perché non è un lavoro da dilettanti. Si d[illegible] [illegible] tagliare i rami più robusti sopra [illegible] gemme ben sviluppate. Se però il taglio viene eseguito male, si rischi[illegible] [illegible] non vedere rifiorire la pianta.

Margherita — Le notissime margherite [illegible] nate [illegible] [illegible] Canarie e [illegible] [illegible] diffuse nelle coltivazioni europee più [illegible] cento anni fa. [illegible] loro nome generico è Anthemis, botanicamente appartengono [illegible] genere del Chrysanthemum. [illegible] più importanti sono le frutescens, le grandiflorum e le broussonetii. Sono delle piante [illegible] decorative, che si po[illegible] coltivare [illegible] in vasi sul terrazzo, sia nelle aiuole in piena terra. Appartengono alla famiglia delle Composite.

[illegible] fioritura inizia [illegible] [illegible] di aprile-maggio per continuare (specialmente nelle specie frutescens) per quasi tutta [illegible] buona stagione. I co[illegible] dei petali che sono sempre ben sostenuti, sono bianchi e gialli. Le più interessanti e resistenti ai climi della nostra penisola sono quelle a fiore bianco. La margherita ha molto successo come fiore reciso, nei paesi stranieri, dove viene esportata in abbondanza [illegible] quasi tutto l'anno. In Italia è diffusissima per l'ornamento [illegible] giardini, balconi, terrazze. Il [illegible] della margherita viene venduto [illegible] [illegible] nome botanico [illegible] Chrysanthemum Leucanthemum maximum.

Consigli utili: Le piccole piantine, che troverete già pronte per il trapianto dal floricoltore, devono essere sistemate nei vasi o nelle cassettine a partire dal mese di aprile. Alle giardiniere «dilettanti» non consigliamo la semina, perché discretamente d[illegible].

La margherita ha una fioritura molto persistente e per aiutarla si deve annaffiare molto nelle settimane di caldo intenso. Appena il fiore ha terminato il suo ciclo vegetativo e avvizzisce va subito tagliato, per permettere agli altri bottoni di svilupparsi e fiorire, in autunno.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

LUIGIA SMITH — F., oltre la moglie, non ha ma[illegible] avuto (dunque mi riferi[illegible] al passato) un'altra donna, dalla quale è stato — sentimentalmente par[illegible] — un pochino «maltrattato».

J. LO SMILZO — L'ex ragazza è stata un po' «cruda» ma sincera, nel dire che non provava più niente di particolare verso di lei. Di fronte a questa realtà (e lealtà) è meglio mettersi il [illegible] in pace. Nel suo futuro, gentile lettore, vedo delle buone novità, assai vicine, foriere di nuovi entusiasmi. Non escluda una relativa a una donna non libera.

ROBIN HOOD — Leggo nei suoi tarocchi delle nuove amicizie. In particolare [illegible] mese di febbraio in poi. Sarà lei a cercarle; un uomo nato lontano da Torino, e sempre in viaggio, attrarrà maggiormente la sua attenzione. Il futuro sentimentale, a media scadenza, è entusiasmante. Ne approfitti, senza però dimenticare che diciassette anni non [illegible] molti per «impegnarsi seriamente».

VIOLETTA 35 — L'inverno ormai prossimo le porterà il lavoro che sta cercando. Un prezioso [illegible] [illegible] verrà da una [illegible] anziana. Sia più ottimista, è tutt'altro che sfortunata, nella vita, e anche il [illegible] pseudonimo [illegible] [illegible] [illegible] augurio.

INCUDINE E MARTELLO — Nella [illegible] [illegible] la laurea, lei è molto vicina al traguardo ma non lo vede ancora, diciamo che è dietro l'angolo; non [illegible] assolutamente, non si demoralizzi, non deve fare altro che [illegible] ultimo sacrificio che compenserà ampiamente gli sforzi passati e presenti. Gli insegnanti sono disposti ad aiutarla, perciò riuscirà a concludere il ciclo di studi verso [illegible] prossimo giugno. Nell'inverno si prepari quindi allo «sprint» finale.

CATE 22 — La [illegible] esistenza migliorerà in modo netto [illegible] prossimo trimestre: ritroverà così un equilibrio che già oggi si sta delineando. Preveda inoltre un paio di anni di progresso, qualunque cosa accada. Per sua figlia, l'esame dei tarocchi dà un ri[illegible] più complesso. L'attività che ha intrapreso [illegible] poco può procedere discretamente, tuttavia è la socia che lascia, o lascerà, molto a desiderare. Preveda un periodo di crisi, in questa associazione commerciale, fino all'agosto '84 circa: 8-9 mesi da affrontare con grande attenzione.

LAURA IN ANSIA — Le prevedo un futuro professionale molto interessante, anche se non legato a [illegible] [illegible] e proprio cambiamento. In ogni caso, da aprile-maggio in poi, la situazione migliorerà decisamente.

CAPRICORNO 13 — Non esistono dei problemi in merito alla sua pensione. Nonostante i cambiamenti e l'analisi della sua posizione, le confermo che continuerà a percepire quanto giustamente le spetta.

BOLOGNA [illegible] — Purtroppo sono pochi gli [illegible]mini che sanno cogliere al volo certe occasioni irripetibili. Leggo [illegible] sue carte che una ripresa del dialogo, con una donna non libera, è possibile: il [illegible]mento caotico è ormai superato. Agisca.

LAURA 87 — Fino al dicembre '84 non vedo l'incontro con un uomo ide[illegible]. Però ci saranno, come minimo, un paio di episodi salienti e intensi, che compenseranno l'attesa di un 1985 felice.

STELLINA '[illegible] — Alla sua richiesta di un consiglio, rispondo innanzi tutto che «l'erba del vicino è sempre più verde...». Non è difficile trovare una pietra di paragone che sembri (dico: sembri) più cara, dolce e sensibile del proprio marito, specialmente per una giovane sposa di 21 anni. Ha risposto da [illegible] alla domanda: si sente già confusa, pensa che non dovrebbe più vederlo. Faccia proprio così, per ora, ritor[illegible] [illegible] alla realtà, sacrificando senza troppe difficoltà questa specie di ideale che è lì. Cosa sa, [illegible] parte degli uomini va diritta a uno scopo ben preciso, in particolare [illegible] una donna sposata. Sia realista e pensi [illegible] [illegible] a [illegible] marito, cerchi [illegible] vederne i lati positivi e dimentichi il giovanotto. In fondo lei vuole essere a posto con la coscien[illegible] quanto le suggerisco è la via migliore per vivere serenamente.

Beppe Bracco e Franco Spinardi

Il metano
arriva a casa
tua ogni giorno.
Come un fiume
arriva al mare.
Il metano arriva ogni giorno tua:
devi prenotarlo in anticipo, aspettare che te
lo portino, né sacrificare spazio prezioso per
immagazzinarlo. Puoi avere tutto il metano
che ti serve, pagando solo quello che hai ef-
fettivamente consumato. Così il metano ti dà
una mano risparmiare
tempo, energia e denaro.
Snam
Società Gruppo ENI
Il metano
ci dà una mano.

Dove andiamo stasera in città

TANTO SPORT
al Circolo della stampa

Accade

Il **Teatro Araldo** di via Chiomonte 3, chiude. «La programmazione di teatro-ragazzi con Compagnie italiane e straniere — si legge nel comunicato che annuncia questa decisione — l'attività culturale legata alle Circoscrizioni e alla realtà didattica-pedagogica torinese e provinciale, il rapporto con gli Enti Locali e il funzionamento sulla base dell'esperienza decennale del Teatro dell'Angolo ne avevano permesso l'apertura dal 1977. Oggi gli insostenibili costi necessari per adeguare il locale alle nuove norme di sicurezza ne determinano la chiusura. Salutiamo il nostro affezionato pubblico con l'augurio che tale provvedimento si possa considerare temporaneo con la preghiera di comprenderci e attendere una prossima riapertura».

Teatro Nuovo, sala Valentino, ore 21, per il secondo appuntamento della rassegna «Immagini contemporanee della fotografia internazionale», incontro-proiezione con il fotografo Klaus Zaugg. Ingresso libero.

Circo Moira Orfei, parco della Pellerina, ore 18,15 e 21,15 (festivi: 15,45; 17,45; 21,15): coccodrilli, animali in libertà, carosello mortale con donne e squali, tigri motociclista e al trapezio, globo della morte in moto. Prezzi: poltronissima, lire 16 mila (ridotti, lire 8 mila); poltrone, lire 14 mila (ridotti, lire 7 mila); tribuna centrale, lire 10 mila (ridotti, lire 5 mila); tribuna laterale, lire 5 mila. Lo spettacolo è stato prorogato al 18 dicembre.

Circoli Amici della Magia, via Santa Chiara 23: la quota di iscrizione per il 1984 è di lire 55 mila. Mentre i soci si riuniscono ogni venerdì sera, il Circolo organizza una volta al mese spettacoli aperti al pubblico (a inviti).

Centro di Arte Drammatica (via Carlo Alberto 12/1): si sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi 1983-'84 presso la segreteria del Centro stesso (tel. 533.378), dalle ore 16 alle ore 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti prevalentemente nelle ore serali, dalle ore 18 alle ore 22,20-23, comprendono: dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, mimo, yoga.

Sul calcio. Al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti, oggi alle ore 21, presentazione del volume «Obiettivo sul calcio» di Bruno Perucca e Antonio Tavarozzi, fotografie di Franco Richiardi, prefazione di Dino Zoff (edizioni A. Vallardi). Oltre agli autori intervengono Giovanni Arpino, Giglio Panza, Alfredo Toniolo.

Sport e mass media. Oggi alle 15,30, al Circolo della stampa «Sport e mass-media», incontro organizzato dal Coni e dal Panathlon per l'Università della terza età. Interverranno Piero Dardanello, Eugenio Ferraria, Giampaolo Ormezzano, Luigi Rancati. Moderatore Alfredo Toniolo.

La pantalla morte. Oggi, ore 21, alla Libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, Lorenzo Mondo presenta il libro di Carlo Fruttero e Franco Lucentini: «Il palio delle contrade morte», edito da Mondadori. Saranno presenti gli autori.

Era atomica. Oggi, alle ore 21, al Teatro Gobetti, dibattito sul tema: «Era atomica: quale pace è possibile». Parteciperanno Renzo Gianotti, Franco Pasuello, Gianni Baget-Bozzo, Giorgio Girardet, Luciana Castellina.

Teatro

Centro di Formazione Teatrale, via Santa Teresa 7. Proseguono le iscrizioni ai nuovi corsi (con durata triennale). Le lezioni hanno cadenza bisettimanale (con orari compresi tra le ore 18 e le ore 20) e comprendono: dizione, fonetica, filologia, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, storia del teatro, trucco, mimo. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi in sede oppure telefonare al 537.844 - 511/764, dalle ore 15 alle ore 18.

Punto Fisso, Duomo lato campanile: proseguono le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per ulteriori informazioni, tel. 578.843 ufficio, tel. 582.299. Per iscrizioni, palestra del Duomo, dalle ore 16 alle ore 20.

Piccolo Ribalta, via Bonzanigo 5 bis, prosegue il tesseramento per l'anno teatrale 1983-'84 (teatro a prezzi speciali in settori riservati). Per ulteriori informazioni e prenotazioni, tel. 484.844 - 481.101 (orario: 8-12; 14-19, giorni feriali; 8-12 al sabato).

Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 7: proseguono le iscrizioni alla scuola di danza e musica (scuole anche per bambini handicappati). Per ulteriori informazioni, tel. 879.373.

D'Uomo Teatro, piazza San Giovanni: proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione Anna Bolena. Inizio dei corsi, ottobre e novembre. Per ulteriori informazioni, tel. 546.833.

Gruppo della Rocca: la campagna abbonamenti, iniziata nei giorni scorsi, prevede la vendita di 3 tipi di abbonamento, a 8 spettacoli a scelta: intero, lire 56 mila, ridotto lire 44 mila (riservato alle organizzazioni convenzionate con l'ufficio promozione del Teatro Adua). Giovani, lire 30 mila (riservato ai nati dal 1962 in poi).

Sala degli Infradossi, via San Massimo 21, proseguono le iscrizioni alla scuola di recitazione e dizione. Per ulteriori informazioni, tel. 871.009.

Concerti

Conservatorio, ore 21,15, concerto d'inaugurazione della Accademia Corale Stefano Tempia. Il programma brani di G. F. Haendel (Jubilate, per soli, coro e orchestra; Utrecht Te Deum, per soli, coro e orchestra). Solisti: Susanna Ghione, soprano; Keiko Kashima, contralto; Tullio Pane, tenore; Carlo De Bortoli, basso. Orchestra e Coro dell'Accademia Corale Stefano Tempia. Guido Donati, organo, Maestro del Coro, Mario Lamberto. Direttore, Alberto Peyretti.

In poltrona davanti alla TV

VENTI DI GUERRA
Stasera il gran finale

Raiuno

ORE 19: Italia sera, attualità. La rubrica di Mino Damato e Enrica Bonaccorti questa settimana parla del cuore introducendo il tema assieme al professor Prati che spiegherà le funzioni dell'organo e proseguendo nei prossimi giorni con diversi interventi sulle malattie cardiache e le loro cure.

Il primo servizio di oggi è dedicato ad un congegno americano recentemente trasferito in Italia che potrebbe ridurre di molto gli incidenti stradali dovuti alla scarsa visibilità grazie ad un complesso sistema di cellule fotoelettriche. Un secondo appuntamento con la cronaca prevede invece un'intervista registrata a Londra con Olivia Newton John, attrice, ballerina e cantante attualmente impegnata sul set con John Travolta per il loro nuovo musical Second Chance.

ORE 22,20: Pranzo in tv, attualità. Decollato non troppo felicemente, con un milione e mezzo-due milioni di spettatori d'ascolto nella migliore delle ipotesi e con difficoltà definite «tecniche» che hanno impedito la messa in onda di una puntata, il programma di Luciano Rispoli arriva stasera al terzo appuntamento. A tavola con il conduttore troviamo un'operaia del Tiburtino animata dalla passione per la lirica, il regista Ugo Gregoretti recentemente contestato per aver fatto morire la sua Mimì nella *Bohème* andata in scena a Firenze in questi giorni in una corsia d'ospedale anziché in soffitta, un pescatore di Fiumicino che lamenta la solitudine del proprio lavoro, l'annunciatrice televisiva Marina Morgan ed un insegnante di teoria della navigazione all'Università di Napoli.

Raidue

ORE 12: Che fai mangi?, attualità. La rassegnata Carla Urban, che da due anni causa continue coincidenze si trova a condurre unicamente trasmissioni su temi inerenti all'alimentazione, ha aperto stamattina la sua rubrica settimanale intervistando Federico Fellini (che fino a qualche mese fa detestava apparire in video e ora invece vi compare quasi quotidianamente) e prosegue da domani a snocciolare ospiti illustri, esperti alimentaristi, complicatissimi giochi interregionali, telefonate in diretta e immancabili quiz a premi. In settimana parlerà parlando di acque minerali, perdita di calorie dovute a cotture errate, ingenuità di alcuni edulcoranti garantiti ipocalorici e pesce azzurro. L'appuntamento più interessante è forse quello di venerdì, con Carla Fracci che spiegherà i segreti della sua linea.

ORE 21,25: Il denaro e i suoi fratelli, documenti. Prima di quattro puntate che attraverso una serie di interviste cercheranno di stabilire il rapporto psicologico esistente fra la gente, celebre o meno, e il denaro. Intitolato «Lo sterco del diavolo» e dedicato al distacco dal denaro, l'appuntamento di stasera introduce il tema e prevede interventi di Cesare Musatti, Federico Fellini, Laura Betti, padre Bartolomeo Sorge, Inge Feltrinelli, Claudia Mattè, Luciano Benetton, Uto Ughi, Alberto Moravia e Alberto Dall'Ora. Alla domanda: *«Qual è il suo rapporto col denaro?»*, Fellini risponde a battute come *«Quanto mi date se vi do una risposta soddisfacente?»*. Padre Sorge sul tema del denaro come benedizione o maledizione cita la nota frase di Santa Teresa D'Avila: *«Teresa da sola può fare poco, da sola con il Signore può fare molto, da sola con il Signore e i soldi può fare tutto»*.

Le prossime puntate parleranno dei soldi visti come rischio, gioco e trasgressione del denaro interpretato come massima fonte di potere e infine del possesso di denaro come affermazione di se stessi. Fra gli interventi più interessanti si registrano quelli di Paolo Rossi, Eleonora Giorgi, Alejandro De Tomaso, Giulio Andreotti, Paolo Villaggio, Giovanni Spadolini.

Retequattro

ORE 20,30: Venti di guerra, sceneggiato. Ed eccoci al termine. La puntata di stasera, che si svolge tutta fra Manila e Pearl Harbor, oltre che la più attesa è anche la più spettacolare, contenendo nel finale l'accuratissima ricostruzione del bombardamento giapponese di alcune unità della marina americana ancorate nel porto hawayano, rifatto con estrema abilità dai tecnici hollywoodiani in un'enorme piscina con modellini di due metri di lunghezza ed uno sfondo artificiale di 450 metri quadrati.

Pug e Byron si ritrovano a Manila e rievocano le ultime vicende familiari. Pug viene finalmente nominato comandante di una nave, e il giorno stesso in cui assume l'incarico l'aviazione giapponese sferra l'attacco. L'America, come il mondo libero sperava da tempo, entra in guerra. Nelle ultime scene vediamo Byron e il padre salutarsi ed assistere alla partenza del sommergibile del figlio e della corazzata del genitore.

ORE 22,15: Maurizio Costanzo show, varietà. Terza puntata registrata al teatro Sistina di Roma prima della prossima trasferta americana della trasmissione. Fra le presenze di rilievo si registrano quella del ministro per il turismo e lo spettacolo Lelio Lagorio a confronto col discografico Vincenzo Micocci e con l'attore Alvaro Vitali, scoperto da Fellini ma noto per una lunga serie di commedioIe all'italiana e per due fortunatissimi Pierini cinematografici.

Carlo Vichi, industriale delle acque minerali discute con alcuni rappresentanti dell'Unione Consumatori e procede gli interventi di Antonella Steni, del regista Carlo Vanzina, di Carole Bouquet, del cabarettista Daniele Formica che si esibisce in duo con Franco Bracardi e del soprano Marcella Pobbe. Quattro componenti della pattuglia aerea acrobatica delle Frecce Tricolori raccontano le loro esperienze di volo, mentre tre indossatrici titolari di una scuola per mannequins parlano del portamento e delle caratteristiche della loro professione. La serata prosegue con Corrado Augias, giornalista di Panorama che presenterà il suo libro «Fazzoletto azzurro», e termina con l'intervento di Renzo Rossellini, presidente dimissionario della Gaumont italiana, polemico sull'assenza di nuove leggi

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Sulle strade della California: Cacciatore di teste**, telefilm — *Un sergente viene accusato di ubriachezza e molestie da parte di un gruppo di cittadini assolutamente al di sopra di ogni sospetto e cui ha dato ripetutamente fastidio. Qualcosa però non combina e la polizia comincia a pensare che i testi insospettabili siano in realtà molto sospetti*
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **La grande pietà dei popoli**, documenti. Nona ed ultima puntata: Testimonianze moderne — *Al centro della puntata due chiese conosciute in tutto il mondo: Nôtre Dame du Haut, legata al nome dell'architetto Le Corbusier che le ha impresso il suo stile personale e Nôtre Dame de Toute Grâce, sul Plateau D'Assy fra le nevi del vicino Monte Bianco. All'interno di entrambe si possono ammirare opere di pittori contemporanei*
16,30 **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
17,30 **Cinque settimane in salita**, documenti. Prima puntata
18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,30 **Taxi: 804**, telefilm — *Un taxista inesperto sfascia il vecchio taxi 804, autentico mito per i taxisti della compagnia. Ognuno davanti ai rottami ricorda gli episodi della sua vita legati alla macchina*

Alec Guinness

19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il ponte sul fiume Kwai**, di David Lean, con Alec Guinness, Jack Hawkins, William Holden, Sessue Hayakawa. Usa guerra 1957. Seconda parte — *Durante la costruzione del ponte il colonnello inglese Nicholson e il suo collega giapponese Saito imparano a rispettarsi reciprocamente. Per Nicholson la costruzione diventa un simbolo e inutilmente cerca di fermare i commandos inviati a distruggerla*
22,05 **Telegiornale**
22,15 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,20 **Pranzo in tv**, quattro chiacchiere a tavola da un lunedì all'altro
23,20 **Tg1 notte**

Raitre

18,10 **Calcio A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**, settimanale a diffusione regionale
20,05 **Materiali didattici: obiettivo su...** Documenti
20,30 **Guido Gozzano**, documentario-sceneggiato. Con Roberto Herlitzka, Paola Pitagora, Laura Carraro — *Ricostruzione della vita dello scrittore affidata ad una tecnica originale: alcuni attori nelle vesti degli amici del poeta rievocano la sua vita e ne delineano il ritratto attraverso epistolari, poesie, e ricostruzione del clima dell'epoca*
21,25 **Tg3**
21,35 **Dietro e oltre lo spettacolo**, storia, allestimento e rielaborazione di alcune forme di spettacolo per l'infanzia, documenti. Prima puntata: I burattini, la storia — *Il nuovo ciclo in quindici puntate ricostruisce e analizza la storia di alcune forme di spettacolo per l'infanzia riscoprendone origini e successive trasformazioni. Si parla di burattini, teatro per ragazzi e cartoni animati*
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Quarantaseiesima puntata
14,15 **Tandem... la partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: **Parolissimo**, gioco a premi - **La Pimpa**, cartoni animati di Altan - **Folly Foot**, telefilm
16,30 **Telecronaca diretta della partenza dello Shuttle**
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due.** Oggi in diretta: La Cronaca - Sistemone Flash - Sogni di Carta - Musica Maestro - Rosa Play. Un programma presentato da Rita Dalla Chiesa
18,35 **Tg2 sportsera**
18,45 **L'ispettore Derrick: Pricker**, telefilm — *Una macchina speciale della polizia trasporta un gruppo di detenuti. Per strada viene assalita da un commando di banditi. Un agente viene ucciso, mentre un suo collega resta gravemente ferito. Un carcerato che avrebbe dovuto subire il processo a Monaco riesce a scappare*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spaziosette**, fatti e gente della settimana
21,25 **Il denaro e i suoi fratelli**, documenti. Prima puntata: Lo sterco del diavolo
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Uno più Uno**, sceneggiato. Con Ivana Monti, Orazio Orlando. Quinto episodio: Le vacanze — *Fabrizio e Lisa litigano sulle vacanze: lui vorrebbe andare nella solita pensione al mare, lei vorrebbe seguire un gruppo di amici speleologi. La spunta lei, ma dopo qualche disastrosa esperienza si deduce che era lui ad avere ragione*

Ivana Monti

23,10 **Protestantesimo**
23,35 **Tg2 stanotte**
23,40 **Handicap**, documenti. Quarta puntata: Una sedia per Chiara

Montecarlo

13,30 **Les amours de la Belle Epoque: Amata dal suo portiere**, sceneggiato. Primo episodio
14 — **I vecchi e i giovani**, sceneggiato. Con Claudia Mauri, Stefano Satta Flores. Secondo episodio
15 — **Check Up**, medicina
16,15 **Cartoni animati**
17,40 **Orecchiocchio**, musicale
18,10 **Doctor Who: La vendetta dei cibernani**, telefilm. Terza parte
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,15 **Notizie flash.** Bollettino meteorologico
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Pacific International Airport**, sceneggiato. Quarantesimo episodio
20,30 **Lady Magic**, varietà. Con Ornella Vanoni, Maria Creuza, Ana Belen, Patty Austin, I Giancattivi. Prima puntata
FILM 21,25 **La sparatoria**, di Monte Hellman, con Millie Perkins, Jack Nicholson, Will Hutchins. Usa western 1966 — *Un cacciatore di taglie assieme ad un compare deve scortare una donna nel deserto verso una misteriosa meta. Al terzetto si aggiunge anche un killer ingaggiato dalla donna per scopi ignoti. Western senza quasi azione*
22,45 **Le vie del successo**: Lietta Tornabuoni intervista Claudia Cardinale
23,15 **Jason del commando stellare**, telefilm - Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Cara Cara**, sceneggiato
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
16,05 **Bim bum bam**
17,50 **Quella casa nella prateria**, telefilm
18,50 **Il principe delle stelle**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,25 **Ric e Gian follies**, varietà. Con Edwige Fenech, Ric e Gian
22 — **New York, New York**, telefilm
23 — **Samurai**, telefilm
FILM 24 — **Il volto**, di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin, Bibi Andersson, Gunnar Björnstrand. Svezia, drammatico 1958. *Un illusionista viene arrestato con la moglie alle porte di una città e costretto ad esibirsi di fronte alle autorità. Stanco di essere deriso si finge morto, e quando un medico vuole eseguire l'autopsia sostituisce al suo corpo quello di un alcolizzato defunto da poco. Il dottore rischia la pazzia quando l'illusionista gli riappare davanti fingendosi un fantasma. Il gruppo poi parte per un'esibizione a corte. Film di allegorie e malafede*

Canale 5
Canali 61-32; 30-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, telefilm
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
17,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,15 **Popcorn**, musicale
18,50 **Zig zag**, quiz
19,30 **Baretta**, telefilm
FILM 20,25 **Il Gattopardo**, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Lucilla Morlacchi, Ottavia Piccolo, Mario Girotti, Giuliano Gemma. Italia drammatico 1963. Seconda e ultima parte: *Angelica s'innamora di Tancredi. Lei è figlia del sindaco di Donnafugata, e don Fabrizio non avrebbe mai permesso fino a pochi anni prima il matrimonio fra i due. I tempi però sono cambiati*
22,15 **Love boat**, telefilm
23,15 **Football americano**
FILM 0,15 **Un eroe dei nostri tempi**, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Franca Valeri. Italia, commedia 1955. *Timidissimo perché oppresso da una zia e da una domestica asfissianti, un impiegato viene accusato di essere l'autore di un attentato. Per procurarsi un alibi accetta il riscatto di una vedova innamorata di lui. Il colpevole viene scoperto e il protagonista si libera delle tre donne. Per reagire alle sue paure diventa poliziotto*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Agua viva**, sceneggiato
FILM 14,50 **Amore mio aiutami**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Italia commedia 1969. *Marito e moglie sono in crisi da quando lei ha confessato di essere innamorata di un altro. L'amante la lascia e la donna, sconsolata, chiede proprio al marito di andare da lui e convincerlo a tornare da lei. Il marito che l'ama moltissimo e vuole solo la sua felicità accetta*
16,20 **Ciao ciao**, cartoni animati
17,20 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
18,50 **Marron glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz
20,30 **Venti di guerra**, sceneggiato. Con Robert Mitchum, Ali McGraw. Decimo e ultimo episodio
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Ore disperate**, di William Wyler, con Humphrey Bogart, Fredric March. Usa poliziesco 1955. *Tre evasi in attesa che arrivino i soldi per fuggire all'estero tengono in ostaggio una pacifica famiglia formata dal padre bancario, dalla moglie, dal figlio diciottenne e da un bambino. Lunga lotta fra i due gruppi. Gara di bravura fra March e Bogart*

alla radio

UNO (FM 92,1)

15,03 Radiouno per tutti: Ticket
16 — Il Paginone. Rotocalco di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '83 con Fabrizio Venturini
19,30 Piccolo concerto: La Stagione dell'Opera di Roma
19,35 Audiobox Labyrinthus. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Il mondo degli Who. Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
20,30 Fra storia e leggenda «Aulidio»
21,35 Parade di Filippo Trecca
22 — Stanotte la tua voce con Romano Bracalini

RAISTEREOUNO
15 — Tu mi senti... con F. Biagione e P. Boncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Superstereouno
21,32 Stereodomani con Maurizio Pacre
22 — Stereovunque con Mario Marenco
23,05 Il piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
15 — Radiotabloid. Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,32 In diretta da via Asiago Valeria Cappelli e Lucia Ferrari si incontrano, si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
18,32 E poi diventò musica. Dal manoscritto allo spartito musicale
19,57 Viene la sera... Un'ora per l'orchestra
21 — Radiodue sera jazz. Coordinato da Paolo Padula
21,30 Dalla Sala F di Roma Paolo Taggi conduce Radiodue 3131 - Notte. Un programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE
15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F.M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Carlo Di Biasio e Mario Tagliaferri

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musiche e attualità culturali presentate da Dario Galateria
20,10 Nuove Musiche. Dal Festival Pontino 1983
22,15 Piotr Ilijch Ciaikowski
23 — Il Jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE
Musica e notizie per chi vive e lavora di notte con Maurizio Midena, Giuseppe Cartoni, Giancarlo Susanna, Fabrizio Stramacci

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Anche i ricchi piangono,
FILM 14,30 Adamo ed Eva, di Mario Mattoli, con Erminio Macario, Isa Barzizza, Gianni Agus. Italia commedia 1940 — *Adamo (parrucchiere) è fidanzato con Eva (manicure). Per giustificare una certa freddezza amorosa, Adamo illustra ad Eva tutti i guai degli «adami» della storia causati dalle rispettive «eve»*
16,30 Grande Uau, cartoni animati di Hanna & Barbera
17,30 La grande barriera, telefilm
18,20 The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Videonotizie
20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 20,30 I miserabili, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Valentina Cortese. Italia drammatico 1947 — *Tratto dal celebre romanzo di Victor Hugo, questo film è diviso in due parti: «Caccia all'uomo» e «Tempesta su Parigi». Più che sulla storia di Jean Valjean, il regista punta sulle idee politico-sociali di Hugo*
22,10 La grande barriera, telefilm
22,35 Auto della settimana
23,30 Film della notte

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

14 — Laura, sceneggiato
FILM 14,45 Profumo di donna, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Alessandro Momo, Agostina Belli. Italia commedia 1974 — *Tratto da un romanzo di Giovanni Arpino, la storia del capitano Fausto C., che divenuto cieco per l'esplosione di una granata, medita propositi suicidi e, accompagnato da un giovane attendente, raggiunge Napoli, passando per Genova e Roma, per uccidersi insieme ad un collega nelle sue stesse condizioni*
15,30 Cartoni animati
18 — Movin'on, telefilm
19 — Almanacco storico del Piemonte
19,30 Incontri di calcio
20,25 Il momento della verità, rubrica condotta da Nantas Salvalaggio
FILM 21,30 La figlia di Ryan, di David Lean, con Robert Mitchum, Trevor Howard, Sarah Miles. Gran Bretagna drammatico 1970 — *Sullo sfondo delle rivolte irlandesi durante la prima guerra mondiale, Rosy, figlia dell'uomo più ricco della cittadina, pur aspirando ad evadere dall'ambiente provinciale, sposa il maestro del luogo. Ma il matrimonio è tutt'altro che felice*
23,30 Il prezzo della settimana, conduce Remo Remigi
0,45 Dai giornali di oggi
FILM 1 — Sesso a domicilio, di Fred Williams, con Inga Steeger, Stewart West. Germania drammatico 1971 — *Una ragazza si innamora di un cantante che la inizia all'uso degli stupefacenti. Pur di raggiungerlo nello Stato in cui si è trasferito non esita a spacciare droga. Dopo un'ultima iniezione, completamente fuori di sé, finisce sotto un'auto*
FILM 2,30 Cimitero senza croci, di Robert Hossein, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia western 1968 — *La vedova di un uomo ucciso da un fattore vuole vendicarsi e ingaggia un pistolero.*
FILM 4 — Quella provincia maliziosa, di G. Baldanello. Italia commedia 1975
5,30 Oro Hondo (Se sei vivo spara)), di Giulio Questi, con Tomas Milian, Marilù Tolo, Piero Lulli. Italia western 1967

Telecity Canali 63-38-36

14,15 Laura, sceneggiato
15 — Cuore selvaggio, sceneggiato
16 — Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre; King Arthur; Sally La Maga; Le fiabe di Andersen; Lupin III
19,10 Notiziario
19,20 Il momento della verità, rubrica condotta da Nantas Salvalaggio
FILM 21,20 L'imbranato, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Laura Troschel. Italia commedia 1979 — *Impiegato in un'azienda si lascia convincere dal suo superiore a sostituirlo in un club. Poco avvezzo a questa vita ne passa di tutti i colori e viene anche sequestrato da una banda di delinquenti*
23,15 Tutto cinema. Quotidiano d'informazione cinematografica
FILM 23,20 Come una rosa al naso, di Franco Rossi, con Vittorio Gassman, Ornella Muti, Lou Castel. Italia commedia 1976 — *Un mafioso siciliano che abita e lavora a Londra da molti anni, riceve la visita di una graziosa cuginetta adolescente*

Svizzera R1 tv

FILM 16,30 I misteri della giungla nera. Avventuroso
18 — Le più belle fiabe del mondo, cartoni animati
18,50 Obiettivo Sport
19,25 Ai piedi dell'Himalaya «Il Gange»
19,55 Il Regionale
21,30 Replay, rubrica sportiva
FILM 22 — A qualcuno piace caldo, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Tony Curtis, Marilyn Monroe. Usa commedia 1959

Primantenna Canali 21-37

14 — Gran Bazar
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18,30 Il carissimo Billy, telefilm
19,50 Videosera
20 — S.O.S. polizia, telefilm
FILM 20,30 Il rischio di vivere, il rischio di morire. Western 1967
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Hondo, telefilm
23,30 Il padre della sposa, telefilm
0,10 Film della notte

Rete A Canali 31-62-33

14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
14,30 Accendi un'amica special
15 — L'ammutinamento, di Silvio Amadio, con Anna Maria Pierangeli. Italia avventuroso 1961 — *Ambientato nei tempi dei predoni, la storia di una nave attaccata e tenuta prigioniera da un gruppo di forzati, che prima di essere sconfitti ne fanno di tutti i colori*
16,30 Space games. Giochi a premi e cartoni animati
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
19,15 Due onesti fuorilegge, telefilm
FILM 20,30 Chi era quella signora?, di George Sidney, con Tony Curtis, Dean Martin, Janet Leigh. Usa commedia 1960 — *Sorpreso dalla moglie mentre sta baciando una ragazza, ingegnoso marito si finge agente dell'F.B.I. in missione segreta. Inventando una storia paradossale sostenuto da un suo compagno di bagordi*
22,20 Kazinsky, telefilm
23,30 Aggiudicato!

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Cartoni animati
FILM 15 — Bengasi, con Amedeo Nazzari, Fosco Giachetti. Italia storico 1942
16,45 Belly e Lilibil, cartoni animati
18,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
19 — Batman, telefilm
19,30 Mixage, programma di filmati musicali a richiesta
20 — Le nuove avventure di Pinocchio, cartoni animati
20,30 Agente speciale, telefilm
FILM 21,35 Il terrore viene dalla pioggia, di Freddie Francis, con Peter Cushing, Christopher Lee. Gran Bretagna orrore 1973 — *Due fratellastri, scienziati pazzi, compiono terribili esperimenti su uno scheletro. Sotto un acquazzone lo scheletro torna misteriosamente a vivere facendo una strage*
FILM 23,15 Incensurato provata disonestà carriera assicurata cercasi, con Gastone Moschin, Nanny Loy, Riccardo Cucciolla. Italia commedia 1973
FILM 0,45 Non sparate sui bambini, di Gianni Crea, con Giancarlo Prete, Italo Gasperini. Italia drammatico 1978

Capodistria

14 — Confine aperto. Trasmissione in lingua slovena
17,05 Tv scuola
FILM 17,50 Il colosso di Roma, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott. Italia storico 1964
19 — Lunedì sport
19,30 Punto d'incontro
19,50 Primasera. Informazioni e curiosità
20,30 The Great Detective, telefilm
21,40 Tuttoggi sera
21,50 Prendiamoci un caffè, musicale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — F.B.I. New York intercetta Stoccolma, di Robert Brandt, con Mirk Miller, Anita Thallaug. Svezia avventuroso 1957
14,45 Kronos, telefilm
15,45 La vita di Molière, sceneggiato
FILM 17,30 Le figlie dello scapolo, di A. Stone, con Gail Russel, Claire Trevor. Usa commedia
20,30 Selvaggio West, telefilm
FILM 23 — Questa notte o mai più. Commedia

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14,30 Vacanze a Portofino, di Hans Deppe, con Teddy Reno, Giulia Rubini. Germania commedia 1957
FILM 18,30 I diavoli n. 2, di Andrew Sinclair, con Oliver Reed, Fiona Lewis. G. B. orrore 1973.
20,05 La famiglia Smith, telefilm
FILM 20,30 Il mago di Lublino, di Menahem Golan, con Alan Arkin, Shelley Winters. Israele - Germania drammatico 1978
FILM 24 — L'odore delle belve, di R. Balducci, con Maurice Ronet. Francia drammatico

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 Star black, di Gianni Grimaldi, con Robert Woods, Elga Andersen. Italia avventuroso
16,30 Cartonissimo
18,30 I rangers della foresta, telefilm
20,15 Piemonte sport
21,30 Da qui all'eternità, telefilm
22,30 T. X. l'opinione in diretta
FILM 0,40 Le avventure di Tartù, di Harold S. Bouquet, con Robert Donat, Valerie Hobson. Spionaggio 1943

Quinta Rete Canale 47

14 — Una strana coppia, telefilm
14,30 Laverne e Shirley, telefilm
15 — D... come donna, rubrica
16,30 God Sigma, cartoni animati
17 — Salto mortale, telefilm
18 — Il mondo di Shirley, telefilm
19 — Angie, telefilm
20 — Heidi, cartoni animati
20,20 Campionato di calcio serie A: Torino-Pisa
22,15 Monjiro samurai solitario, telefilm
FILM 23,15 Il mostro dell'obitorio, di J. Anguirre, con Paul Naschy, Yami. Spagna, orrore 1973 — *Un becchino gobbo fornisce parti di cadaveri a un professore pazzo che tenta di costruire un umanoide*
FILM 0,45 Stalingrado, di Frank Wysbar, con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert. Germania guerra 1959 — *Durante l'assedio di Stalingrado la Seconda Armata tedesca subisce una dura controffensiva da parte dei russi. Impreparati all'attacco i tedeschi vengono decimati*

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — La città del vizio, con John McIntire. Usa drammatico 1955
15,30 Angoscia, telefilm
18 — Primo piano, rubrica
18,45 Yoghi, cartoni animati
20,30 Calcio serie A: Fiorentina - Juventus
22,15 Sulle ali della farfalla
FILM 22,35 Il continente scomparso, di S. Neufeld, con Cesar Romero. Usa fantascienza 1951
23,50 Quarto potere, rubrica

Telemalta Canali 41-60-37

FILM 14 — Policarpo, ufficiale di scrittura, di Mario Soldati, con Renato Rascel. Italia commedia
15,30 Anni verdi, telefilm
16 — Roy Rogers, telefilm
FILM 17,20 Un detective, Italia poliziesco 1969.
19,30 Curro Jimenez, telefilm
20,45 Sport Review
FILM 21 — Una farfalla con le ali insanguinate, di Duccio Tessari, con Helmut Berger. Italia
22,40 Ai confini dell'Arizona, telefilm

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Se escludiamo il campo sentimentale, caratterizzato da liti, incomprensioni e disinganni, possiamo dire che la giornata di domani è ancora fortunata e ricca di sorprese piacevoli nella sfera professionale e nei rapporti amichevoli.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Nonostante la situazione non sia cambiata e un problema richieda ancora tutti i vostri sforzi, sarete di ottimo umore e affronterete gli ostacoli con ottimismo. Ciò non soltanto vi giova ma, in qualche modo, attira la fortuna.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Manifesterete di disciplina e non riuscirete a concretare un'aspirazione in campo professionale. Evitate di essere incoerenti, incostanti e sbadati sul lavoro. È ben vero che siete innamorati e corrisposti, ma ciò non vi giustifica.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Nonostante siate ancora tristi perché l'amore continua a deludervi, metterete il massimo impegno nell'attuare i vostri progetti in campo lavorativo e sociale e otterrete tutte quelle garanzie di sicurezza che vi servono.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Avrete ancora l'opportunità di dimostrare tutta la vostra magnificenza nel portare a termine un lavoro e, soprattutto, nel guidare gli altri. Le responsabilità vi soddisfano e vi gratificano, mentre il cielo sentimentale è senza nubi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
La padronanza e l'osservazione mentale di quanto succede intorno a voi vi consentono di superare dei contrattempi che continuano ad ostacolarvi. Non fidatevi di un collega o amico più giovane e fatevi consigliare da un parente anziano.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Svolgerete i vostri compiti con calma ed eleganza, affidando ad altri i particolari più gravosi e poco gratificanti. Il successo sarà tutto vostro ed otterrete la stima di un personaggio che, in seguito, si rivelerà utile.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Una maggiore fiducia nelle vostre forze e una diminuita tendenza al contorsionismo cerebrale e al cavilli vi saranno molto utili per affrontare le situazioni che non sono ancora chiare e che richiedono costanza e pazienza.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Riprendere il lavoro vi è pesato e vi pesa ancora, forse perché gli impegni che vi siete assunti sono troppi e avanti. Ma riuscirete ad adempiere a tutti gli obblighi con equilibrio e prontezza. Serata serena in compagnia del partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Le incomprensioni in campo sentimentale non si sono risolte, ma le prospettive del lavoro sono così buone, da indurvi a concentrarvi su di esse con entusiasmo, dimenticando la vita privata. L'umore sarà, così, ottimo.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Avrete successi in amore e nelle piccole cose del tran-tran quotidiano. In sottofondo esiste però la tristezza per una situazione personale che va deteriorandosi e per la quale c'è ben poco da fare. Accettate la rinuncia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Il lavoro vi pesa, le cooperazioni con i colleghi si rivelano un fallimento e gli amici sono infidi. Ce n'è abbastanza per rendervi nervosi e per spingervi a posare a vittime incomprese. Provate ad evitare la superficialità e ad approfondire le cose.

Temperatura a Torino ore 13 +17	
TEMPO PREVISTO:	Cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: moderati. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in diminuzione. TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di tempo buono.

In provincia (ore 12)	
Aosta	+ 6
Alessandria	+ 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 6
Novara	+ 1
Vercelli	+ 2
Genova	+10
Imperia	+13
Savona	+10

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 7)	
Venezia	+ 3
Milano	+ 4
Bologna	+ 4
Ancona	+17
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+18
Reggio C.	+14
Palermo	+19
Cagliari	+18

all'estero ieri		
Atene	+ 9	+17
Berlino	+ 5	+14
Bruxelles	+ 6	+13
Buenos Aires	+16	+23
Ginevra	+ 8	+13
Lisbona	+11	+18
Londra	+10	+17
Mosca	— 1	0
New York	+ 4	+16
Parigi	+13	+17
Tokyo	+ 6	+11

Bernardo Bertolucci un film dal romanzo di Alberto Moravia «1934»

Il regista prepara contemporaneamente nuovi lavori

BERTOLUCCI SDOPPIA

BERNARDO Bertolucci sta preparando contemporaneamente due film tratti entrambi da un romanzo.

«Il primo — dice il regista — è Red Harvest (Raccolto rosso), dal romanzo omonimo, al quale penso da molti anni; l'anno scorso sembrava che stesse per partire, ma poi ha avuto un momento di stallo. Siccome ero impaziente mi sono buttato su un altro progetto: 1934, l'ultimo romanzo di Alberto Moravia. Ho scritto la sceneggiatura e quando stavo per cominciare la preparazione Red Harvest da Los Angeles è tornato in vita. In questo momento sono in bilico tra i due film ed oggi non so ancora quale dei due comincerò a preparare all'inizio di ottobre».

«Sono pronto a farli tutti e due — continua Bertolucci — perché si tratta di sceneggiature che ho scritto io stesso. In fondo però, considerando che sono quasi più di due anni che non faccio film mi chiedo se è tutta mia la responsabilità o se è delle produzioni che sono in difficoltà perché i film costano troppo cari. Credo che il cinema sia sempre lo specchio di un certo momento della società, e se per due anni non ho lavorato è stato anche perché non sentivo questa urgenza».

«E poi quella di oggi — aggiunge — è una realtà così sfuggente, così difficile da affrontare, per cui ho deciso di tagliar corto con l'attualità. Infatti, dei due film che ho in preparazione Red Harvest è ambientato nel 1928 mentre il romanzo di Moravia si svolge nel 1934. Sono due film sul passato, dato che il presente in questo momento non saprei da che parte filmarlo perché per me è estremamente incomprensibile».

Di questi film sarà solamente autore o anche produttore?

«Credo che così come è stato per tutti i miei più recenti, oltre a curare la regia e scrivere i soggetti e le sceneggiature sarò anche coproduttore. Mi sembra importante assumermi l'impegno produttivo perché chi meglio di un regista può avere la sensazione, la temperatura esatta di decidere l'eliminazione di una certa sequenza e l'allargamento di un'altra? Quindi essere anche produttore è un modo di garantire al film la possibilità di un rapporto con la produzione il più possibile razionale, insomma di permettere al film di trovare i suoi spazi».

Il film americano sarà girato interamente in America mentre quello tratto da Moravia in Italia?

«Tutti gli esterni di quello americano saranno girati in America e alcuni interni a Cinecittà perché mi sembra giusto farli in Italia in questo momento che sta riprendendo a vivere. L'altro, invece, si svolge tutto a Capri. Il soggetto di questo ultimo è molto cambiato rispetto al romanzo di Moravia, ma è quel che succede quasi sempre quando si trasporta un'opera letteraria in cinema. Perlomeno a me succede perché quello che mi interessa non è di fare l'illustrazione audiovisiva di un testo letterario ma reinventarlo partendo dall'originale».

Ha già pensato agli attori?

«Per 1934, i nomi ideali sarebbero quelli di David Bowy e Richard Gere, e un'attrice, che non ho ancora trovato ma che dovrebbe essere tedesca o polacca, insomma di quell'area culturale mitteleuropea. Per Red Harvest quasi sicuramente il protagonista dovrebbe essere Jack Nicholson».

A Hollywood al varo un progetto per 60 film

RESUSCITA IL CINEMA A 3D

Il sistema in rilievo piace agli americani e hanno investito milioni di dollari

Moribondo da circa 30 anni, il cinema a rilievo resuscita negli Stati Uniti; ma la critica gli tiene il broncio: rischia di avere un ritorno breve. Negli anni 50 il gran successo del film a 3 dimensioni fu Bwana Devil, lavoro ormai dimenticato il cui manifesto era tutto un programma: «Un leone sulle vostre ginocchia, un amante fra le vostre braccia».

Oggi le campagne pubblicitarie sono un po' più sofisticate, ma il cinema in 3D promette sempre emozioni forti senza preoccuparsi troppo della finezza psicologica. La scorsa estate, gli occhi nascosti dietro gli occhiali neri [illegible] necessari per avere la sensazione del rilievo, gli spettatori americani hanno potuto fremere vedendo uscire dallo schermo le fauci possenti, benché un po' abusate, dello squalo bianco in «Squalo 3» («Jaws III»), e si sono aggrappati alle sedie vedendo «Space Hunter», dalla trama ben povera: un pretesto per immergersi negli inseguimenti vertiginosi fra veicoli spaziali d'ogni qualità.

A Hollywood ora sono in progetto una sessantina di film a 3D; per lo più orrore o fantascienza. Non tutti arriveranno alla distribuzione, ma gli studios annunciano la prossima uscita di «The man who wasn't there»: («L'uomo che non c'era»), fatto dallo stesso staff che ha realizzato «Venerdì 13» (grande successo di cassetta); «Amityville 3-D», «Phantom Empire» e anche «Hotel», che sarà il primo film musicale rock a rilievo. Come si spiega questo rinato interesse di Hollywood per il cinema 3D?

Bela Lugosi e il terrore vampiresco Anni 30

Alcuni fanno un parallelo fra la situazione attuale del cinema americano e quella degli Anni 50, ora di gloria per il film in 3D. 30 anni fa i grandi studios incontravano una crisi grave: si erano aggrappati al nuovo sistema per attirare il pubblico che disertava le sale svuotate dalla tv, allora in pieno decollo. Oggi il cinema americano deve far fronte a nuove sfide (tv cavo, videoregistratori ecc.): ecco dunque che il film di 3D rinasce.

Tale analisi non è del tutto convincente perché Hollywood, contrariamente agli Anni 50, conosce attualmente un periodo di gran prosperità. «Il cinema a rilievo negli Anni Cinquanta era un gadget per un'epoca di crisi; ma l'industria del cinema è in curva ascendente da 14 anni» ha scritto recentemente Variety, il giornale specializzato degli spettacoli.

Nessuna innovazione tecnica importante spiega il ritorno del fenomeno: si tratta sempre dello stesso sistema Polaroid, messo a punto dopo la seconda guerra mondiale; è però un po' migliorato perché ora si può riprendere a rilievo con una sola macchina a prismi. Restano le difficoltà alla proiezione: la gran maggioranza delle sale non possiede l'equipaggiamento necessario; e bisogna portare sempre gli strani occhiali, benché i professionisti affermino di aver superato il problema numero 1 del cinema a rilievo: i mali di testa, di cui in passato si lamentavano alcuni spettatori. Il genere ha trovato il rilancio grazie all'iniziativa di produttori indipendenti.

Nel 1981 due ex venditori di fotocopiatrici realizzarono Comin'at ya, un western spaghetti a 3D che, con sorpresa generale, incontrò successo incassando in un anno 12 milioni di dollari. Hollywood è balzata sul treno ormai in corsa: nell'82 il Friday the 13th, genere horror, ha battuto ogni record d'incassi per la categoria, 40 milioni di dollari.

VECCHI HORROR FANTASCIENZA MOLTO TERRORE

Due revival degli Anni 50 hanno fatto nuova carriera nell'82: L'uomo dalla maschera di cera (House of wax) e Dial M. for Murder di Alfred Hitchcock, uno dei rari film in 3D che abbiano incontrato il favore dei cinefili.

Ma il gusto del pubblico per il cinema a rilievo resisterà alla mediocrità generale di questi film, i cui effetti speciali sono spesso l'unica loro ragion d'essere? Negli Anni 50 la moda era durata meno di due anni. E' la vita che si concede oggi la maggior parte dei critici, secondo i quali poi ricadrà nell'oblio.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 - Lire 5000
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Color) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, fa carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato — Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 - Lire 5000
Mystère, di Carlo Vanzina, con Carole Bouquet, Duilio Del Prete, John Steiner, Peter Sterling (Italia-Colori) — Una donna misteriosa, un'avventura misteriosa fatta di piccoli intrighi, suspense e grandi colpi di scena. Viet. 14 — Giallo
16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/●●●●

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 - Lire 5000
Creepshow, di George Romero, con Hal Holbrook, Adrienne Barbeau (Usa-Color) — Quattro episodi terrificanti immaginati da un ragazzo [illegible] e appassionato di fumetti. Vietato 18. — Thrilling horror
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 — ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E — T. 540.348 - L. 5000
Finalmente domenica, di F. Truffaut, con J.-L. Trintignant, F. Ardant (Francia-b/n) — Solo la graziosa segretaria di un assicuratore accusato di 3 delitti crede nella sua innocenza. Non viet. — Giallo
16,20; 18,20 (L. 4000 rid. 2000) 20,40; 22,45 (L. 5000 rid. 3000) — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — v. Garibaldi 32/E — T. 540.348 - L. 5000
In un anno con 13 lune, di R. W. Fassbinder, con V. Spengler (Germania-Colori) — Amare vicissitudini di un travestito che si fa operare per amore. Vietato 14. — Drammatico
15,15; 17,45 (L. 4000 r. 2000) 20,15; 22,45 — ★★★★/●●

CENTRALE D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — T. 540.110 - L. 5000
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna- C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per dipingere. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. — Giallo
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★★/●●●●

CRISTALLO — v. Gobetti 6 — Tel. 669.71.00 - Lire 5000
I paladini - Storia d'armi e d'amori, di Giacomo Battiato, con Zeudy Araya, Maurizio Nichetti, Barbara De Rossi (Italia-Colori) — Ricostruzione dell'epica era dei paladini. Tempo di magia, di guerre e d'amore. Non viet. — Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●

DORIA — v. Gramsci — Tel. 542.422
CHIUSO PER LAVORI

ELISEO GRANDE — p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 4000/5000
Zero in condotta, con A. Lualdi, T. Altieri (It.-Col.) — In un revival degli Anni 60, due ore di risate, amore e musica con Mina, Gino Paoli, Luigi Tenco, Ornella Vanoni, Bobby Solo e Peppino di Capri. Non viet. 16,40; 18,40; — Musicale
(L. 4000 rid. 2000) 20,40; 22,40 — Prima visione

ELISEO BLU — p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 4000/5000
Danton, di Andrej Wajda, con G. Depardieu, W. Pszoniak, P. Chereau (Polonia-Colori) — Gli ultimi giorni della lotta tra Robespierre e Danton, prima che, persa la battaglia, quest'ultimo venisse ghigliottinato. Non vietato. 17,20; — Storico
(L. 4000 rid. 2000) 20; 22,20 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino - Tel. 447.5241 — Lire 4000/5000
Hammett, indagine a Chinatown, di W. Wenders con F. Forrest, P. Boyle, M. Henner (Usa-Col.) — Hammett, il noto giallista, accetta di indagare sulla scomparsa di una cinese per prendere appunti per i suoi romanzi. N.v. 16,30; 18,30; — Giallo
(L. 4000 rid. 2000) 20,30; 22,30 — ★★★/●●

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 580.760 - Lire 4000/5000
Flirt, di Roberto Russo con Monica Vitti e J. L. Bideau (Italia-Colori) — Una moglie innamorata salva il marito dalla follia assecondandolo nelle sue fantasie.
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Commedia — Prima visione

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.633 - Lire 5000
WarGames, di John Badham, con Matthew Broderick, Dabney Coleman, John Wood (Usa-col.) — Ragazzino appassionato di calcolatori riesce ad entrare nel sistema del Pentagono e per poco non scatena una guerra. N.v. — Fantascienza
★★★★/●●●●●

LILLIPUT — v. XX Settembre 13 bis — Tel. 537.180
CHIUSO PER LAVORI

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283 - Lire 5000
Mani di fata, di Steno, con Renato Pozzetto, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Ménage capovolto in casa Pozzetto-Giorgi. Lui fa il «donno» di casa, lei provvede ai bisogni della famiglia lavorando con passione. Non viet. — Commedia
16,15; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 519.580 - Lire 4000/5000
I ragazzi della 56ª strada, di F. Ford Coppola, con M. Dillon (Usa-Color) — Gli scontri tra ragazzi di diverse classi sociali, nell'ultimo film del regista. Vietato 14.
16; 16,50; 18,40; — Drammatico
(L. 4000 rid. 2000) 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448 - Lire 5000
Flashdance, di Adrian Lyne, con Jennifer Beals, Michael Noury (Usa-Color) — Giovane saldatrice in un cantiere di Pittsburgh balla di sera in un localaccio e alla fine si iscrive all'Accademia. Non vietato — Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●●●

REPOSI — v. XX Settembre — Tel. 531.400 - Lire 5000
Sing Sing, di Sergio Corbucci, con E. Montesano, A. Celentano, V. Redgrave (Italia-Colori) — Montesano è il figlio illegittimo di un barone e di una prostituta inglese; Celentano è il tenente di una squadra speciale — Commedia
15,40; 18; 20,20; 22,30 — ★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 516.148 - Lire 4000/5000
E la nave va, di Federico Fellini, con Freddie Jones, Pina Bausch (Italia-bn e Colori) — Nel corso di una crociera-funerale in onore del grande soprano Edmea, si intrecciano le vicende di tanti strani personaggi. N. viet. 16; 18,15; — Commedia
(L. 4000 rid. 2000) 20,30; 22,30 — ★★★★★/●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 530.851 - Lire 4000
Rassegna Consiglio Regionale del Piemonte: Le sfide mafiose Salvatore Giuliano, di Francesco Rosi. Ore 21,30. Ingresso libero. — Drammatico

VITTORIA — v. Roma 356 — Tel. 561.769 - Lire 5000
Nati con la camicia, di E. B. Clucher, con Terence Hill e Bud Spencer (Italia-Colori) — Ritorna la coppia che ha inventato un nuovo filone comico nel cinema italiano. Non vietato — Commedia
16; 18,15; 20,20; 22,00 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA — v. C. Balbo 77 — Tel. 287.197 - Lire 3000
Dolce e selvaggio, di A. Climati e M. Morra (It.-Col.) — «Albero squartato tra 2 camion», «Bacio della balena», «Massacro dei prigionieri», «Funerale in mare» e «Bagno con ippopotami», alcuni temi veri del film. Viet. 18 — Film inchiesta
16,30; 18,40; 20,40; 22,40 — Non recensito

FARO — v. Po 30 — Tel. 532.214 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

LA PERLA — c. De Gasperi 38 — Tel. 594.791
CHIUSO PER LAVORI

MASSAUA — p. Massaua 8 — Tel. 795.693 - Lire 3500
Ufficiale e gentiluomo, di Taylor Hackford, con Richard Gere, Debra Winger, D. Keith (Usa-Colori) — La storia d'amore di un giovane americano che lotta per diventare ufficiale. Non viet. — Commedia dramm.
20,15; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via [illegible], t. 497.090)
OGGI CHIUSO

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.650)
OGGI CHIUSO

NUOVO ODEON (via Venaria 6, telefono 740.33.60)
OGGI CHIUSO. Domani: Saranno famosi

ADRIANO (via Saccarelli 65, tel. 587.713)
Il bacio della pantera, con N. Kinski. Viet. 18. Ap. 17,30 — Orrore

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.29.07)
Un tranquillo week-end di paura, di J. Boorman, con J. Voight, B. Reynolds. Viet. 18. Or. 20,10; 22,30 — Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Omaggio a Fassbinder Veronica Voss (versione italiana) con Rosel Zech, Hilmar Thate. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (ultimo giorno). Ingresso soci. — Drammatico

FUORI CITTA'

[illegible]
ITALIA: Furia erotica Viet. 18.

NICHELINO
SUPERGA: Voglia di [illegible] Viet. 18

PINEROLO
NUOVO: I ragazzi della 56ª strada.
ITALIA: Oggi chiuso.

SESTRIERE
FRAITEVE: I dieci giorni che sconvolsero il mondo.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.470)
La porno amante di alta fare, con Dominique Saint Clair, John Oury. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 653.304)
Furia adolescente (french novità), Erika Coll. Ap. 14,30; Ult. 22,00

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0601)
Sogni proibiti di una coppia particolare - John Holmes fantastico. Novità assoluta. Ap. 15. Ult. 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Turbamenti carnali (S.P.K. hard). Ap. 15; ult. 22

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.762)
2 film: Le incontenibili porno amiche, Brigitte Webert e Piacere totale, Dominique Saint Clair. Apertura 15; ult. 22,30 L. 2500

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. [illegible])
Dalle 14,30 alle 24 continuato [illegible] per Lust. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci. Tessera omaggio ai nuovi soci

TORINO (via Buozzi 6, tel. [illegible])
Eva e i suoi amici (Top sex film) Ap. 14,30 ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Barbara e le mogli viziose. Ap. 15, ultimo 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. [illegible])
Christine l'ingenua (Novità Usa). No stop dalle 15 alle 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. [illegible])
Christine la porno casalinga, Novità Usa Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tel. 511.890)
Taboo (Sesso tra viziosi). Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,20

TEATRI

ACUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: domani sera alle ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Josef K., la Prometea, da Kafka e Eschilo, regia di Guido De Monticelli. Spettacolo in abbonamento. Prevendita: bigl. Adua, c.so Giulio Cesare 67, tel. 274.3278, ore 17 - 19,30, bigl. T.S.T., via Roma 49, tel. 544.562 - 557.8246, ore 9 - 19.

ACUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: mercoledì 30 alle ore 17,30 incontro con Vittorio Gassman su Macbeth di Shakespeare, coordina: Guido Davico Bonino. Ingresso riservato ai soci.

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30 la Compagnia del Teatro Manzoni presenta Vittorio Gassman, Anna Maria Guarnieri in Macbeth di W. Shakespeare con Luciano Virgilio e Carlo Montagna. Regia e versione di Vittorio Gassman. Spett. in abbon. tel. 557.8246 - 535.440. Ultima settimana.

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: ore 21 Danza d'oggi e danza primitiva con Centro Danza Annica Patrito.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 La Mandragola di N. Machiavelli, regia di Mario Missiroli con Paolo Bonacelli, Pina Cei, Cesare Gelli, Claudio Gora. Spett. in abbon. Tel. 557.8246. Ultima settimana.

CONSERVATORIO - ACCADEMIA STEFANO TEMPIA: ore 21,15 inaugurazione stagione concertistica 1983/84. Haendel-Jubilate, Utrecht Te Deum per soli, coro e orchestra. Solisti: Susanna Ghione, Keiko Hashimo, Tullio Pane, Dario De Bortoli. Direttore A. Peyretti. Maestro del coro M. Lanfranco. Ingresso L. 6000.

GOBETTI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 Consorzio Teatrale Calabrese presenta Mino Bellei in Le lettere di Lewis Carroll di Massimo D'Amico. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon. Tel. 544.562.

NUOVO - SALA VALENTINO: riposo. Da mercoledì ore 21,15 «I Cabarattieri» in Cammina, cammina testi di Gian Piero Viale. Inf. tel. 655.562.

TEATRO DEGLI INFERNOTTI - UNIONE CULTURALE - CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORRAT: da domani ore 21 Carla Tatò in Passione d'amore - Aurade di C. Quartucci (v. C. Battisti 4/B - tel. 511.776). Ingresso soci. Posto unico L. 10.000 rid. 6000. Pren. obbligatoria.

AL VECCHIO PO: ogni sabato e domenica ore 16 Pollicino con le marionette giocattolo di A. Grilli. Tel. 836.7503.

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo di Jerry Lewis. Inf. tel. 651.034.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni domenica ore 15,30 Pinocchio. Pren. recite scolastiche. Tel. 530.238.

LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cedroni propone il nuovo corso per professionisti con M.me Monica Pandolfi dei Ballet du XXme siècle. Iscrizioni corso Trapani 48. Tel. 335.8147.

LA CHIMERA: Scuola di mimo e teatro di movimento-tecnica Jacques Lecoq. Nuovo corso 1° anno martedì e giovedì 17-19 dal 29 nov. Inf. iscr. Palestra S. Anna, v. Montevecchio 15, dalle 17-19 da lunedì a giovedì. Tel. 553.740.

SCUOLA DI DIZIONE E FONETICA: insegnanti Mario Brusa e Claudio Parachinetto. Sono aperte le iscrizioni alla seconda sezione del corsi presso il «Laboratorio della Danza» di corso Trapani 48. Tel. 335.8147.

TEATRO DUE MASNA: PROPOSTE PER LE SCUOLE. Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria ore 16,30-20, tel. 879.372.